

Arte Moderna e Contemporanea

MILANO 6 LUGLIO 2022



CAMBI



arte moderna e contemporanea

CONTEMPORARY AND MODERN ART

MERCOLEDÌ 6 LUGLIO 2022

Prima Tornata - ore 15.00

Lotti 1 - 141 Arte Moderna e Contemporanea

GIOVEDÌ 7 LUGLIO 2022

Seconda Tornata - ore 10.00

Lotti 142 - 280 Arte Moderna e Contemporanea

Lotti 281 - 355 Fotografia

Asta 711 - Auction 711

ESPOSIZIONE - VIEWING

MILANO

via San Marco 22

Venerdì 1 Luglio ore 10-19

Friday 1 July h 10 am - 7 pm

Sabato 2 Luglio ore 10-19

Saturday 2 July h 10 am - 7 pm

Lunedì 4 Luglio ore 10-19

Monday 4 July h 10 am - 7 pm

Martedì 5 Luglio ore 10-19

Tuesday 5 July h 10 am - 7 pm

CAMBI LIVE

In questa vendita sarà possibile partecipare in diretta tramite il servizio Cambi Live su:

In this sale is possible to participate directly through Cambi Live service at:

www.cambiaste.com

INFORMAZIONI PER QUESTA VENDITA

ESPERTI DI DIPARTIMENTO

MICHELA SCOTTI
DANIELE PALAZZOLI

ASSISTENTI DI DIPARTIMENTO

VALENTINA BOLDRIN
GIACOMO GIANI

CONDITION REPORT

Lo stato di conservazione dei lotti non è indicato in catalogo; chi non potesse prendere visione diretta delle opere è invitato a richiedere un condition report all'indirizzo e-mail:

conditions@cambiaste.com

The state of conservation of the lots is not specified in the catalog. Who cannot personally examine the objects can request a condition report by e-mail:

conditions@cambiaste.com

OFFERTE

Le persone impossibilitate a presenziare alla vendita possono concorrere all'asta tramite offerta scritta o telefonica che deve pervenire almeno 5 ore lavorative prima dell'asta all'indirizzo e-mail:

offerte@cambiaste.com

Clients who cannot attend the auction in person may participate by absentee or telephone bid to be received at least 5 working hours prior to the sale by e-mail at:

bids@cambiaste.com

DIPARTIMENTI

DIREZIONE

Presidente



Matteo Cambi
matteo@cambiaste.com

CEO



Sebastian Cambi
sebastian@cambiaste.com

Direttore



Giulio Cambi
giulio@cambiaste.com

ARTE ANTICA

Argenti



Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Arte Orientale



Dario Mottola
d.mottola@cambiaste.com

Dipinti del XIX-XX secolo



Tiziano Panconi
t.panconi@cambiaste.com

Dipinti e Disegni Antichi



Gianni Minozzi
g.minozzi@cambiaste.com

Filatelia



Alessandro Arseni
a.arseni@cambiaste.com

Libri e Stampe Antiche



Gianni Rossi
g.rossi@cambiaste.com

Maioliche e Porcellane



Enrico Caviglia
e.caviglia@cambiaste.com

Mobili e Arredi



Claudia Miceli
arredi@cambiaste.com

Numismatica



Paolo Giovanni Crippa
p.crippa@cambiaste.com

Scultura e Oggetti d'Arte



Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Tappeti Antichi



Giovanna Maragliano
g.maragliano@cambiaste.com

SEDI

GENOVA

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8395029
Fax +39 010 879482
genova@cambiaste.com

MILANO

Via San Marco 22 - 20121 Milano
Tel. +39 02 36590462
Fax +39 02 87240060
milano@cambiaste.com

ROMA

Via Margutta 1A - 00187 Roma
Tel. +39 06 95215310
roma@cambiaste.com

RAPPRESENTANZE

TORINO

Via Giolitti 1
Titti Curzio - Tel. 011 855641
torino@cambiaste.com

VENEZIA

San Marco 3188/A
Gianni Rossi - Tel. 339 7271701
g.rossi@cambiaste.com

LUGANO

Via Dei Solari 4, 6900
Lorenzo Bianchini - Tel. +41 765442903
l.bianchini@cambiaste.com

LUXURY

Auto d'Epoca



Claudio Rava
motori@cambiaste.com

Gioielli



Titti Curzio
t.curzio@cambiaste.com

Orologi da Polso



Domenico Cecconi
d.cecconi@cambiaste.com

Vini e Distillati



Luca Martini
l.martini@cambiaste.com

ARTE DEL XX SECOLO

Arte Moderna e Contemporanea



Michela Scotti
m.scotti@cambiaste.com



Daniele Palazzoli
d.palazzoli@cambiaste.com

Arti Decorative del XX secolo



Marco Arosio
m.ariosio@cambiaste.com

Fotografia



Chico Schoen
c.schoen@cambiaste.com

Design



Piernaria Scagliola
p.scagliola@cambiaste.com



Walter Mondavilli
w.mondavilli@cambiaste.com



Sirio Candeloro
s.candeloro@cambiaste.com

Manifesti e Fumetti



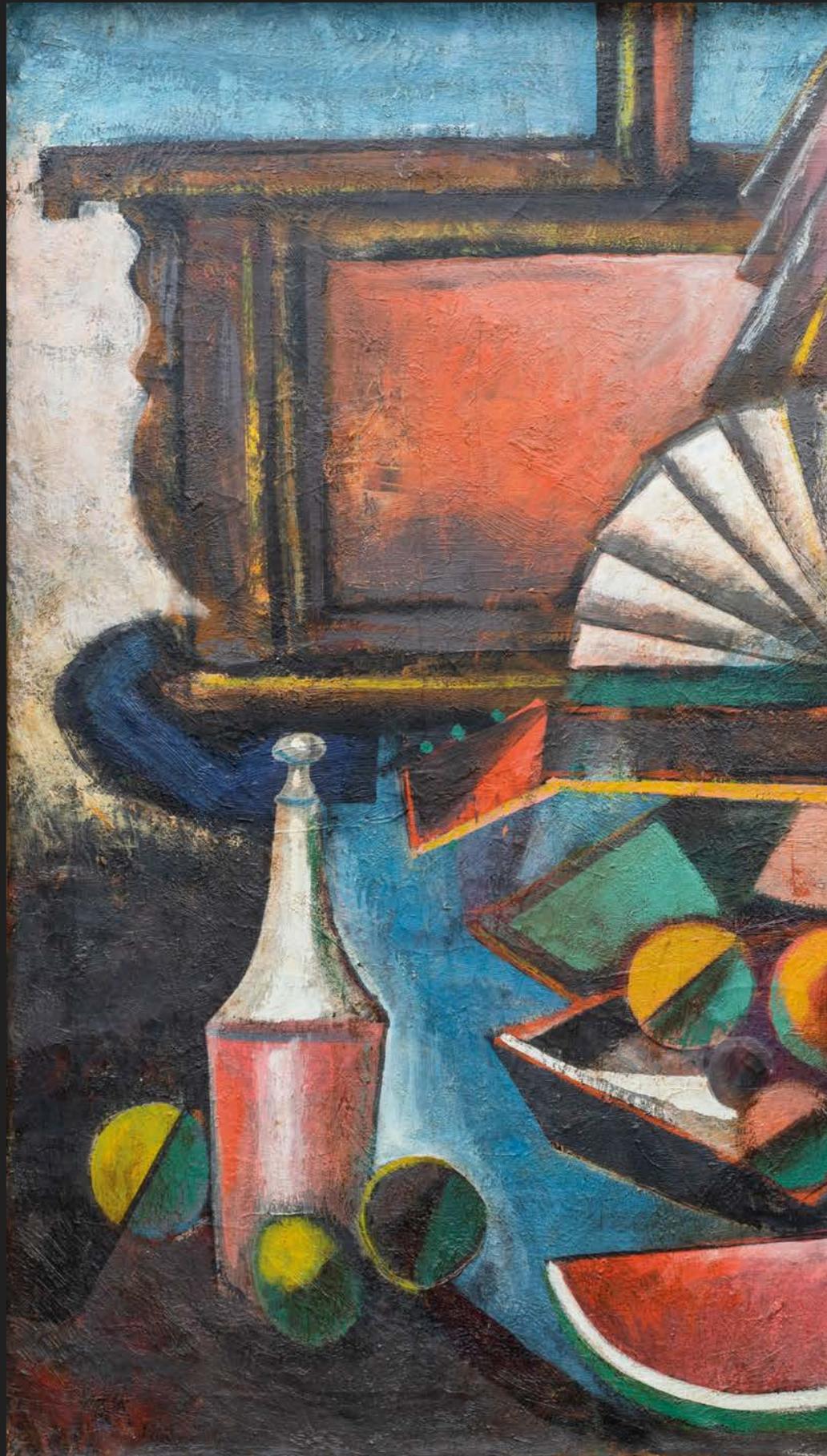
Sergio Pignatone
s.pignatone@cambiaste.com

Mirabilia - Storia Naturale



Iacopo Briano
i.briano@cambiaste.com





1

Arturo Ciacelli (1883-1966)

Senza titolo, 1922

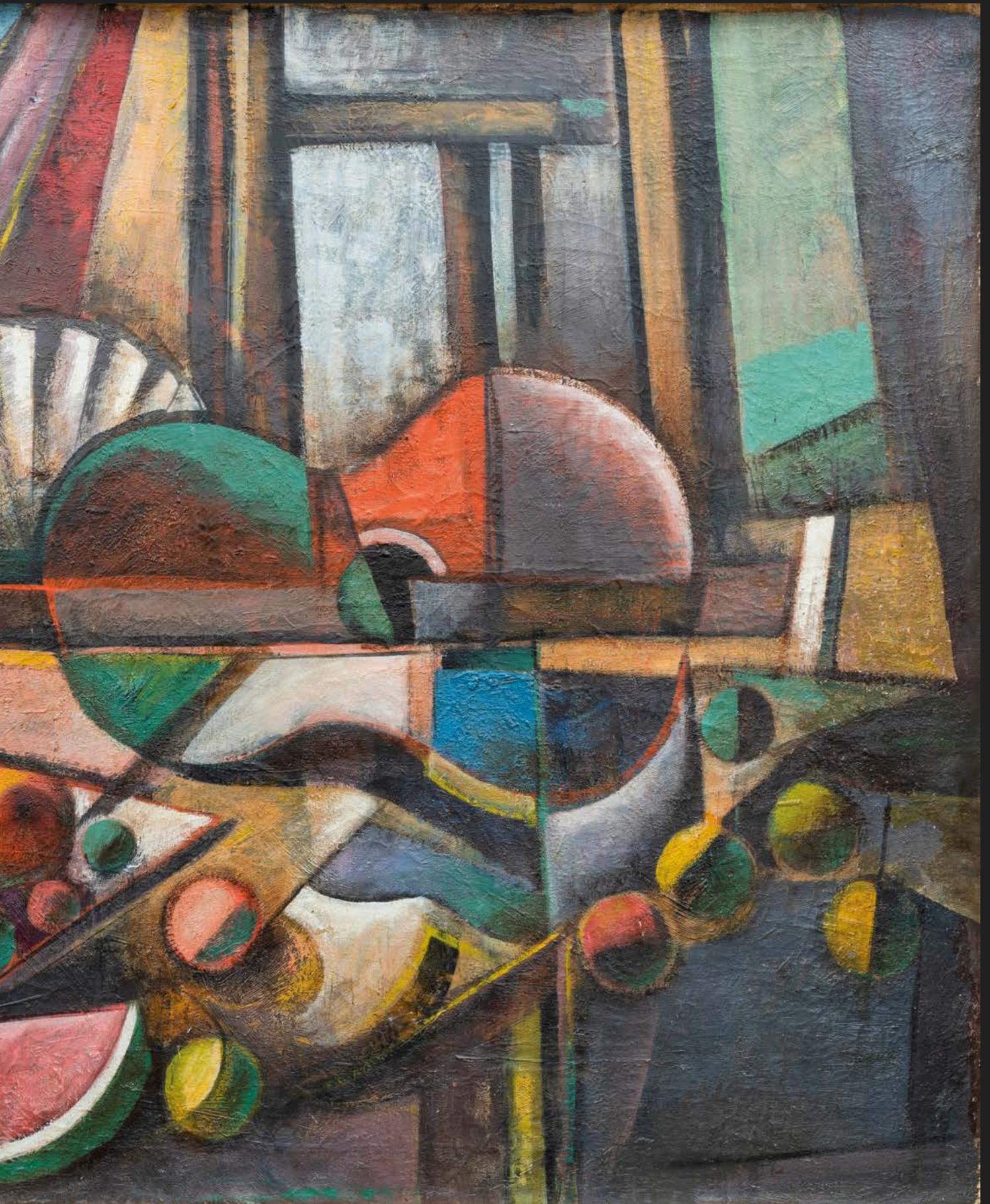
olio su tela
cm 94x128

firmato e datato al retro

Timbro al retro della Bragaglia in Roma
carta intestata della Compagnia del Teatro
delle Arti, datata 1925, firmata da Anton Giulio
Bragaglia, in cui è citata una natura morta con
chitarra, cm 130x90

Euro 8.000 - 12.000

Provenienza:
Collezione privata



2

Enrico Prampolini (1894-1956)

Metamorfosi degli dei o Il trionfo della civiltà meccanica, 1929

olio e sabbia su tela
cm 100x132

firmato in basso a destra

Etichetta al retro di M.H. de Young Memorial Museum, San Francisco, in cui figura come proprietario il noto collezionista futurista Julius Spencer, Pasadena

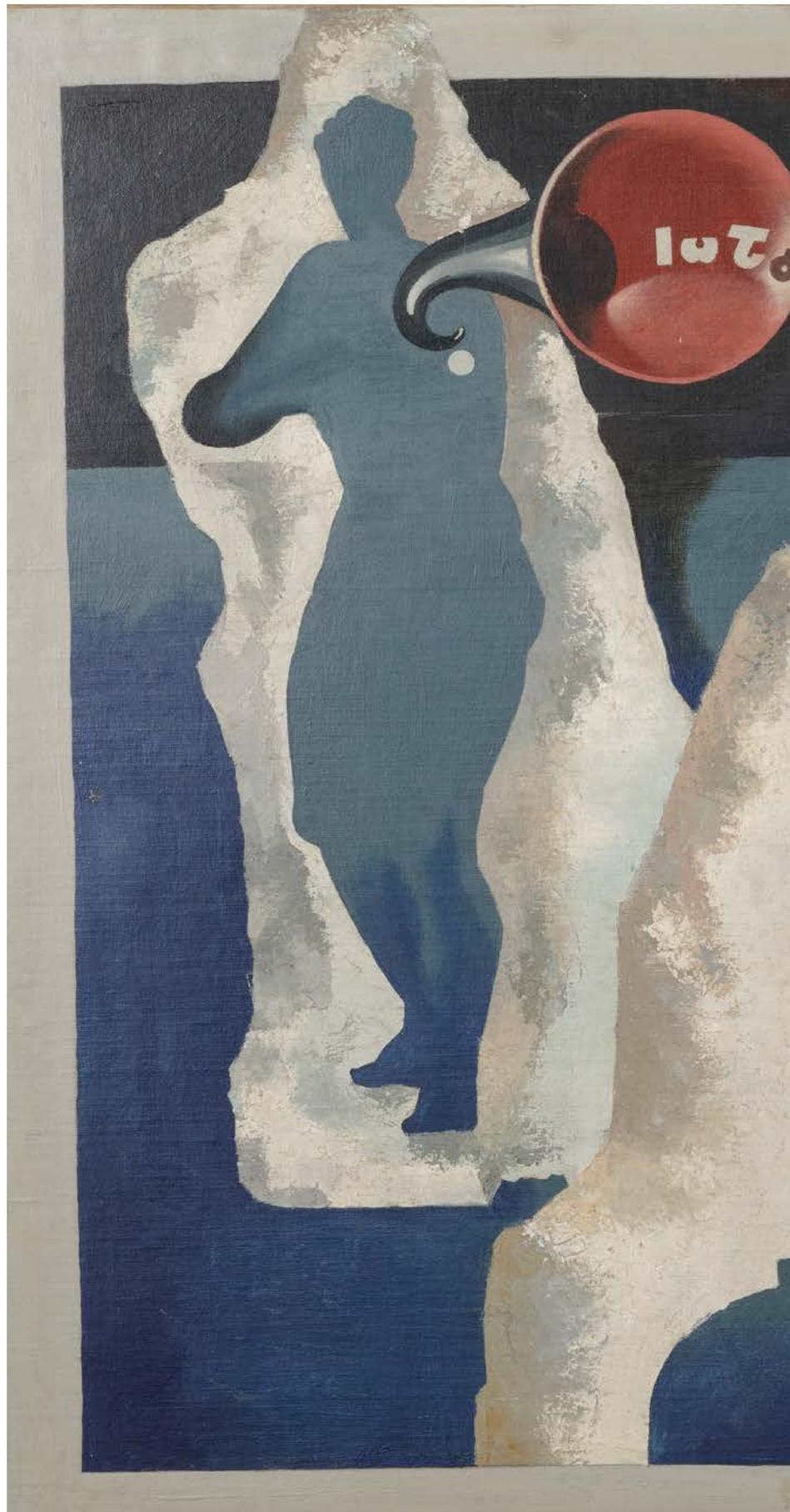
Etichetta al retro della Galleria Nuovo Sagittario, Milano Al retro a penna iscritto "Exhibition Birmingham" (nel 1931 a Birmingham in Alabama, Stati Uniti, si tenne la mostra Italian Art Exhibit)

Euro 60.000 - 80.000

Provenienza:
Collezione privata, Milano

Bibliografia:
F. Menna, Enrico Prampolini, De Luca Editore, Roma, n. 61

Esposizioni:
Retrospektiva World House Gallery, New York, 1957





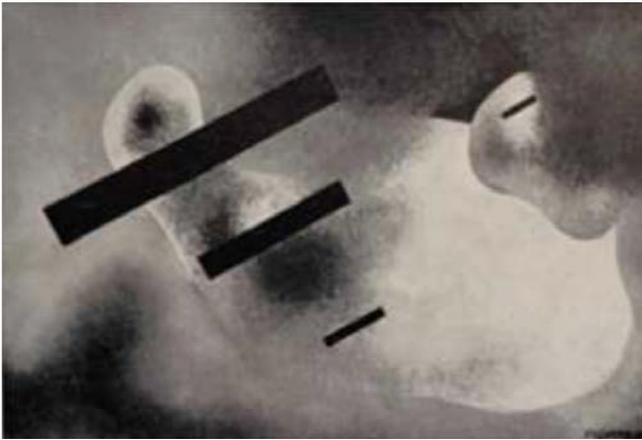
Il concetto di "aeropittura" nasce nel 1929 ad opera di Marinetti, che pubblica il "Manifesto dell'aeropittura futurista" il 22 settembre su "La Gazzetta del Popolo" di Torino avendo come cofirmatari Balla, Benedetta, Depero, Fillia, Prampolini, Somenzi e Tato. Da allora il manifesto viene ripubblicato più volte, ma i singoli firmatari e successivi aderenti si dividono su due fronti proponendo dell'aeropittura due concezioni diverse. Da un lato Benedetta, Crali, Dottori, Somenzi e Tato che la interpretano come "paesaggio terrestre visto dall'aereo in volo", dall'altro Prampolini e Fillia, seguiti dal gruppo torinese, che si battono per una concezione nuova e più moderna, con forti componenti surreali e chiare anticipazioni dello spazialismo del secondo dopoguerra. Sul finire del 1930, le comuni esperienze di Prampolini e Fillia si definiscono nella proposta di superare le sensazioni meccaniche, prospettiche e visive, della velocità e dell'altezza percepite nell'esperienza del volo, per esprimere una sintesi cosmica e spaziale di nuove sensazioni sommando "in un solo organismo plastico" lo spirito delle diverse nature presenti nel cosmo "minerale, vegetale, umana e meccanica" (Fillia, Spiritualità aerea, in "Oggi e Domani", 4 dicembre 1930). Un ampliamento concettuale di natura psicologica e psichica di grande portata, che in Prampolini si esprime con l'introduzione, proprio in questo periodo, della materia bruta nelle composizioni dei quadri. Granuli di catrame misti a frammenti litici o minerali, sugheri che con la loro superficie scabra sembrano meteoriti spenti dialogano con le intersezioni dei piani atmosferici, con i pianeti e con le linee geometriche dei velivoli che hanno consentito l'apertura e la percezione di nuove dimensioni spirituali e mentali.

Per lanciare le nuove correnti aeropittoriche Marinetti ideò, per il 1931, una serie di tre mostre strettamente collegate in un breve arco di tempo e tutte recanti il manifesto stampato in catalogo: la prima a Roma in febbraio, la seconda a Trieste in marzo e la terza a Gorizia all'inizio di giugno. Scorrendo le liste delle opere si nota che gli artisti che presero parte a tutte e tre le manifestazioni inviarono ogni volta più o meno le stesse opere. A Roma Prampolini era presente con sei quadri, tutti intitolati "Volo" e numerati dall'1 al 6, le stesse opere furono sicuramente presentate a Trieste col titolo mutato in "Aeropittura" e numerate da 1 a 6 (probabilmente per distinguersi dagli altri che come Tato, Oriani, Thayaht e Diulgheroff avevano usato a Roma lo stesso titolo "Volo" seguito da un numero). A Gorizia le "Aeropitture" di Prampolini si ridussero a 5 perché la numero 6 era stata probabilmente venduta a Trieste, e quella che qui si presenta fu venduta a Gorizia, dove è rimasta per novant'anni nella stessa collezione.

Nei cataloghi di Trieste e di Gorizia non sono illustrati quadri di Prampolini e l'identificazione si basa pertanto principalmente sul titolo. Le quattro Aeropitture rimaste di questa serie - importantissima essendo la prima della nuova tematica - furono successivamente esposte in Francia, alcune con titoli forse differenti. Aeropittura I è indicata da Filiberto Menna come esposta in una mostra del 1932 a Parigi (Enrico Prampolini et les aéropeintres futuristes italiens, Galerie de La Renaissance, Paris, 1932) ma nella lista delle opere esposte compare una sola Aéropeinture (n. 44 di Catalogo, illustrata), che è invece pubblicata da Menna (cat. 81, fig. 163) col titolo Velocità di elica, 1930 c. (ubicazione ignota).

Da un punto di vista stilistico Aeropittura IV si può collocare tra il 1929 e la fine del 1930. Per un verso, infatti, come residuo della prima iconografia aeropittorica, vi troviamo la sagoma dell'aereo che caratterizzava anche il notissimo Itinerario plastico del 1929, dall'altro contiene già quegli elementi polimaterici (sughero e granuli catramati) che caratterizzano le opere dal 1931 in avanti.

Paolo Baldacci



Aeropittura I, (F. Menna cat. 90 fig. 167) - Asta 507, Il Ponte, Milano 25.05.2021 (olio su cartone, cm 16,8 x 24,5)



Aeropittura II (F. Menna, n. 91 p. 235, e fig. 168 in bianco e nero).
Ubicazione sconosciuta.



Aéropeinture (senza numerazione). Enrico Prampolini et les aéropaintres futuristes italiens, Galerie de La Renaissance, Paris, 1932, cat. 44 (Menna, cat. 81, fig. 163, col titolo Velocità di elica, 1930 c.).



Itinerario plastico, 1929



Aeropittura IV, 1930

3

Enrico Prampolini (1894-1956)

Aeropittura IV

olio su tela e sughero, 1930

cm 60,4x80,4

firmato in basso a destra

firmato e titolato al retro su cartellino autografo

Opera accompagnata da autentica su fotografia
rilasciata da Massimo Prampolini in data 21 marzo
2022

Euro 30.000 - 40.000

Provenienza:

Collezione Bressan, Gorizia

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

Prima mostra di Aeropittura, catalogo della mostra,
1931, Roma, cat. n. 22 (col titolo Volo 4)

Pittura/Aeropittura/futurista, catalogo della mostra,
1931, Trieste, cat. n. 53

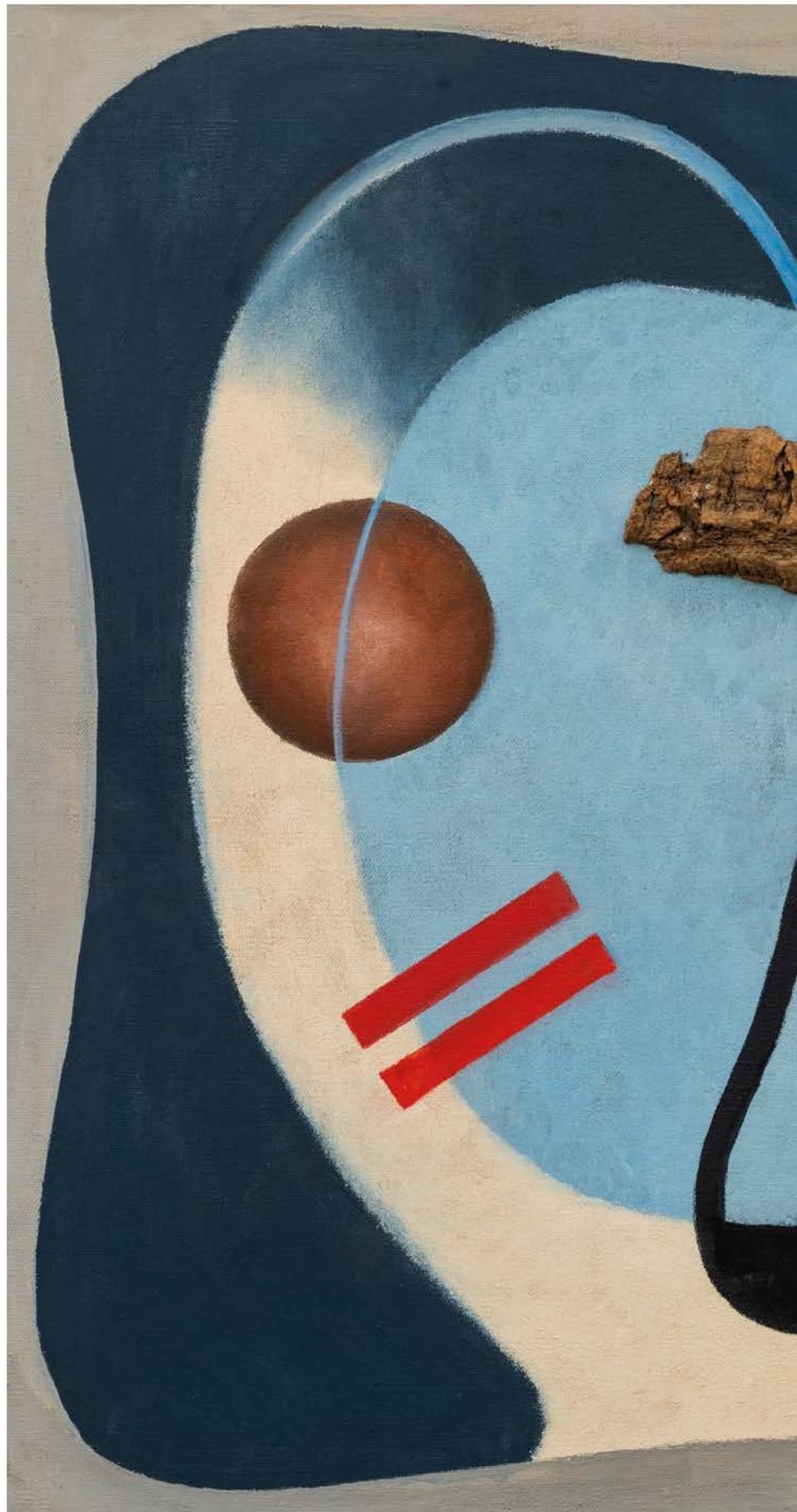
Esposizione dei pittori futuristi, catalogo della
mostra, 1931, Gorizia, cat. n. 52

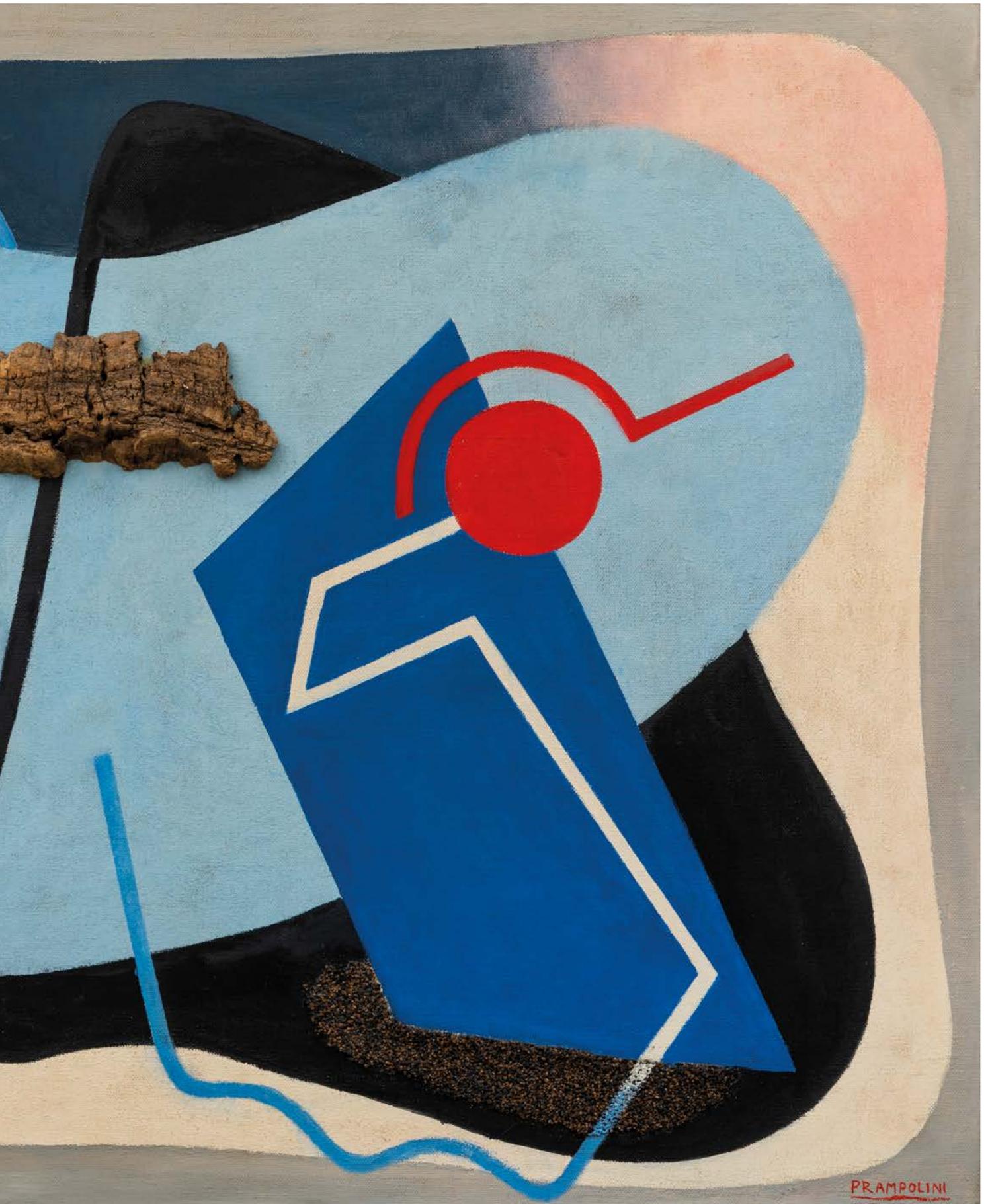
Esposizioni:

1 - 10 febbraio 1931, Prima mostra di Aeropittura,
Piazza di Spagna, Roma

6 - 20 marzo 1931, Pittura/Aeropittura/Futurista/
Circolo Artistico, Trieste

31 maggio - 7 giugno 1931, Esposizione dei pittori
futuristi, Circolo di Lettura, Gorizia





4

Ivanhoe Gambini (1904-1992)

Arresto d'elica, 1930

tempera su cartoncino

cm 34,5x26

firmato in basso a sinistra

Opera registrata presso l'Archivio Ivanhoe Gambini, Busto Arsizio con il n. 101

Euro 18.000 - 22.000

Provenienza:

Collezione privata, Varese

Bibliografia:

Il volo, l'arte e il mito. Aerei, piloti e costruttori nell'arte del primo Novecento, Stream Art Editore, 2001, p. 47 (ill.)

Oggi si vola! Manifesti, pitture e sculture aeronautiche del Novecento italiano, XX secolo Edizioni, 2003, p. 193 (ill.)

Cieli Futuristi, a cura di M. Scudiero, Edizioni Rivista Aeronautica, 2017, p. 50 (ill.)

Futurizam dinamizam i boja (Futurismo dinamismo e colore), a cura di M. Scudiero, Muzej Suvremene Umjetnosti (Museo di Arte Contemporanea), Zagabria, 2019, p. 110

Esposizioni:

Il volo, l'arte e il mito. Aerei, piloti e costruttori nell'arte del primo Novecento, Predappio, 2001

Oggi si vola! Manifesti, pitture e sculture aeronautiche del Novecento italiano, Museo Nazionale del Cinema, Mole Antonelliana, Torino, 2003-2004.

Cieli Futuristi, a cura di M. Scudiero, Palazzo dell'Aeronautica, Roma, 2017

Futurizam dinamizam i boja (Futurismo dinamismo e colore), a cura di M. Scudiero, Muzej Suvremene Umjetnosti (Museo di Arte Contemporanea), Zagabria, 2019

Nella primavera del 1930 Ivano (Ivanhoe) Gambini, giovane futurista di Busto Arsizio che (parteciperà a due Biennali di Venezia, nel 1930 e nel 1934), riceve un importante incarico che è quello di realizzare un'opera per la copertina de "La Rivista Illustrata del Popolo d'Italia". Era entrato ufficialmente nel Futurismo solo da tre anni, nel 1927, quando assieme a Munari, Merli, Duse, Andreoni e Strada aveva fondato il "Gruppo Radiofuturista Lombardo" che prendeva il nome da alcune pubblicazioni di Gian Franco Merli, oggi quasi dimenticato ma allora famoso proprio per queste: Radioaviazione, Radiofemminilità, Radiovita, ecc. Ma in questi tre anni di fine decennio Gambini era ancora alla ricerca di una sua dimensione, tra futur-danza con le opere su Josephine Baker, e quelle su nudi e guglie sintetiche. Questa commessa, invece, fa intravedere al giovane Gambini un nuovo orizzonte che è quello di salire sul carro dell'Aeropittura, appena 'lanciata' dall'articolo di F.T. Marinetti: Prospettive del volo e Aeropittura, pubblicato da "La Gazzetta del Popolo" di Torino il 22 settembre 1929. Così Gambini si documenta, guarda molte foto di aerei (come mi raccontò sul finire degli anni '90 del secolo scorso) e s'inventò questa veduta frontale di un aereo sintetico che, da quello che ci dice il titolo ("Arresto d'elica") ed anche da quell'elica che sembra rallentare e dal fumo nero che lascia dietro il motore... insomma... siamo in caduta.

A sdrammatizzare il momento è la tecnica usata da Gambini, cioè la tempera a spruzzo che risolve ogni forma in una morbidezza mai vista nella pittura di allora. Una tecnica che lo accompagnerà a lungo e della quale fu un indiscusso maestro.

E dunque l'opera è approvata e la copertina di Gambini esce nell'agosto del 1930, procurandogli molti crediti e complimenti, fra i quali (graditissimi, disse) quelli di Caproni, pioniere dell'aeronautica e grande amico dei futuristi aeropittori. Ma... quella qui in asta non è quella pubblicata... perché, come disse Gambini, gli fu contestato che quegli edifici in basso a destra potevano suggerire anche una possibile catastrofe e... insomma... sarebbe stato meglio una situazione più asettica, cioè l'aereo che, comunque, stava ancora in aria senza riferimenti terreni. E così fu. Gambini realizzò un'altra versione come richiesto, mentre questa rimase sempre inedita e custodita nel suo studio finché negli ultimi anni fu esposto ad alcune mostre sul Futurismo e l'Aeropittura.

Maurizio Scudiero



Gambini I.

5

Alfredo Gauro Ambrosi (1901-1945)

Volo su New York, 1933

olio e tempera su tela

cm 37,5x47

firmato in basso a destra intitolato al retro 2.a prova/Volo su NY

Frammento dell'ex libris della Collezione Caproni dedicato nel 1959 a persona sconosciuta

Opera registrata presso l'Archivio Unico per la catalogazione delle opere futuriste,

Rovereto, con il numero AF-AGA 08 - 2022 in data 21 gennaio 2022

Euro 16.000 - 20.000

Provenienza:

Contessa Maria Fede Caproni, Roma

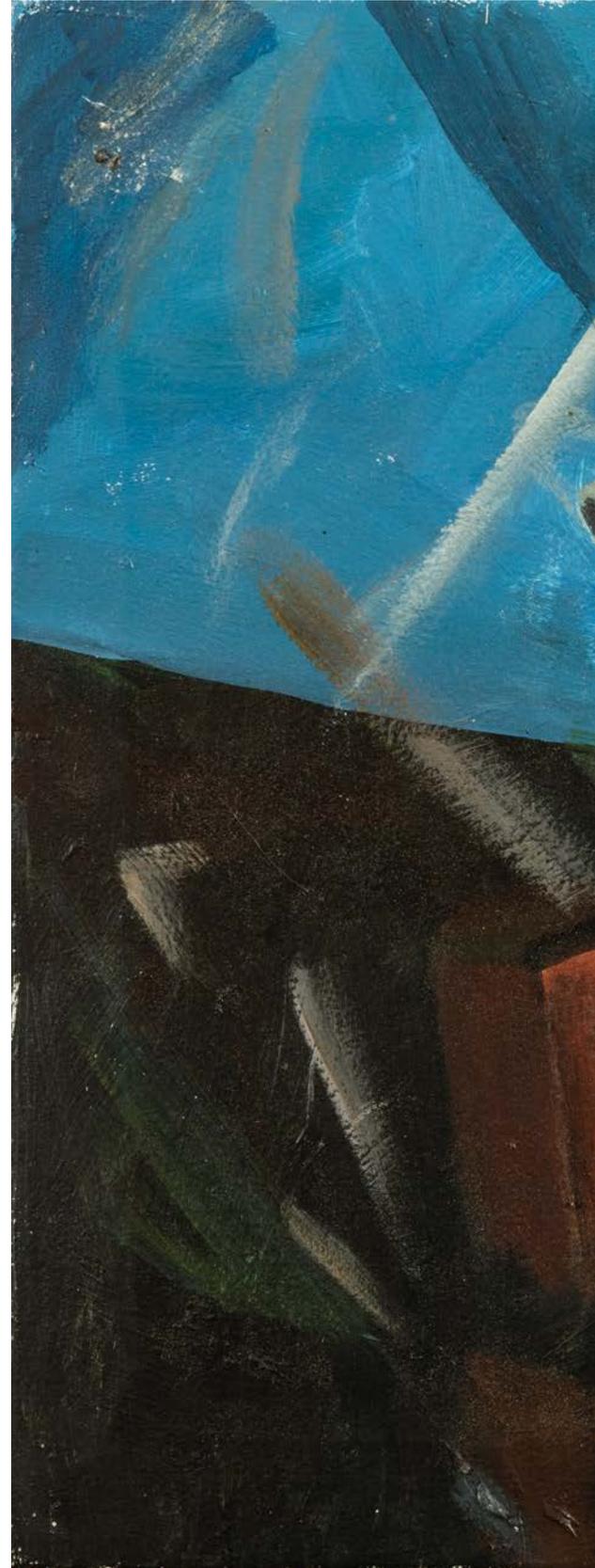
Collezione privata

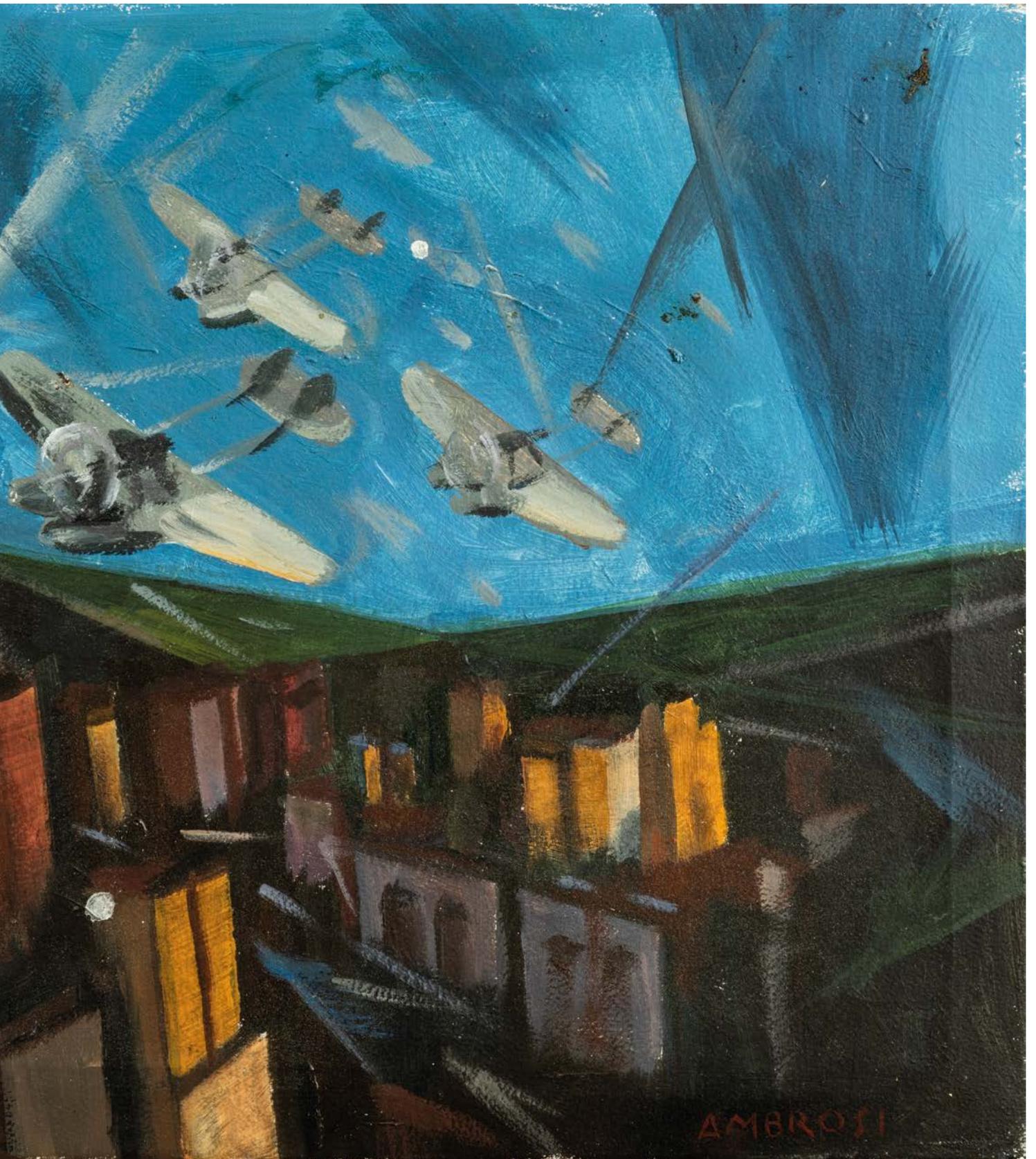
Dopo la prima trasvolata atlantica verso il Sud America, a Rio de Janeiro del 1931, Italo Balbo nel 1933 ne organizzò una seconda, questa volta verso il Nord America con tappe a Chicago e quindi

New York. Il futurista veronese Ambrosi, realizzò due dipinti: il sorvolo di Chicago e il sorvolo di New York. Del secondo, che fu donato a Gianni Caproni, pioniere dell'aeronautica italiana e soprattutto suo sponsor di lungo termine, Ambrosi realizzò vari studi a matita ed a colori.

Questo, in particolare, è una prova molto gestuale dove la squadriglia degli aerei rispetto al dipinto finale, nel quale gli aerei sono quattro, è qui ridotta a tre ed è rivolta al contrario, cioè va da destra a sinistra. Inoltre la visione non è così panoramica ma è più ravvicinata sulla città. Si tratta perciò di un importante documento per capire la genesi del dipinto finale

Dal testo di Maurizio Scudiero nella relativa archiviazione





6

Fortunato Depero (1892-1960)

Ali Italiane. Trionfo del tricolore, 1935/36

olio e smalti su tavola

cm 120x160

In basso a destra etichetta con: "Atelier di Varedo - Mobili d'Arte - G.Borsani"

Opera archiviata nella sezione "Dipinti" del catalogo generale ragionato delle opere dell'artista con il numero FD-612-DIP in data 20 maggio 2022

Euro 80.000 - 120.000

Provenienza:

Collezione privata

Esposizioni:

"Ali d'Italia", a cura di M.Scudiero e M.Cirulli, Aeroporto di Bologna, 2000

"Auch wir Maschinen, auch wir mecha- nisiert", a cura di I. Bartsch e M.Scudiero, Museum am Ostwall, Dortmund, 2002

"Oggi si vola", a cura di M.Scudiero, M.Cirulli e G.Alegi, Museo del Cinema, Mole Antonelliana, Torino, 2003-2004

Bibliografia:

"Ali d'Italia", a cura di M.Scudiero e M.Cirulli, Aeroporto di Bologna, 2000: ripr. alle pagine 140-141;

"Auch wir Maschinen, auch wir mecha- nisiert", a cura di I. Bartsch e M.Scudiero, Museum am Ostwall, Dortmund, 2002: ripr. a pag. 269;

"Oggi si vola", a cura di M.Scudiero, M.Cirulli e G.Alegi, Museo del Cinema, Mole Antonelliana, Torino, 2003-2004: ripr. a pag. 176.

Nel giugno 1935 la Direzione generale delle Ferrovie Italiane bandì un concorso per una grande decorazione policroma (10,52 x 6,60 m) da realizzarsi nel nuovo fabbricato della stazione ferroviaria di Reggio Emilia realizzato dall'arch. Angiolo Mazzoni. Depero presentò un grande bozzetto a tempera di 228x141 cm, diviso in quattro fasce sovrapposte, con figurazioni che celebravano (dall'alto) l'aeronautica italiana, Trento e Trieste nella prima guerra mondiale e la campagna d'Africa, alcune vedute di Reggio Emilia e infine le bandiere di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara. Alla fine il lavoro non fu assegnato. Così Depero pensò di realizzare questo 'separè' che sarebbe dovuto essere il primo di molti, e riprese le prime due fasce dall'alto, però aggiungendo alla seconda una veduta di Reggio Emilia. La scritta 'Ali italiane' e quella di 'Trionfo del tricolore' andarono quindi a completare la giustificazione della composizione. Ma con una piccola 'invenzione' dovuta forse alla necessità di 'simmetria' didascalica. Sì, perché la veduta con torri medioevali di Reggio Emilia, per fare il paio con il cingolato sotto alla palma, è divenuta, pure lei, una veduta 'Africana'. Ma, comunque, una rara e preziosa realizzazione di pittura plastica di Depero.

Dal testo di Maurizio Scudiero nella relativa archiviazione



ALI

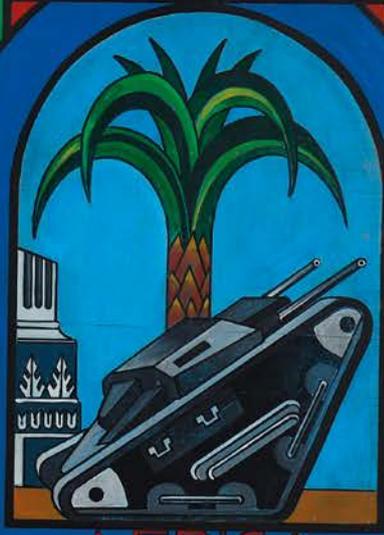
ITALIANE



TRIONFO DEL TRICOLORE



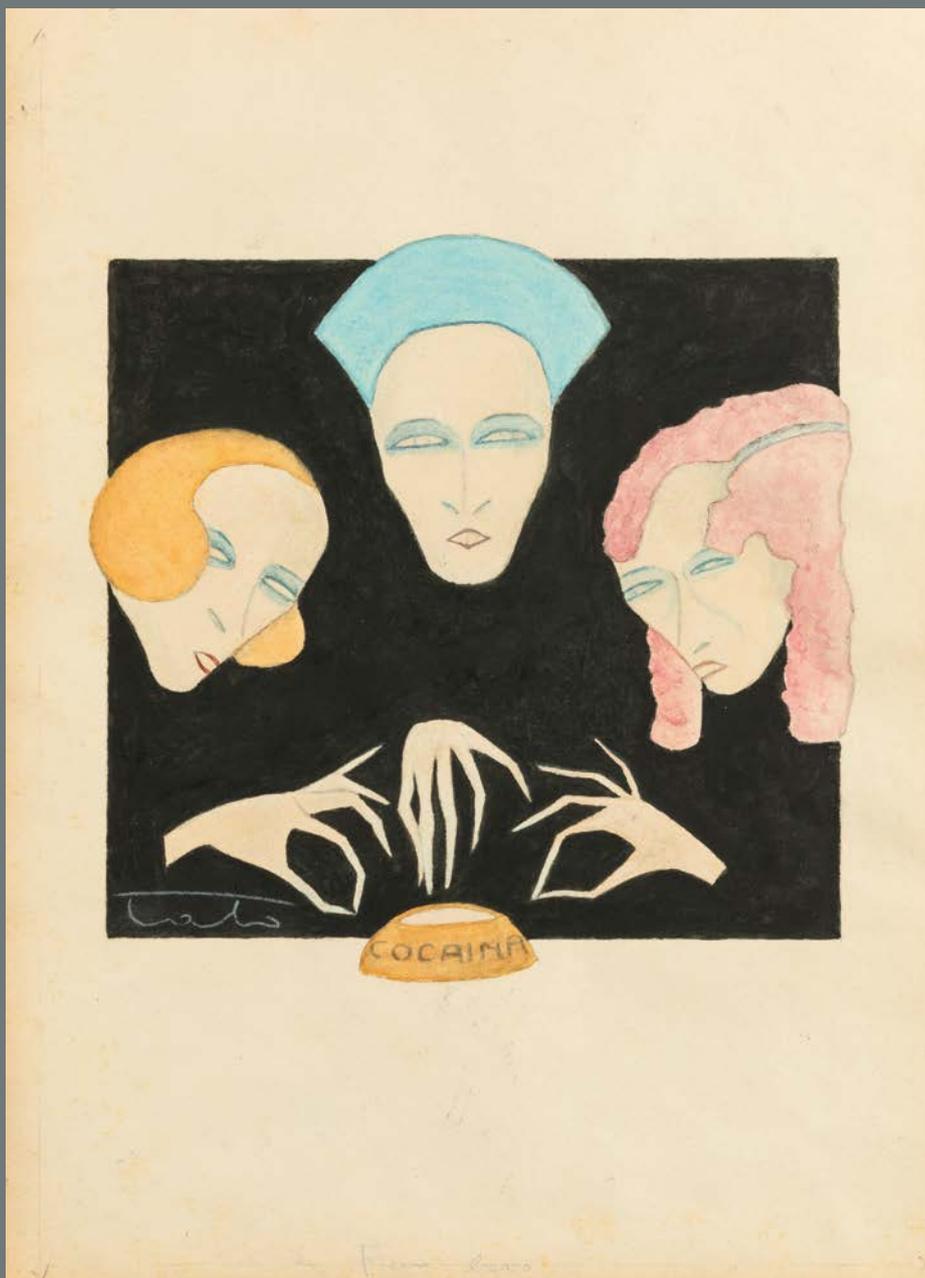
AFRICA



AFRICA



TRIESTE



7

Guglielmo Sansoni detto Tato (1896-1974)

Cocaina, 1924 ca.

tempera e tecnica mista su cartoncino

cm 44x32

firmato in basso a sinistra e intitolato al retro

Progetto preparatorio per il libro "le mie Prigioni per una presa di cocò", scritto dal fratello Adolfo Sansoni, recluso in carcere per uso di oppiacei.

Euro 10.000 - 15.000

Provenienza:

Generale Salvatore Ventura, Roma

Collezione privata



8

Marcello Nizzoli (1887-1969)

Alfa Romeo in corsa, 1925 ca.

olio su cartone

cm 80x60

firmato in basso a destra

timbro al retro della collezione Caproni

Euro 8.000 - 12.000

Provenienza:

Collezione Caproni, Roma

Collezione privata



9

Enrico Prampolini (1894-1956)

Senza Titolo, 1945

tecnica mista su tavola

cm 88x188

firmato in basso a destra

Timbro dell'artista al retro

Timbro dello Centro d'Arte la Barcaccia al retro

Si tratta di uno dei pannelli tratti dalle decorazioni murali con soggetti mitologici dell'abitazione Robilant a Roma (1945 c.).

Euro 25.000 - 35.000

Provenienza:

Centro d'Arte La Barcaccia, Roma

Collezione privata, Catania

Bibliografia:

Filiberto Menna, Enrico Prampolini, Editore De Luca, 1967, n. 200-203 (202), figg. 262-265 (264)

Si ringrazia Massimo Prampolini per l'aiuto nella schedatura dell'opera



10

Alfredo Gauro Ambrosi (1901-1945)

Villaggio tropicale, 1923-24

arazzo in lana

cm 130x200

monogrammato in basso a sinistra A.G.A.

Opera registrata presso l'Archivio Unico per la catalogazione delle opere futuriste, Rovereto, con il numero AF-AGA 09 - 2022 in data 25 marzo 2022

Euro 15.000 - 25.000

Provenienza:

Contessa Maria Fede Caproni, Roma.

Collezione privata

Bibliografia:

"A+B+C/F = Futurismo", National Art Museum, Pechino (china), 2010: ripr. in cat a pag. 70 con titolo e dati errati

Guangdong Museum of Art, Canton (china), 2010: ripr. in cat a pag. 70 (titolo e data errati).

Pochi lo sanno, ma Ambrosi prima del suo periodo futurista ha avuto una vita 'precedente' come apprezzato pittore figurativo. Negli archivi veronesi degli eredi risultano elenchi delle opere realizzate sin dal 1915, ed anche molte notizie del suo soggiorno a Rio de Janeiro, in Brasile, dove passò tre anni, dal 1923 al 1925, come apprezzato ritrattista tanto che nel 1924 fece il ritratto di S.E. Arthur Bernardes che era il presidente del Brasile. Ma in Brasile lavorò anche di arte applicata, realizzando vari arazzi in lana che fissavano i villaggi incontrati durante i suoi viaggi nella 'selva', nella foresta tropicale. Una volta tornato in Italia, e più tardi (nel 1930) divenuto futurista e il pittore preferito del pioniere dell'aeronautica Gianni Caproni, anche questo arazzo, come gran parte delle sue opere, confluì nelle vaste raccolte di Caproni.

Dal testo di Maurizio Scudiero nella relativa archiviazione

11

Bruno Munari (1907-1998)

Torso femminile, 1929 ca.

olio su tela

cm 55x45

firmato in alto a destra e intitolato al retro

Al retro timbro della collezione Caproni "senza cozzar dirocco"

Euro 18.000 - 20.000

Provenienza:

Collezione Maria Fede Caproni

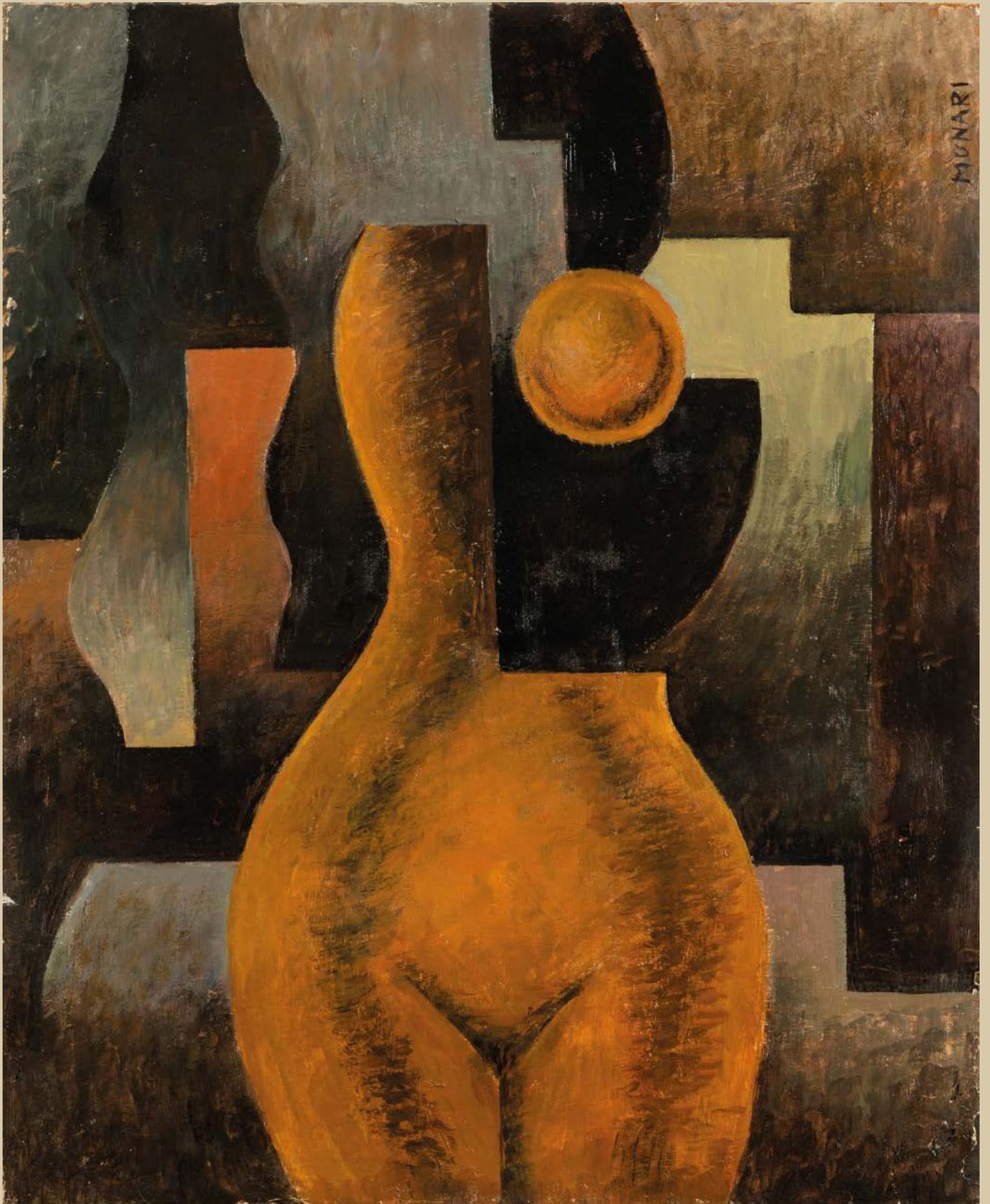
Collezione privata

Bibliografia:

"Architettura Femminile", all'interno della "Rivista italiana del popolo d'Italia", Anno VIII n.11, novembre 1929. Testo a cura di Filippo Marinetti quale recensione della mostra presso la Galleria Pesaro, Milano, 1929

Esposizioni:

"Mostra di Trentatré Artisti Futuristi", Galleria Pesaro, Milano, 1929





12

Bruno Munari (1907-1998)

Tavola per cantastorie di Campari, 1932

tempera e acquerello su cartone

cm 47x36

firmato in basso a destra

foglio iscritto "collezione Gianni e Timina Caproni senza cozzar di rocco" al retro

Euro 9.000 - 12.000

Provenienza:

Collezione Caproni

Collezione privata

Esposizioni:

Bruno Munari, My futurist past, Fondazione Massimo e Sonia Cirulli, San Lazzaro di Savena (BO), 2012



13

Bruno Munari (1907-1998)

Tavola per cantastorie di Campari, 1932

tempera e acquerello su cartone

cm 47x36

Firmato in alto a destra

al retro timbro della Collezione Caproni

Euro 9.000 - 12.000

Provenienza:

Collezione Caproni

Collezione privata

Esposizioni:

Bruno Munari - My futurist past, Fondazione Massimo e Sonia Cirulli, San Lazzaro di Savena (BO), 2012

14

Alberto Savinio (1891-1952)

Senza titolo (Les philosophes), 1927 ca.

tempera su carta applicata su tela
cm 46x61

firmato in basso a destra

Timbro al retro della Galleria Cairola, Milano

Etichetta al retro Galleria dell'Annunciata, Milano

Timbro al retro della Galleria Centro Arte
Internazionale, Milano

Timbro al retro dello Studio d'Arte Prof Dino Tega,
Milano

L'opera è la prima versione del noto dipinto "Tre
personaggi", dello stesso anno, la cui riproduzione
è consultabile sul sito della Fondazione Ragghianti

Euro 24.000 - 30.000

Provenienza:

Galleria Cairola, Milano

Galleria dell'Annunciata, Milano

Galleria del Milione, Milano

Galleria Farsetti, Prato

Galleria Centro Arte Internazionale, Milano

Studio d'Arte Prof Dino Tega, Milano (timbro al retro)

Collezione privata, Roma

Bibliografia:

P. Vivarelli, M. Di Carlo (a cura di), Savinio: gli anni
di Parigi. Dipinti 1927-1932, Electa Editore, Milano,
1990, p. 130 (ill.)

P. Vivarelli, Alberto Savinio. Catalogo generale, Electa
Editore, Milano, 1996, p. 241, n. 1927 2 (ill.)

Esposizioni:

VIII Nazionale d'Arte Figurativa, Imola, 1966

Mostra di Natale, Galleria dell'Annunciata, 1974

Fiesole, Fondazione Primo Conti, Palazzo Mangani,

Fiesole (FI), 1981





15

Roberto Marcello Baldessari (1894-1965)

Cafe la Belle Louise, 1918 ca.

olio su tela

cm 50x60

firmato in basso a destra

Opera registrata presso il Catalogo Generale Ragionato delle Opere dell'Artista con il n. B18 - 81, in data 11 giugno 2022

Euro 20.000 - 30.000

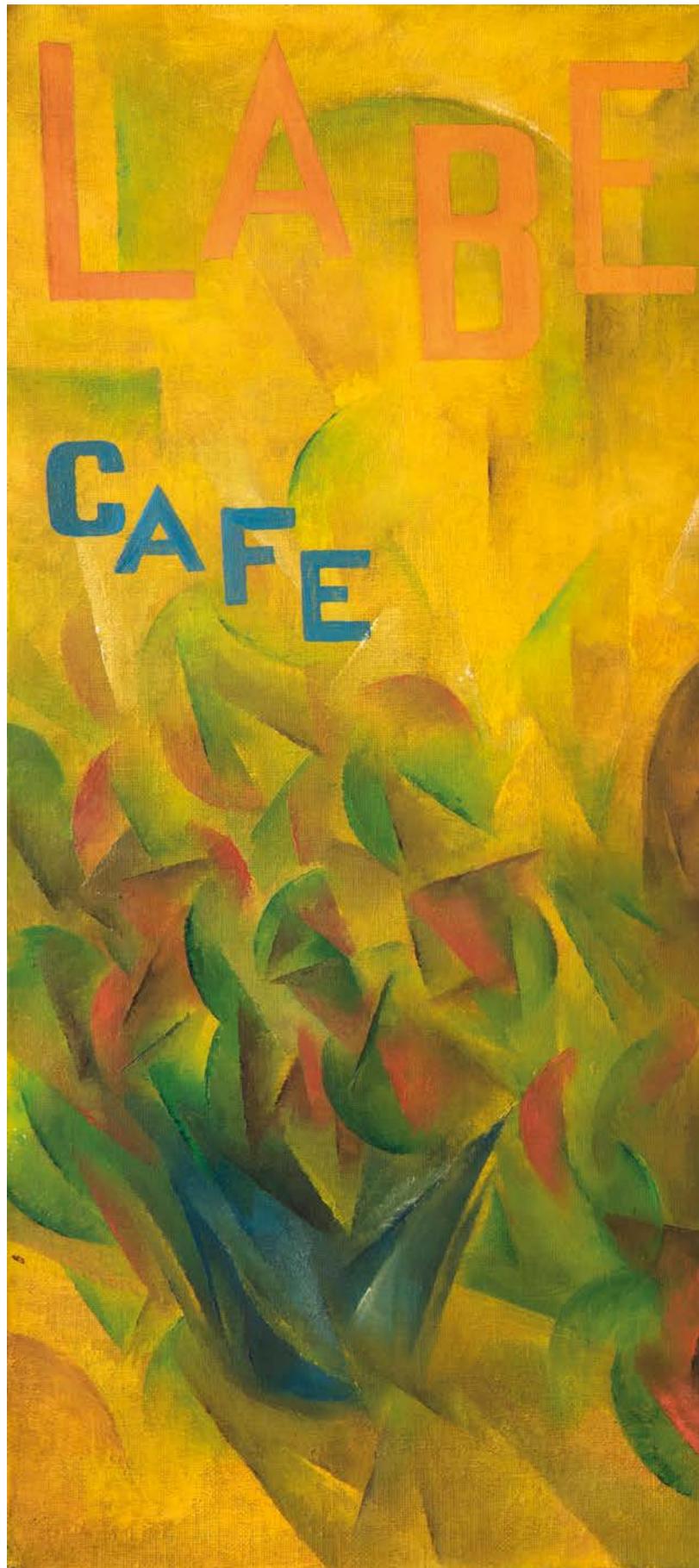
Provenienza:

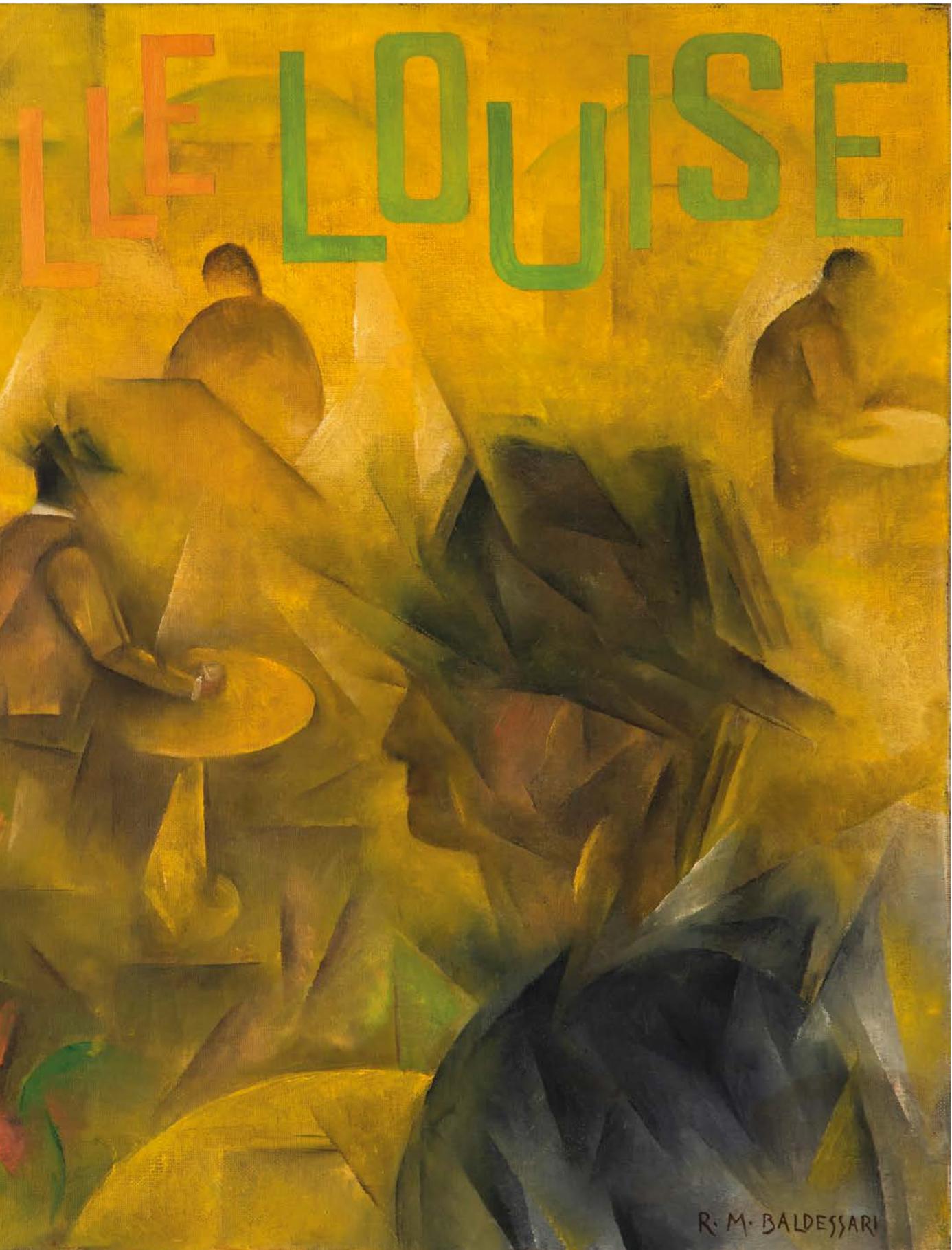
Collezione Cattaneo, Varese

Collezione privata

Si tratta di un dipinto che fa parte di un piccolo gruppo di opere sul tema dei cafe-chantant nei quali Baldessari gioca sulla prospettiva e sul lettering, ponendo in primo piano, sulla sinistra, di volta in volta una figura oppure un vaso di fiori, come in questo caso. La scritta in alto varia anche quella di volta in volta, come, ad esempio, in "Blu Cafe", sempre del 1918 (archiviato in B18-28), oppure in "Lilly Fenitt", che era il nome di una delle ballerine di un altro locale (archiviato in B18-36). Queste ed altre opere mostrano l'interesse di Baldessari per i bistrot, i cabaret, insomma per quel mondo notturno e, a volte, intimista, dove ci si può appunto divertire guardando gli spettacoli, ma anche stare da soli al proprio tavolino in un angolo tranquillo del locale. Opere che sono l'esito di un suo fugace viaggio a Parigi nella primavera del 1918, dove poi tornerà nel maggio del 1921 per partecipare alla mostra futurista alla Galerie Reinhardt.

Dal testo di Maurizio Scudiero contenuto nella relativa archiviazione.





16

Mario Sironi (1885-1961)

All'osteria - Fiaccheraio, 1930

olio su tela

cm 80x70

firmato in basso a destra

Timbro al retro della Galleria Rinaldo Rotta, Genova

Etichetta al retro della Galleria Milano, Milano

Etichetta al retro della proprietà Edvige Barbaroux Gussoni

Etichetta al retro della mostra d'Arte Italiana a Vienna, 1933

Etichetta al retro del Comune di Milano in occasione della mostra a Palazzo Reale, 1973

Euro 65.000 - 85.000

Provenienza:

Collezione A. Della Ragione, Genova

Collezione Mario Tarello

Collezione Edvige Barbaroux Gussoni

Galleria Milano, Milano

Collezione privata

Bibliografia:

Mario Sironi, Palazzo Reale, Milano, catalogo della mostra, Electa, Milano, 1973, pp. 82, 166, tav. 93

Margherita Sarfatti e l'Arte in Italia tra le due guerre, Galleria Russo, Roma, catalogo della mostra,

Silvana Editoriale, Milano, 2020, p.86

Esposizioni:

Mostra d'arte italiana a Vienna, Kunsterhaus, Vienna, 3 febbraio - 5 agosto 1933

Mario Sironi, Palazzo Reale, Milano, 9 febbraio - 25 marzo 1973

Margherita Sarfatti e l'Arte in Italia tra le due guerre, Galleria Russo, Roma, 12 marzo - 4 aprile 2020



17

Gino Severini (1883-1966)

Natura morta con galli e pesci, 1937 ca.

mosaico su cartone

cm 64x105

firmato al retro

Si ringrazia la Dott. ssa Romana Brunori Severini per avere confermato l'autenticità dell'opera e per le informazioni fornite

Euro 40.000 - 50.000

Provenienza:

Collezione privata, Roma

Bibliografia:

Il frontespizio, Vallecchi Editore, Firenze, 1938, n. 10., p.639

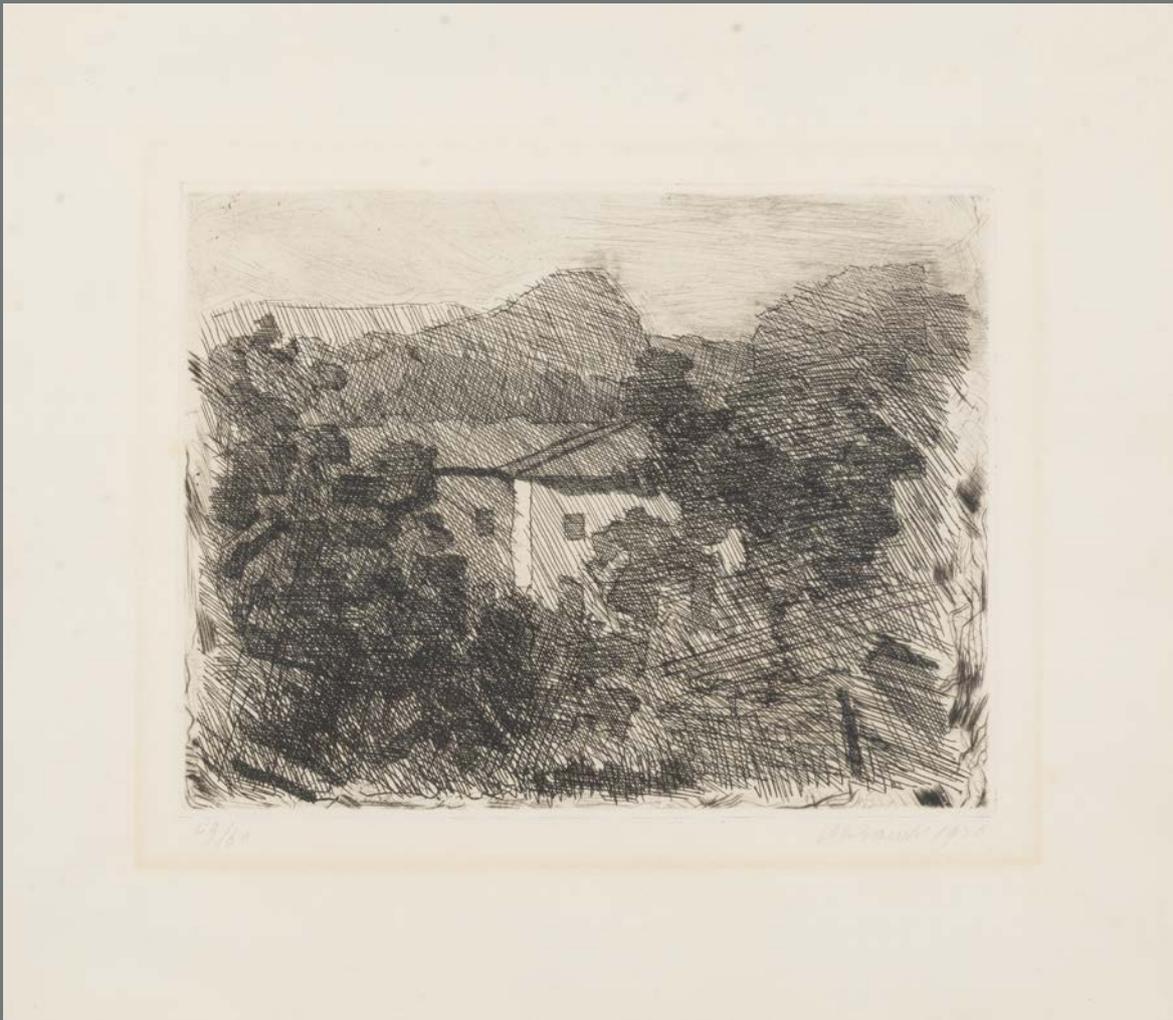
D. Fonti, Gino Severini. Catalogo ragionato, Mondadori, Milano, 1988, p. 436, n. 583 (la tempera da cui è stato realizzato il mosaico)

Esposizioni:

Galleria de la Cometa, Roma, 1937







18

Giorgio Morandi (1890-1964)

Paesaggio di Roffeno, 1936

acquaforte
cm 15,8x19,9
es. 49/60

firmata e datata in basso a destra numerata in basso a sinistra

Euro 10.000 - 15.000

Provenienza:
Collezione privata, Milano

Bibliografia:
Lamberto Vitali, L'opera grafica di Giorgio Morandi, Einaudi, Torino, 1964, n. 108 (ill.)



19

Giorgio Morandi (1890-1964)

Poggio al mattino, 1928

acquaforte su carta

cm 25x25

es. 21/50,

firmata in basso a destra, firmata e datata su lastra in basso a sinistra

Euro 10.000 - 12.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

Lamberto Vitali, L'opera grafica di Giorgio Morandi, Einaudi, Torino, 1964, tav. 44

20

Giorgio Morandi (1890-1964)

Natura morta in un tondo, 1942

acquaforte

cm 27x30,5

es. 46/50, Edizioni Galleria del Milione, Milano

firmata e datata in basso a destra

numerata in basso a sinistra

Autentica su foto di Ettore Gian Ferrari con timbro

Euro 10.000 - 15.000

Provenienza:

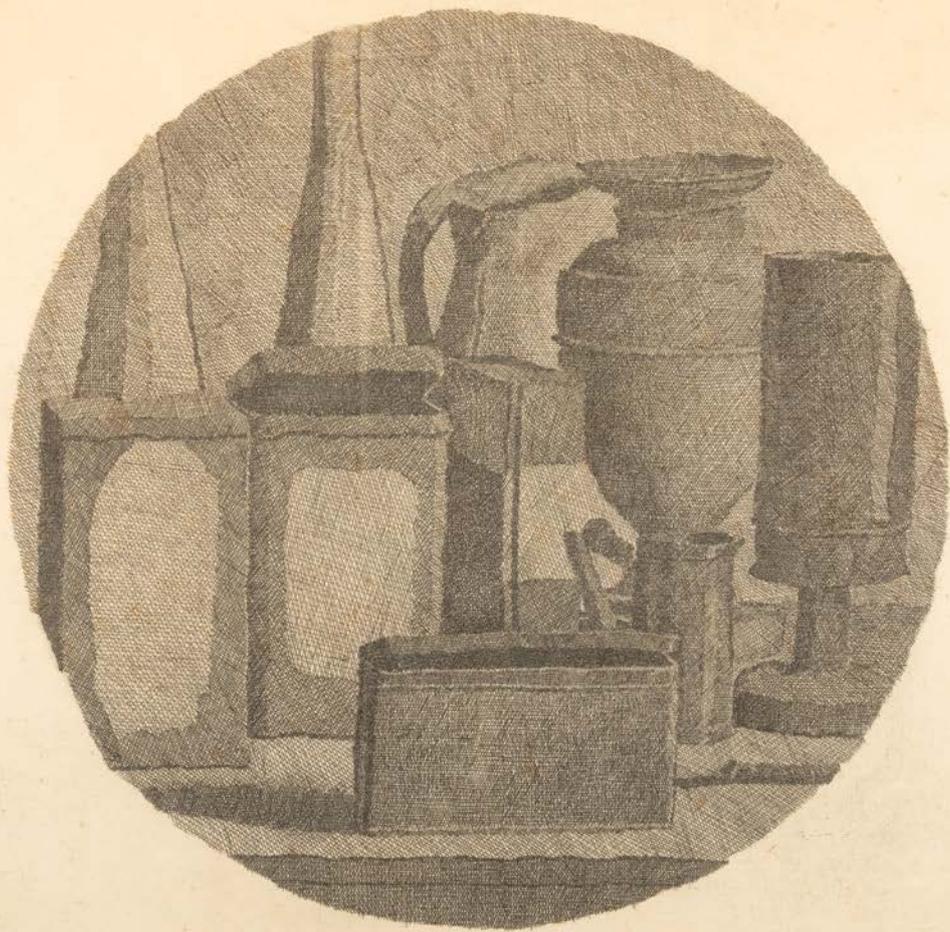
Collezione privata, Milano

Bibliografia:

Lamberto Vitali, L'opera grafica di Giorgio Morandi,

Einaudi, Torino, 1964, n. 109 (ill.)





Pl. de la Chapelle 1771

21

Giorgio Morandi (1890-1964)

Grande natura morta con la lampada a destra

acquaforte, 1928

cm 25,2x34,9

es. 27/75

Edizioni Graphica Nova, Milano

firmata e datata in basso a destra

numerata in basso a sinistra

Autentica su foto di Ettore Gian Ferrari con timbro

Euro 20.000 - 30.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

Lamberto. Vitali, L'opera grafica di Giorgio Morandi,
Einaudi, Torino, 1964, n. 46 (ill.)



27/75



Del. & Sculp. 1814



22

Mateo Hernández Sánchez (1884-1949)

Pantera negra, 1930 ca.

scultura in legno
cm 33x19

L'opera è accompagnata da una e-mail in spagnolo spedita al proprietario nel marzo 2021 dal Museo Municipale di scultura Mateo Hernández, Béjar, nella quale si spiega la possibile provenienza della scultura, confermandone l'autenticità

Euro 8.000 - 12.000

Provenienza:
Collezione privata, Livorno



23

Pablo Picasso (1881-1973)

Taureau ailé contemplé par quatre enfants (da La Suite Vollard), 1934

acquaforte

cm 23,5x29,5

firmata in basso a destra

Euro 10.000 - 15.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

Georges Bloch, Catalogue of the printed graphic work 1966 - 1969, n. 229

Baer n. 444

Esposizioni:

Picasso ad Arona, Villa Ponti, Arona, 27 luglio - 27 ottobre 2002

24

Marino Marini (1901-1980)

Piccola satira, 1926-1927

scultura in bronzo

cm 22x11,3x43,5

edizione di due esemplari

Opera registrata presso la Fondazione Marino Marini, Pistoia in data 29 febbraio 2000 con il n. 120 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 25.000 - 28.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

Marino Marini. Catalogo ragionato della scultura, Skira Editore, Ginevra - Milano, 1998, n. 16, p. 28 (ill.)

C. Pirovano, Marino Marini - Scultore. Electa Editore, Milano, 1972, n. 2

Esposizioni:

Marino Marini. Mitografia. Sculture e dipinti 1939 - 1966, Galleria dello Scudo, Verona, 11 dicembre 1994 - 12 febbraio 95



25

Scipione (1904-1933)

Ritratto ideale di Mazzacurati, 1932

olio su tavoletta

cm 40x27,5

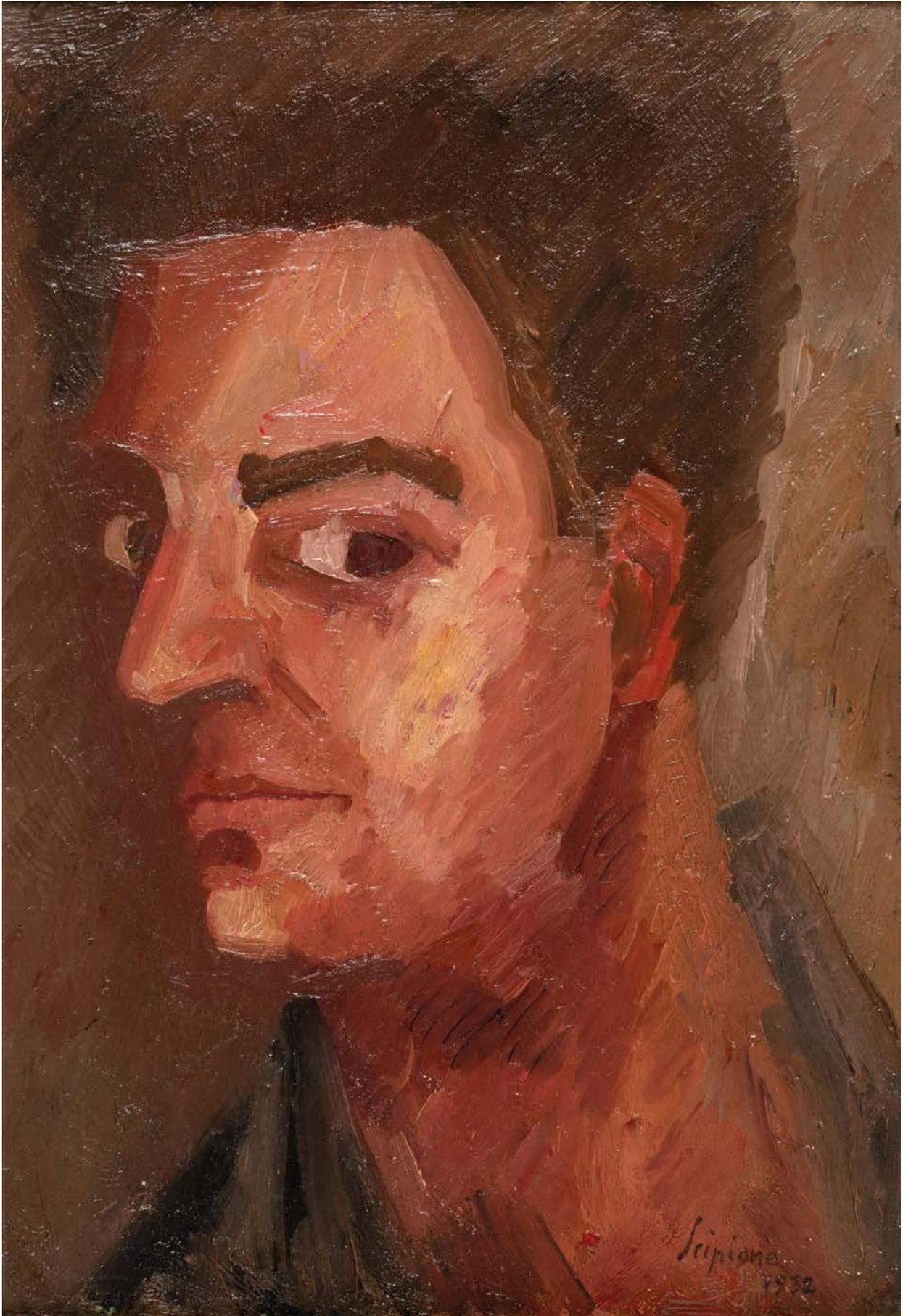
firmato e datato in basso a destra

Opera accompagnata da certificato di autenticità rilasciato dal
Professore Marco Bussagli dell'Accademia delle Belle Arti di Roma
in data 5 ottobre 2020

Euro 20.000 - 30.000

Provenienza:

Collezione privata



26

Filippo De Pisis (1896-1956)

Paesaggio - Luino, 1950

olio su tela

cm 50,7x41,4

firmato in basso a destra

Etichetta al retro della Galleria d'arte del Naviglio, Milano

Opera registrata presso l'Associazione per Filippo De Pisis, Milano in data
21 giugno 2022 con il n. 05675

Euro 8.000 - 10.000

Provenienza:

Galleria d'arte del Naviglio, Milano

Collezione privata, Roma

27 no lot



28

Filippo De Pisis (1896-1956)

Natura morta, 1937

olio su cartone

cm 58,1x72,6

firmato e datato in basso a destra

Opera registrata presso l'Associazione per Filippo De Pisis,
Milano in data 17 dicembre 2021 con il n. 05525

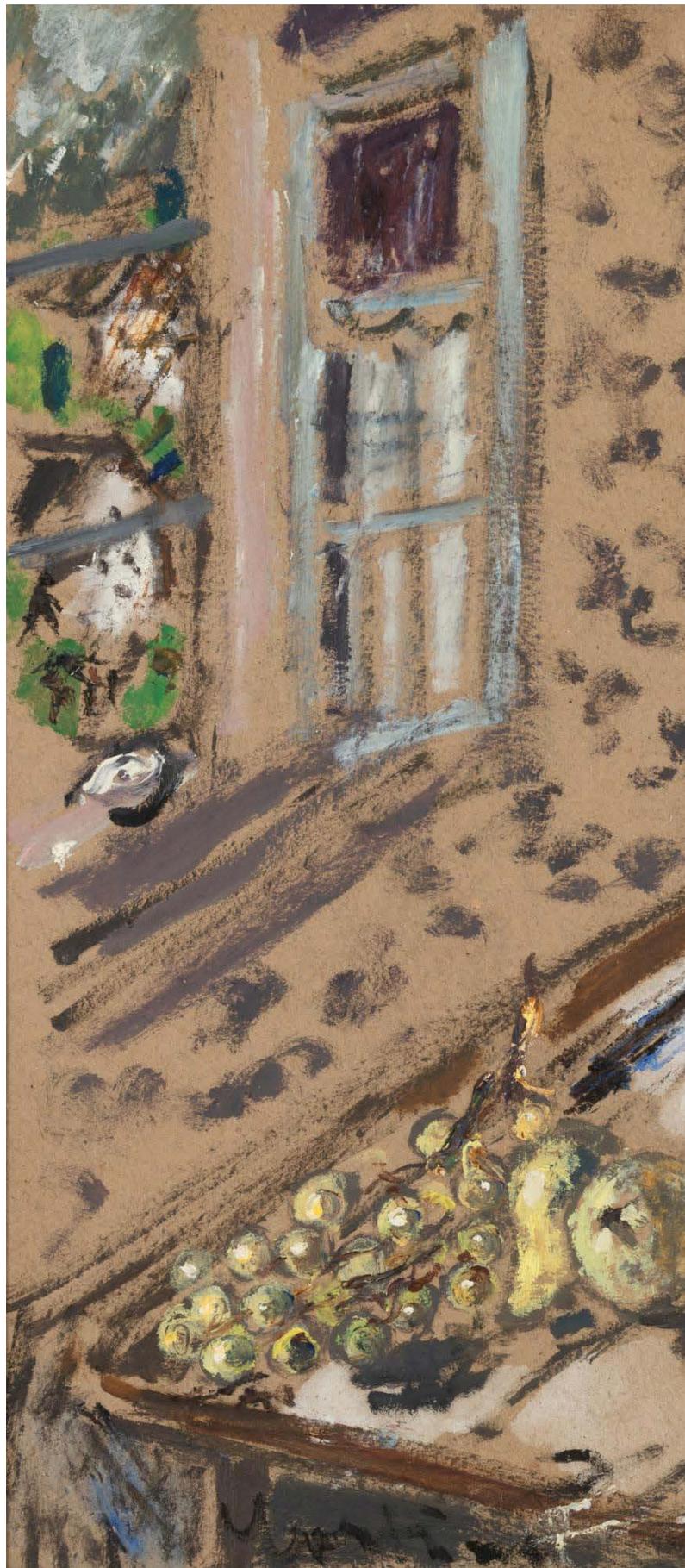
Euro 17.000 - 20.000

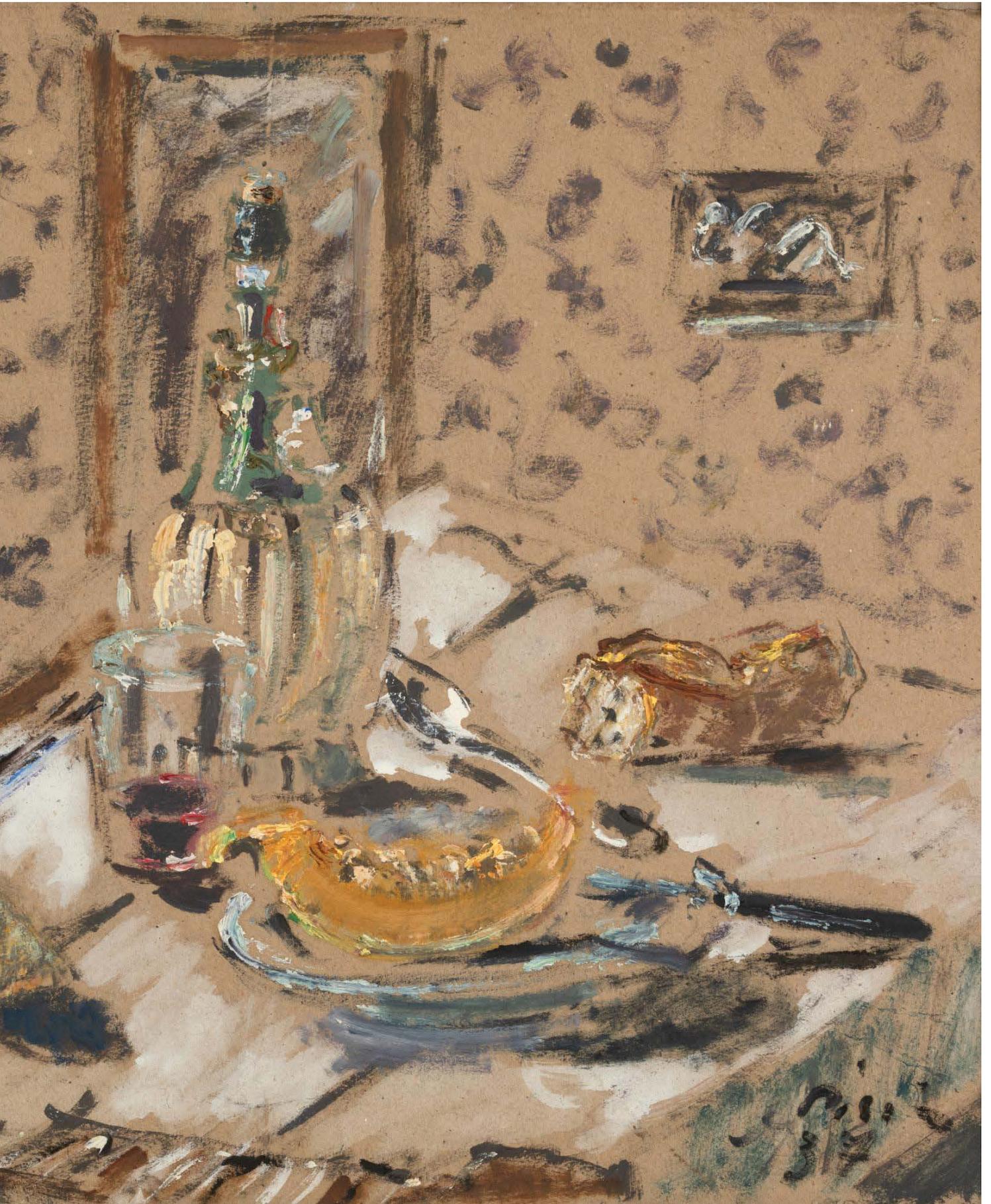
Provenienza:

Collezione privata, Roma

Bibliografia:

G. Briganti (a cura di), Catalogo generale di Filippo De Pisis,
Electa, Milano, 1991, tomo I, p. 410, n. 1937-30







29

Filippo De Pisis (1896-1956)

Fauno, 1931

acquarello su carta

cm 32,3x35,7

firmato e datato in basso a destra

Opera registrata presso l'Associazione per Filippo De Pisis, Milano in data 21 giugno 2022 con il n. 05683

Opera accompagnata da autentica a cura di Claudia Gian Ferrari

Euro 4.000 - 5.000

Provenienza:

Collezione Di Castro, Roma

Collezione privata, Milano

Esposizioni:

Filippo De Pisis, Palazzo della Gran Guardia, Verona, 6 luglio - 21 settembre 1969



30

Filippo De Pisis (1896-1956)

Natura morta marina con conchiglia e il fico, 1930

olio su cartone

cm 33x43,8

firmato e datato in basso a destra

Etichetta al retro della mostra tenutasi presso il Palazzo della Gran Guardia, Verona

Opera registrata presso l'Associazione per Filippo De Pisis, Milano in data 17 dicembre 2021 con il n. 05526

Euro 14.000 - 16.000

Provenienza:

Collezione privata, Roma

Bibliografia:

G. Briganti (a cura di), Catalogo generale di Filippo De Pisis, Electa, Milano, 1991, tomo I, p. 227, n. 1930-24

Esposizioni:

Filippo De Pisis, Palazzo della Gran Guardia, Verona, 6 luglio - 21 settembre 1969

Bambino ebreo è una delle numerose teste di fanciullo che Medardo Rosso realizzo' durante il suo soggiorno a Parigi. Il ritratto viene attribuito a un discendente della famiglia von Rothschild, il piccolo Oscar Ruben, che a quel tempo poteva avere tre o quattro anni e che morirà suicida a ventuno. Sebbene in una sua lettera Medardo parli di una commissione per un ritratto ricevuta appunto dai Rothschild ,questo non è però documentato ufficialmente e quindi non dato per certo. Il fatto che Medardo abbia eseguito più fusioni di questo soggetto rispetto ad altri del periodo parigino può essere letto come una sorta di sua identificazione con lo stereotipo dell' ebreo errante e la sua assenza di radici in qualche modo emarginante.

Siamo alla fine del XIX secolo e la scultura ancora fatica ad uscire dalla gabbia della rappresentazione figurativa imposta dalle Accademie. In questo periodo però fanno la loro comparsa autori quali Malliol , che riduce i dettagli del corpo umano in volumi geometrici, o Rodin che per dare espressività alla figura umana prima la modella e poi la la piega, la rompe , la scaglia sul pavimento, la traumatizza.

La grande rivoluzione di fine secolo è comunque la fotografia che implicherà un modo nuovo di guardare al mondo e di fare arte. È in questo contesto che si colloca Medardo , allineato alla visione della pittura Impressionista e quindi all'idea di una percezione della realtà soggettiva, in cui tutto cambia continuamente in base a luce, punti di osservazione, emozioni e sentimenti. La materia non è qualcosa di statico o immutabile : sotto la sua superficie, atomi e molecole pulsano di energia pura.

Ed è proprio questa combinazione di luce e malleabilità della materia, che gli permette di dar vita ed evocare stati d'animo, emozioni o momenti fugaci di grande intensità e poesia. Nel modellare queste piccole teste di fanciulli, o personaggi di umili origini, Medardo ne avverte il lato melanconico, proprio della condizione umana, che a tratti, nel breve riverbero di un raggio di luce ne svela tutto il suo dramma.

Michela Scotti



31

Medardo Rosso (1858-1928)

Bambino ebreo, 1892 - 1894 ca.

scultura in cera
altezza cm 22,7

Dedicato ad Anna Marazzani Pica e firmato in basso al fronte
Opera accompagnata da autentica su fotografia a cura della Prof. ssa Paola Mola
in data 30 maggio 2017

Euro 200.000 - 250.000

Provenienza:
Collezione privata, Parigi

Bibliografia:
Medardo Rosso. Sight Unseen and his Encounters with London, Edizioni Galerie
Thaddaeus Ropac, Londra, 2017, pp. 58 - 59 - 103 (ill.)

Esposizioni:
22 novembre 2017 - 10 febbraio 2018, Medardo Rosso. Sight Unseen and his
Encounters with London, Galerie Thaddaeus Ropac, Londra



32

Medardo Rosso (1858-1928)

Birichino (Gavroche)

scultura in bronzo avvitata con una piattina, fusa con la scultura, su una base costituita da un frammento di modanatura architettonica di recupero in breccia antica
altezza comprensiva di base cm 47,9

Opera accompagnata da autentica su fotografia a cura della Prof. ssa Paola Mola in data 28 aprile 2016

Euro 50.000 - 70.000

Provenienza:

Collezione privata Mascheretti, Bergamo (ante 1993)

Collezione privata, Parigi



33

Carlo Carrà (1881-1966)

Chiesa in laguna, 1947

olio su tela

cm 40x50

firmato e datato in basso a sinistra

Etichetta al retro della Galleria Il Milione, Milano

Opera accompagnata da certificato di autenticità a cura di Ettore Gian Ferrari

Euro 25.000 - 35.000

Provenienza:

Galleria del Milione, Milano

Galleria Annunciata, Milano

Collezione D. Zaffagni, Milano

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

M. Carrà, Carrà. Tutta l'opera pittorica, Vol. II (1931-1950), Edizioni dell'Annunciata in coedizione Edizioni della Conchiglia, n. 26/47, p. 613 (ill. a colori)

De Chirico 900. Bellezza e realtà, Catalogo della mostra, Villa Ponti (Fondazione Art Museo), Arona (NO), p. 44

Esposizioni:

31 ottobre 2009 - 28 marzo 2010, De Chirico 900. Bellezza e realtà, Villa Ponti (Fondazione Art Museo), Arona (NO)







34

Piero Marussig (1879-1937)

Igea (Portatrice di pane, Bambina), 1931

olio su tela
cm 82,5x54

Firmato e datato in alto a destra

Timbro al retro dello Studio'900, Bologna

Timbro al retro della Galleria Barbaroux, Milano

Etichetta al retro della Galleria Philippe D'Averio, Milano

Euro 5.000 - 7.000

Provenienza:

Collezione Rino Valdameri, Genova

Galleria Barbaroux, Milano

Galleria Philippe D'Averio, Milano

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

Alessandra Tiddia, Piero Marussig, Fondazione CRTrieste, Trieste, 2015, n. 660, p. 324 (ill.)

N. Pallini (a cura di), Piero Marussig, Edizioni Philippe D'Averio, Milano, 1980

Nicoletta Colombo, Claudia Gian Ferrari, Elena Pontiggia, Piero Marussig. Catalogo generale, Silvana Editoriale, Milano, 2006, n. 639, p. 206 (ill.)

Esposizioni:

Il Quadriennale d'Arte Nazionale, Roma, 1935



35

Gregorio Sciltian (1900-1985)

Natura morta con pelliccia, primi anni '40

olio su tela

cm 107x95

firmato in basso a sinistra

Etichetta al retro della Galleria Schettini, Milano

Opera registrata presso Archivio Gregorio Sciltian, presso il Vittoriale degli Italiani, Gardone Riviera e accompagnata da certificato di autenticità su fotografia

Euro 10.000 - 12.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano



36

Giacomo Manzù (1908-1991)

Testa, 1946 - 1947

scultura in bronzo con base in marmo
altezza cm 19, altezza base in marmo cm 14,5x9,5
Opera accompagnata da certificato di autenticità firmata
dall'artista e autenticata in data 2 febbraio 1990

Euro 18.000 - 28.000

Provenienza:
Collezione privata, Milano



37

Alik Cavaliere (1926-1998)

Giochi proibiti, 1958

scultura in bronzo

cm 20,5x11,5x28

siglata in basso a destra

Euro 5.000 - 7.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

Elena Pontiggia, Alik Cavaliere. Catalogo delle sculture,
Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo, 2012, p. 92, n. 107

38

Giacomo Balla (1871-1958)

Luce di Rose, 1951

olio su tavola

cm 49x54

firmato in basso a destra

firmato, intitolato e datato al retro

Opera accompagnata da certificato di autenticità a cura di Elena Gigli, con il n. 2022/1033, rilasciato in data 7 febbraio 2022

Euro 12.000 - 14.000

Provenienza:

Collezione privata, Roma

Bibliografia:

E. Balla, S. Bertolotti, Balfiori, Edizioni Valori Plastici, Roma, 1980, tav. XX

Esposizioni:

Giacomo Balla - I fiori dipinti da un artista, Galleria d'arte San Marco, Roma, 19 maggio - 7 giugno 1980

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA







39

**Bruno Cassinari
(1912-1992)**

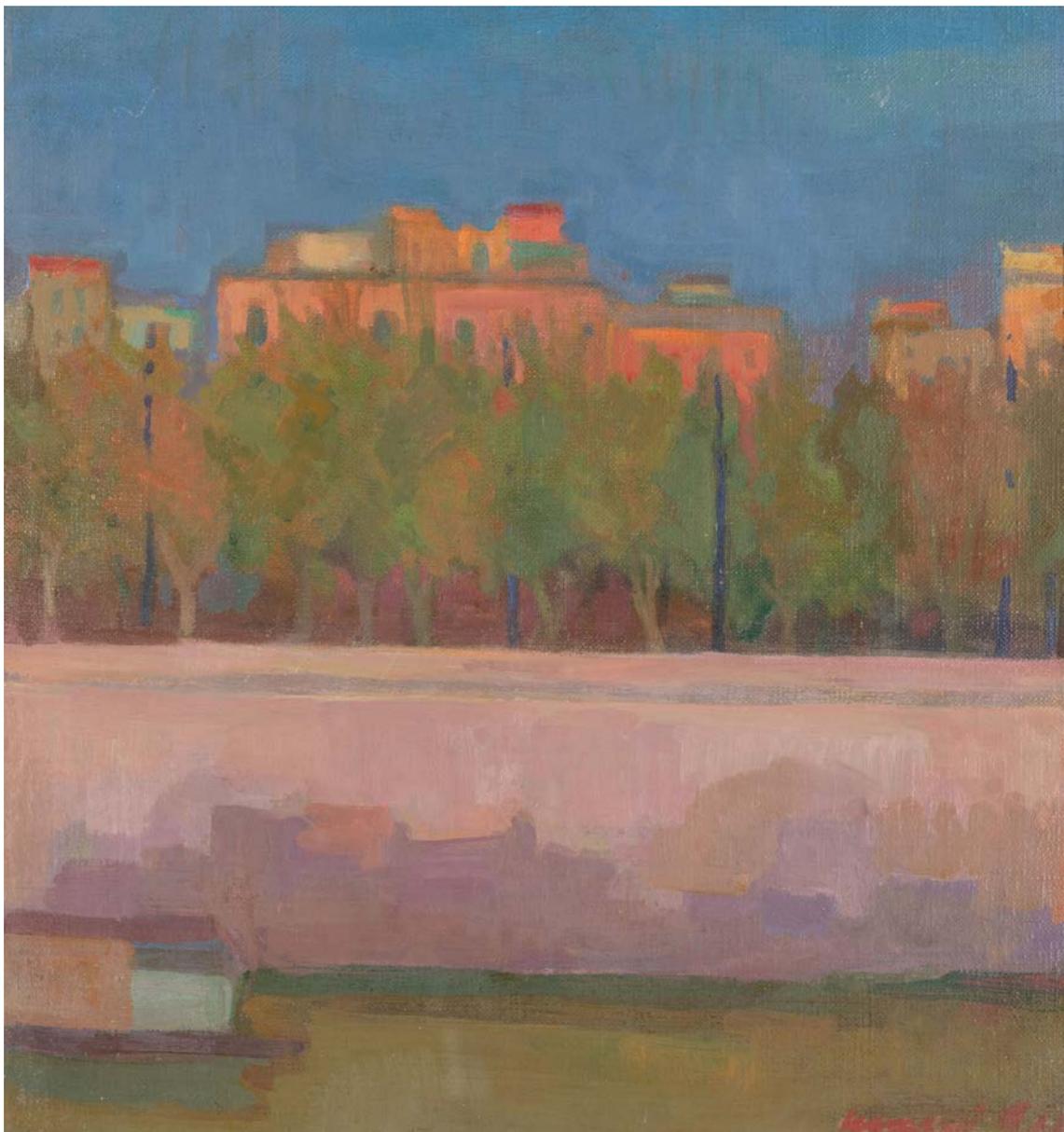
Giovane donna, 1956

olio su tela
cm 110x40

firmato e datato in basso a destra
Etichetta al retro della Galleria
Annunciata, Milano

Opera accompagnata da autentica
su fotografia rilasciata dalla Galleria
Annunciata, Milano

Euro 8.000 - 12.000



40

Mario Mafai (1902-1965)

Paesaggio (Lungara), 1946

olio su tela

cm 41x38

firmato e datato in basso a destra

Etichetta e timbro al retro della Galleria d'arte L'Attico, Roma

Etichetta al retro della Galleria Marie-Louise Janneret Art Moderne

Euro 6.500 - 7.500

Provenienza:

Collezione Galleria d'arte L'Attico, Roma

Collezione privata, Roma

41

Mario Sironi (1885-1961)

Composizione, seconda metà anni '50

olio su tela

cm 63,8x75,8

firma apocrifa al centro a destra

Opera registrata presso l'Associazione per il Patrocinio e la Promozione della Figura e dell'Opera di Mario Sironi, Milano in data 20 luglio 2021 con il n. 44/21 RA e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 20.000 - 22.000

Provenienza:

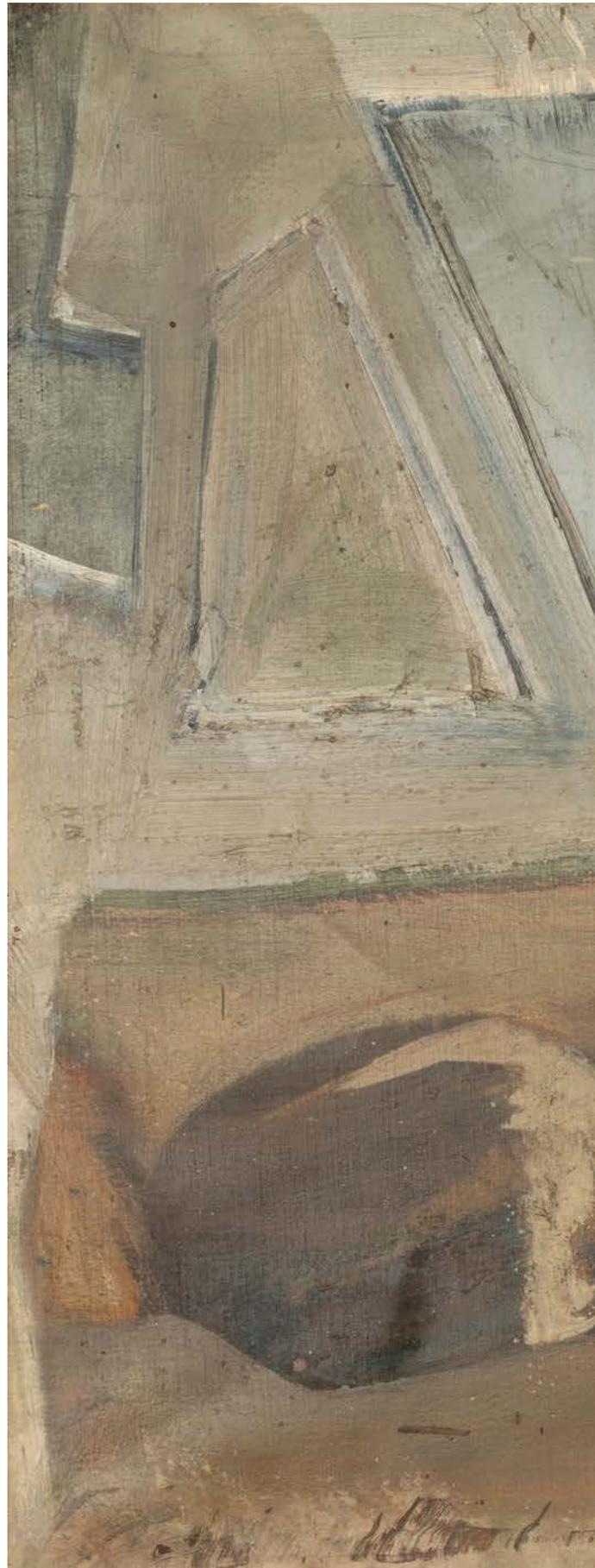
Collezione privata, Milano

Bibliografia:

A. Madesani, S. Cortina (a cura di), La Galleria Cortina: 40 anni di Arte e Cultura a Milano, Cortina Arte, Milano, 2002, p. 83 (ill.)

Esposizioni:

La Galleria Cortina: 40 anni di Arte e Cultura a Milano 1962-2022, Galleria Cortina, Milano, 9 marzo - 3 aprile 2002





42

Mario Sironi (1885-1961)

Paesaggio con casa e vele, 1929 ca.

olio e tempera su carta (applicata su tela)
cm 26x41,3

firma apocrifa SIRONI al centro sul lato destro
Opera archiviata dall'Associazione per il Patrocinio
e la Promozione della Figura e dell'Opera di Mario
Sironi, Milano, con il numero 212/21 RA

Euro 15.000 - 20.000

Provenienza:
Galleria Gabriele Cappeletti, Milano
Collezione privata, Milano





43

Massimo Campigli (1895-1971)

Figure nelle nicchie, 1958

olio su tela

cm 49x41

firmato e datato in basso a destra Etichetta al retro della Galleria dell'Annunciata, Milano

Opera registrata presso l'Archiv Weiss, Monaco in data 4 febbraio 2022 con il n. 20220204 exp 0025 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 25.000 - 35.000

Provenienza:

Galleria Annunciata (n. 3448), Milano

Christie's (20/11/1995), Milano

Galleria Luce (1996), Venezia

Collezione privata

Vi acquistato dall'attuale proprietario

Bibliografia:

N. Campigli, E. Weiss, M. Weiss, Campigli. Catalogue raisonné, Silvana Editoriale, 2 voll., Cinisello Balsamo, Milano, 2013, vol. I, n. 58-051, p. 722

Esposizioni:

Milano, Christie's, 20 novembre 1995, lotto 156



44

Fernand Léger (1881-1955)

La ville, 1955

gouache e matita su cartoncino
cm 42x63

firmato in basso a destra

Etichetta al retro della Galerie Louise Leiris, Parigi

Etichette al retro della Galerie Bel'Art, Stoccolma

Etichetta al retro della Avanti Galleries, New York

Euro 35.000 - 45.000

Provenienza:

Galerie Louise Leiris, Parigi

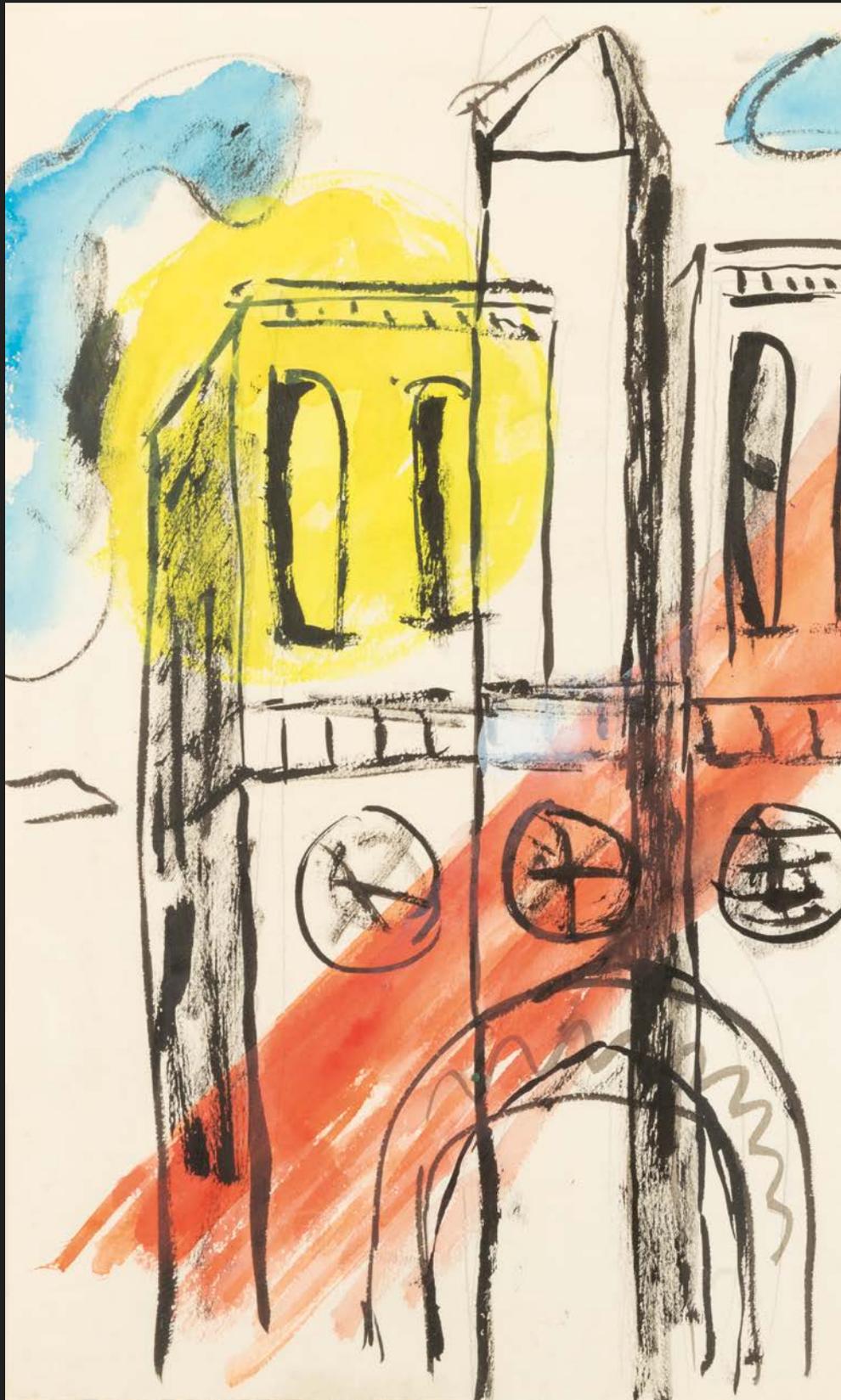
Galerie Bel'Art, Stoccolma

Avanti Galleries, New York

Christie's London, 26 giugno 2003, Impressionist
and Modern Works on paper, lotto 438

Galleria Blu, Milano

Collezione privata, Milano





FLEGER.

45

Fernand Léger (1881-1955)

Composition, 1952-53

gouache sur papier

cm 34x54

firmato in basso a destra

L'opera risultata registrata negli archivi del Museo
Musée National Fernand Léger, Biot come da
loro conferma con mail in data 15/02/2022

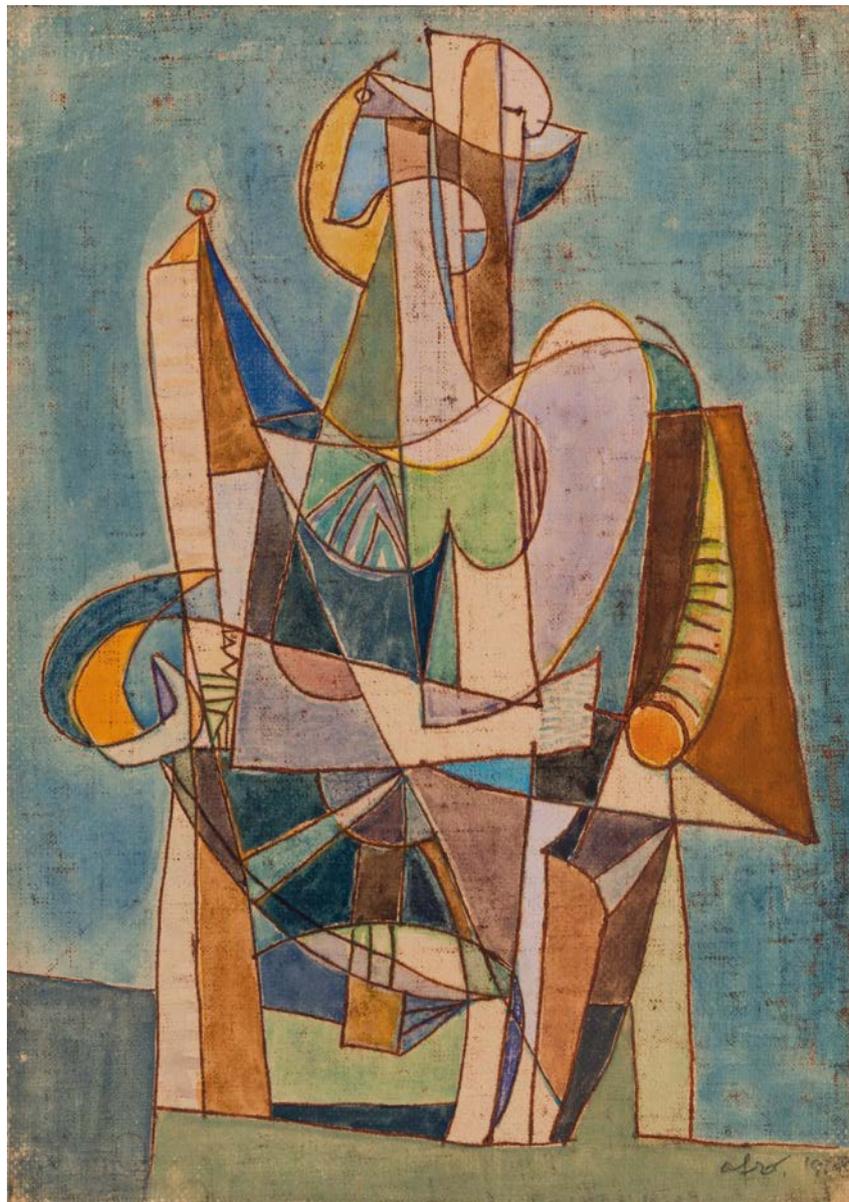
Euro 30.000 - 40.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano







46

Afro Basaldella (1912-1976)

Senza titolo, 1948

tecnica mista su carta intelata

cm 48x34

firmato e datato in basso a destra

Etichetta al retro della Galleria Propileo, Roma

Opera registrata presso la Fondazione Archivio Afro, Roma in data 26 aprile 2000 con il n. 48/157 e accompagnata da certificato di autenticità su fotografia

Euro 10.000 - 12.000

Provenienza:

Galleria Propileo, Roma

Galleria Traghetto, Venezia

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

C. Brandi, Afro sotto il segno della luminosità, *Il Corriere della Sera Illustrato*, Milano, 10 ottobre 1981 (r.).

Siena, Palazzo Pubblico, 1981, catalogo mostra, p. 14 (r.c.)

Spoletto Palazzo Rosari Spada, XXX Festival dei Due Mondi, 1987, catalogo mostra Afro fino al 1952, n. 43 Senza titolo, (r.c.)



47

Pablo Picasso (1881-1973)

Fumeur à la cigarette rouge, 1964

(bon à tirer) acquatinta a colori

cm 41,5x31,5, foglio 58x51

firmato in basso a destra, iscritto bon à tirer in basso a sinistra e datato al centro

Euro 12.000 - 18.000

Bibliografia:

G. Bloch, Catalogue of the printed graphic work, 1966-1969, n. 1167

LEONCILLO LEONARDI

(1915-1968)



L'opera si presenta come tre cariatidi affrontate dalla parte retrostante, come nei seggi scolpiti di alcune culture tribali africane (Dogon, Yoruba...), articolate in questo caso per formare la base di un tavolo su cui poggia un piano in cristallo. E' tematicamente evidente la relazione con le Cariatidi realizzate per decorare la balaustra della Rinascente di Milano (1944-'45). Sul piano stilistico, nonostante la prossimità temporale, fa tuttavia irruzione un linguaggio nuovo: quel neocubismo che proprio nell'immediato dopoguerra comincia a cifrare il linguaggio di alcuni degli artisti più audaci della generazione formatasi negli anni '30 e durante la guerra (da Afro a Vedova, da Guttuso a Turcato). Per Leoncillo, che è tra i primi ad assumerne sia la tempestività che le contraddizioni, il nuovo linguaggio, scandito e geometrico, necessario "per rimettersi al passo dell'Europa", comporta una dimensione nuova: un evidente dinamismo spaziale che nel suo caso recupera la lezione di Boccioni, tutt'altro che scontata alla cesura 1946. La struttura a pieni e vuoti, articolata dalle braccia delle due Meduse, è ancor più accentuata, sul piano dinamico, dal loro movimento rotatorio (ripreso e accentuato dalla forma circolare del piano in cristallo) e dal modo in cui sono costruiti i visi, attraverso la giustapposizione lineare/cromatica dei lineamenti dei volti. Tuttavia permane attiva la cifra che caratterizzerà tutto il lavoro di Leoncillo: una materia irrequieta, restituita da un modellato nervoso, fortemente gestuale, che già l'aveva condotto, negli anni precedenti, ai limiti di ciò che si chiamerà informale.

Anche in quest'opera, dunque, già si manifesta la polarità che attraverserà tutta la fase neocubista dell'artista spoletino: una materia impacificata veicolata da forme dinamiche, qui straordinariamente bilanciata. Non a caso Roberto Longhi reputava questi lavori di Leoncillo tra gli esiti più potenti dell'epoca e "tra i pochi fatti nuovi della scultura italiana" (1952).

Il Piede di Tavolo con Medusa compare in alcune gouache coeve (collezione della famiglia - cfr. Ferrara/Spoletto 1983, ill. n°5 e collezione Galleria del Laocoonte, Roma - cfr. Roma, ed. De Luca 2018, fig. 28). L'opera in oggetto, che è la sua prima "base di tavolo" e una delle prime prove del neocubismo italiano, sarà seguita negli anni successivi (in particolare tra il 1950 e il 1955) da altre basi di tavolo, in genere aniconiche.

Enrico Mascelloni





48

Leoncillo Leonardi (1915-1968)

Piede di tavolo con medusa, 1946

scultura in ceramica policroma invetriata

cm 71x35

Si ringrazia il Professor Enrico Mascelloni per le informazioni forniteci

Euro 50.000 - 70.000

Provenienza:

Galleria Blu, Milano

Collezione Enzo Mazarella, Roma

Collezione Mezzacane, Roma

Bibliografia:

R. Longhi, Leoncillo Leonardi, De Luca Editore, Roma, 1954, n. 20

C. Spadoni (con prefazione di Cesare Brandi)

Leoncillo, Edizioni L'Attico, Esse Arte, 1983, p. 229 (ill.)

Leoncillo, Palazzo dei Diamanti, Ferrara e Palazzo Arroni, Spoleto, 1983,

Edizioni Graphis, Bologna, n. 35 (ill.)

Esposizioni:

Leoncillo. Esposizione antologica, Chiostrì di San Nicolò, Spoleto, 1969

Leoncillo, Palazzo dei Diamanti, Ferrara e Palazzo Arroni, Spoleto, 1983,

Edizione Graphis Bologna, n.35 ill.



Da una collezione privata milanese

lotti 49-70



"diante"

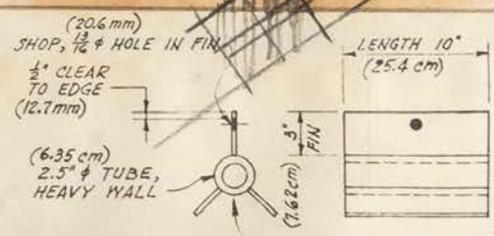


Low voltage cable $5/16"$ diameter TO SOIL ANCHOR CAP'Y REQ'D = 3200 LB.
 CAT. Guys - SOIL ANCHOR ULT. CAP'Y REQ'D = 9,900 LB. WITH LEVEL SPANS

20'-22' o/c

3'-5'

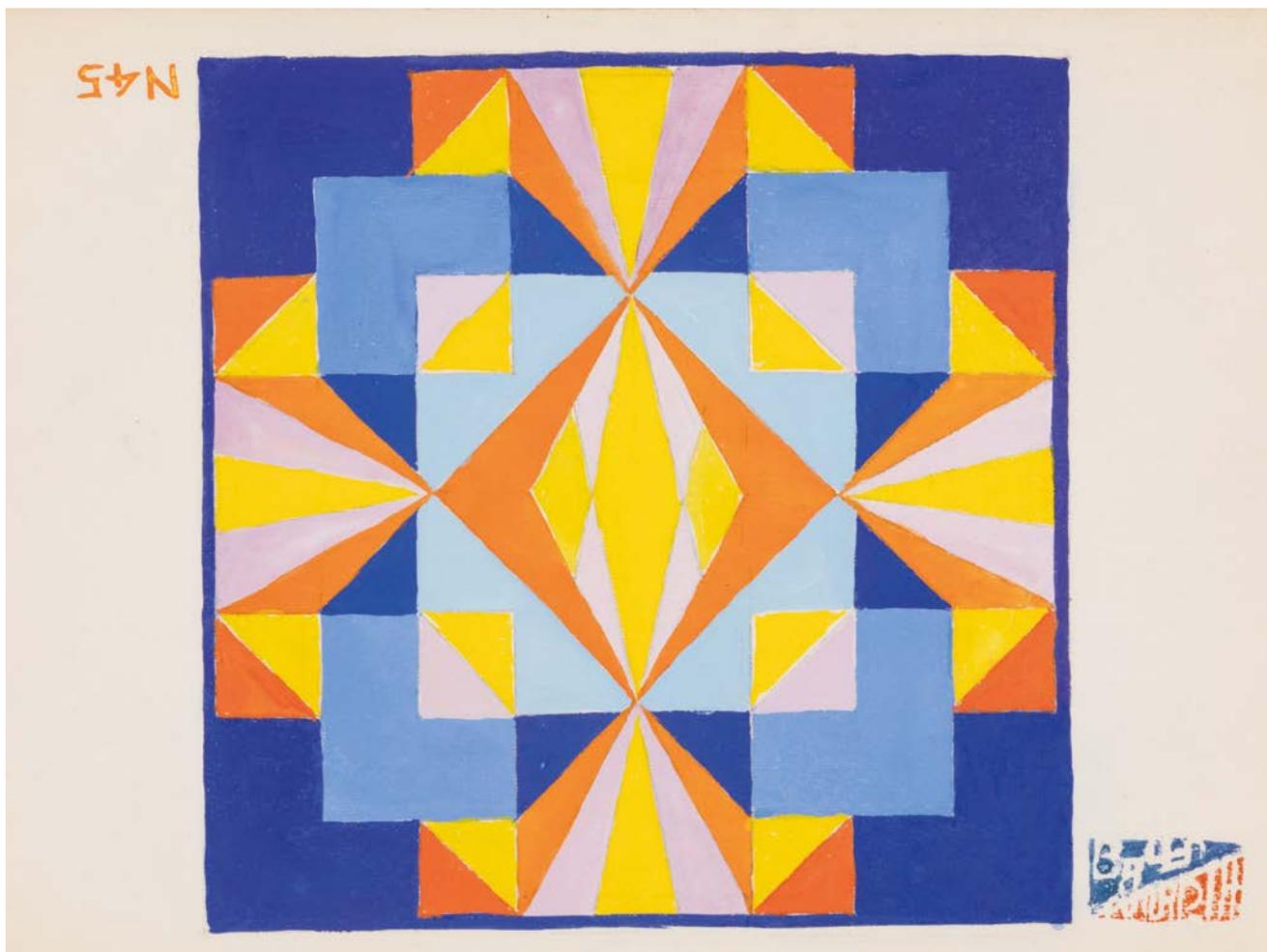
3' o/c



TORQUE-FIN ANCHOR # 250-310 HD, AS FURNISHED BY FORESIGHT INDUSTRIES

1976

RUNNING FENCE / PROJECT FOR Sonoma and Maxim Cambias, STATE OF CALIFORNIA



49

Giacomo Balla (1871-1958)

Motivo rispecchiato giallo su bluette, 1925 - 1929

tempera grassa su carta intelata

cm 24,5x34,5

Opera accompagnata da certificato di autenticità a cura di Elena Gigli con il n. 2018/824 rilasciato in data 12 settembre 2018

Euro 12.000 - 18.000

Bibliografia:

E. Gigli, E. e A. Serri (a cura di), Giacomo Balla. Le quattro stagioni, Catalogo della mostra, Edizioni Cinquantasei, Bologna, 2017, p. 71 (ill.)

Esposizioni:

Giacomo Balla. Le quattro stagioni, Galleria d'arte Cinquantasei, Bologna, 25 novembre 2017 - 11 marzo 2018



50

Giacomo Balla (1871-1958)

Uccello futurista, 1925 - 1929

tempera grassa su carta Fabriano intelata

cm 24,5x34,5

Opera accompagnata da certificato di autenticità a cura di Elena Gigli con il n. 2018/826 rilasciato in data 15 settembre 2018

Euro 12.000 - 18.000

Bibliografia:

E. Gigli, E. e A. Serri (a cura di), Giacomo Balla. Le quattro stagioni, Catalogo della mostra, Edizioni Cinquantasei, Bologna, 2017, p. 73 (ill.)

Esposizioni:

Giacomo Balla. Le quattro stagioni, Galleria d'arte Cinquantasei, Bologna, 25 novembre 2017 - 11 marzo 2018

51

Renato Birolli (1905-1959)

Cinque terre - Palude, 1955

olio su tela
cm 65x100

firmato e datato in basso a sinistra

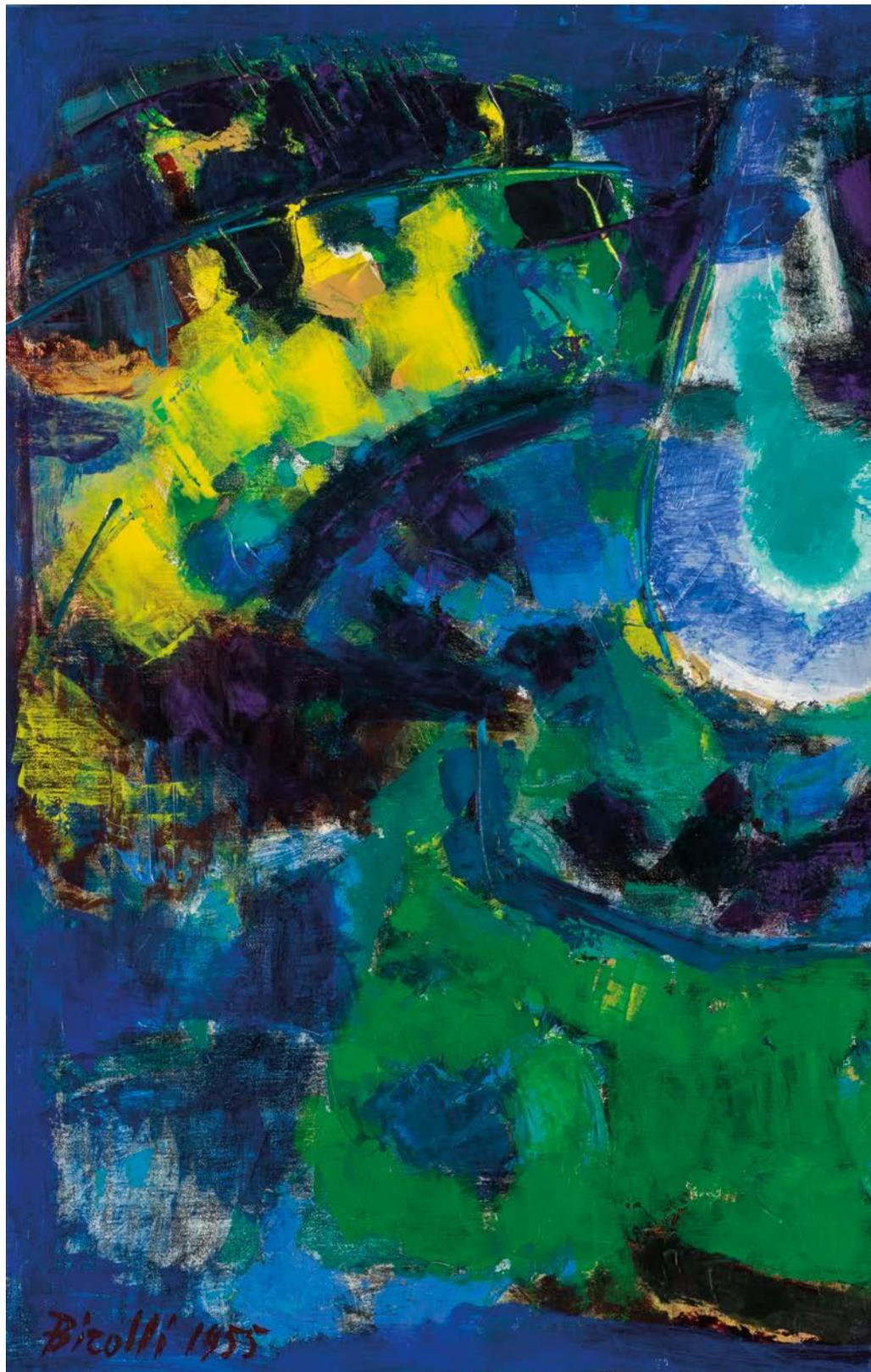
firmato, datato e titolato Palude al retro

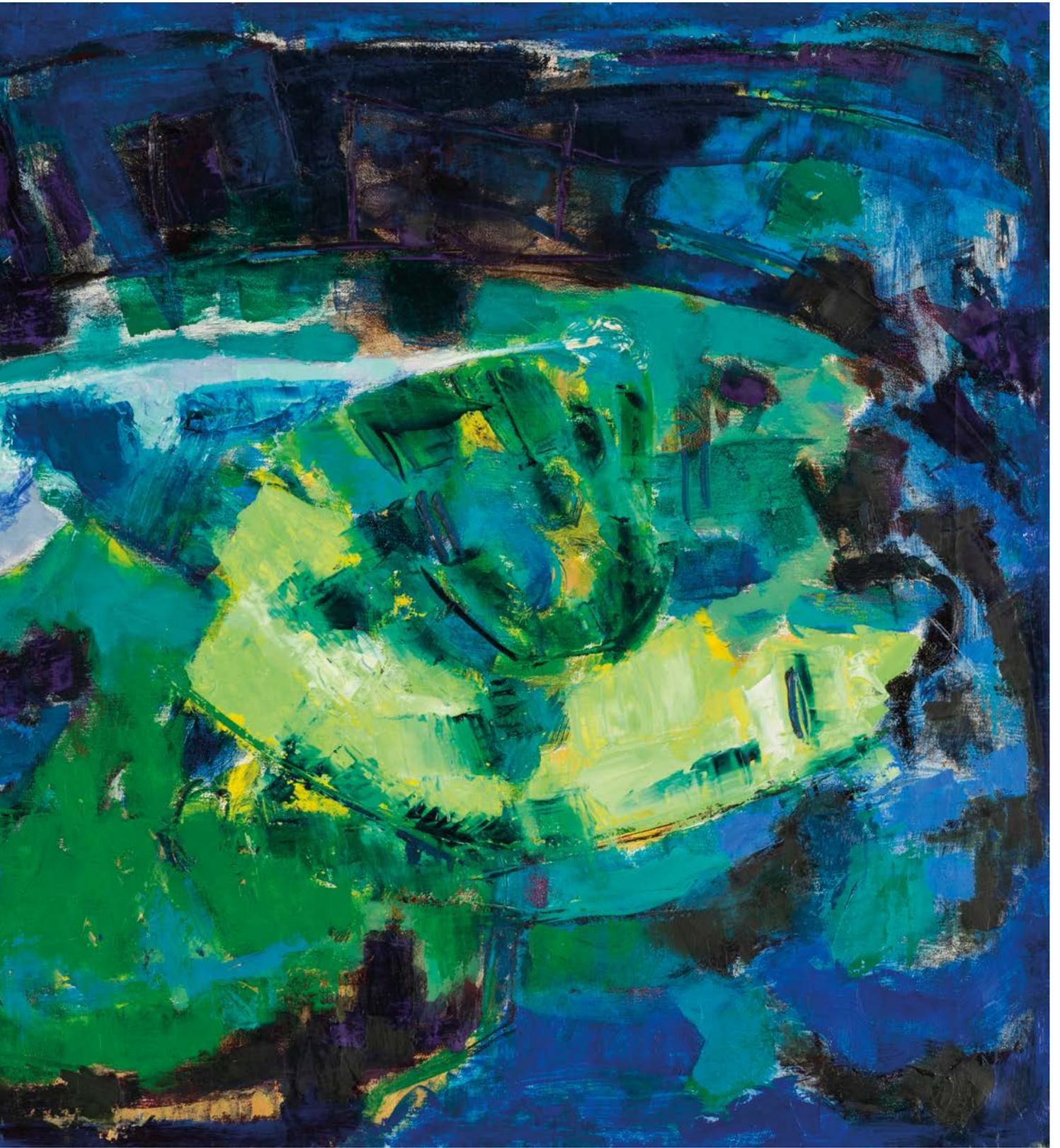
Opera accompagnata da autentica a cura
della Galleria Mazzoni, Piacenza

Euro 20.000 - 30.000

Provenienza:

Galleria Mazzoni, Piacenza





52

Parmeggiani Tancredi (1927-1964)

Senza titolo, 1953

tecnica mista su carta applicata su faesite
cm 70x95,5

firmato e datato in basso a sinistra

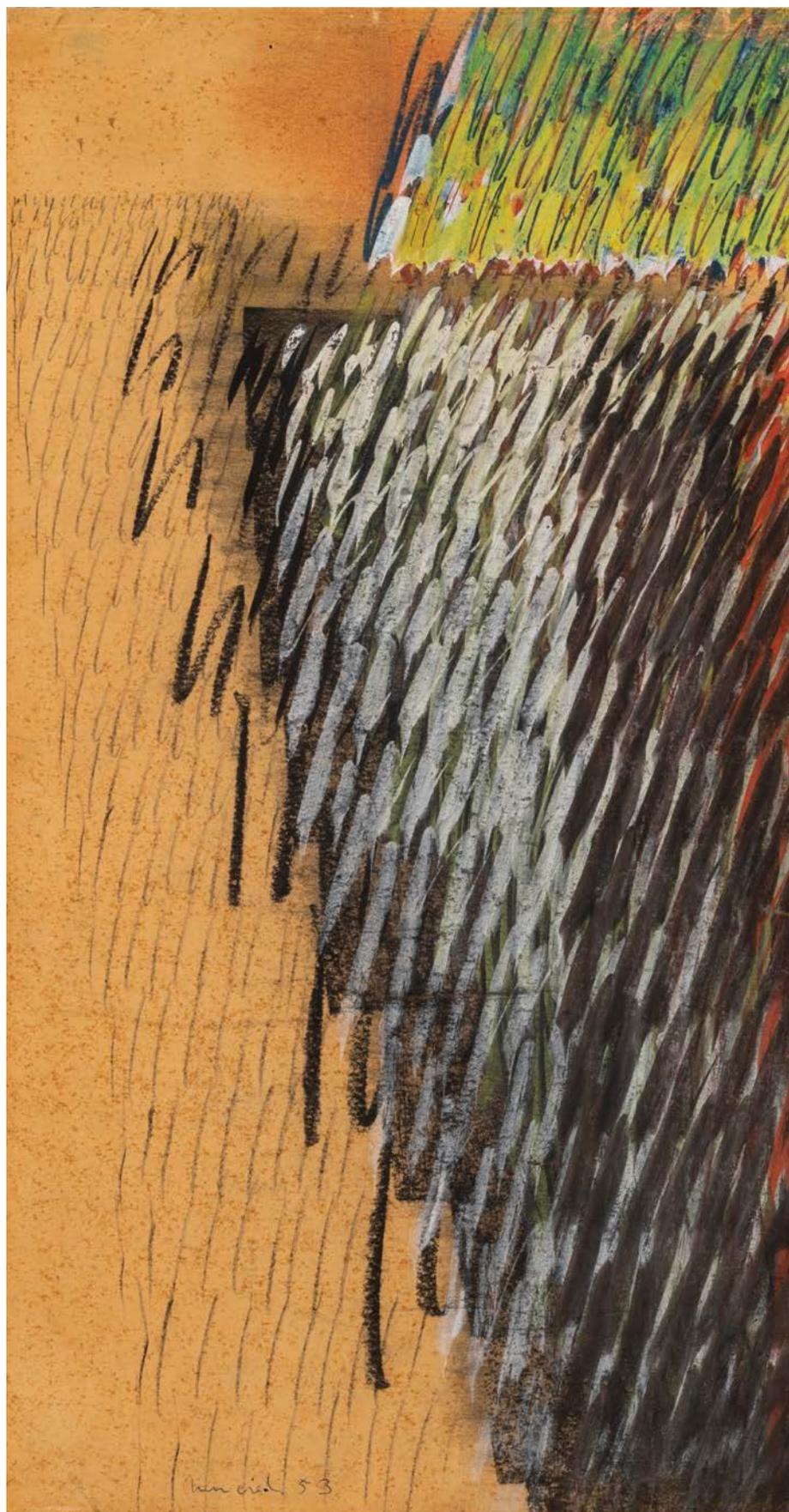
Il catalogo "M. Dalai Emiliani, Tancredi. I dipinti e gli
scritti" precisa che la firma è autografa dell'artista

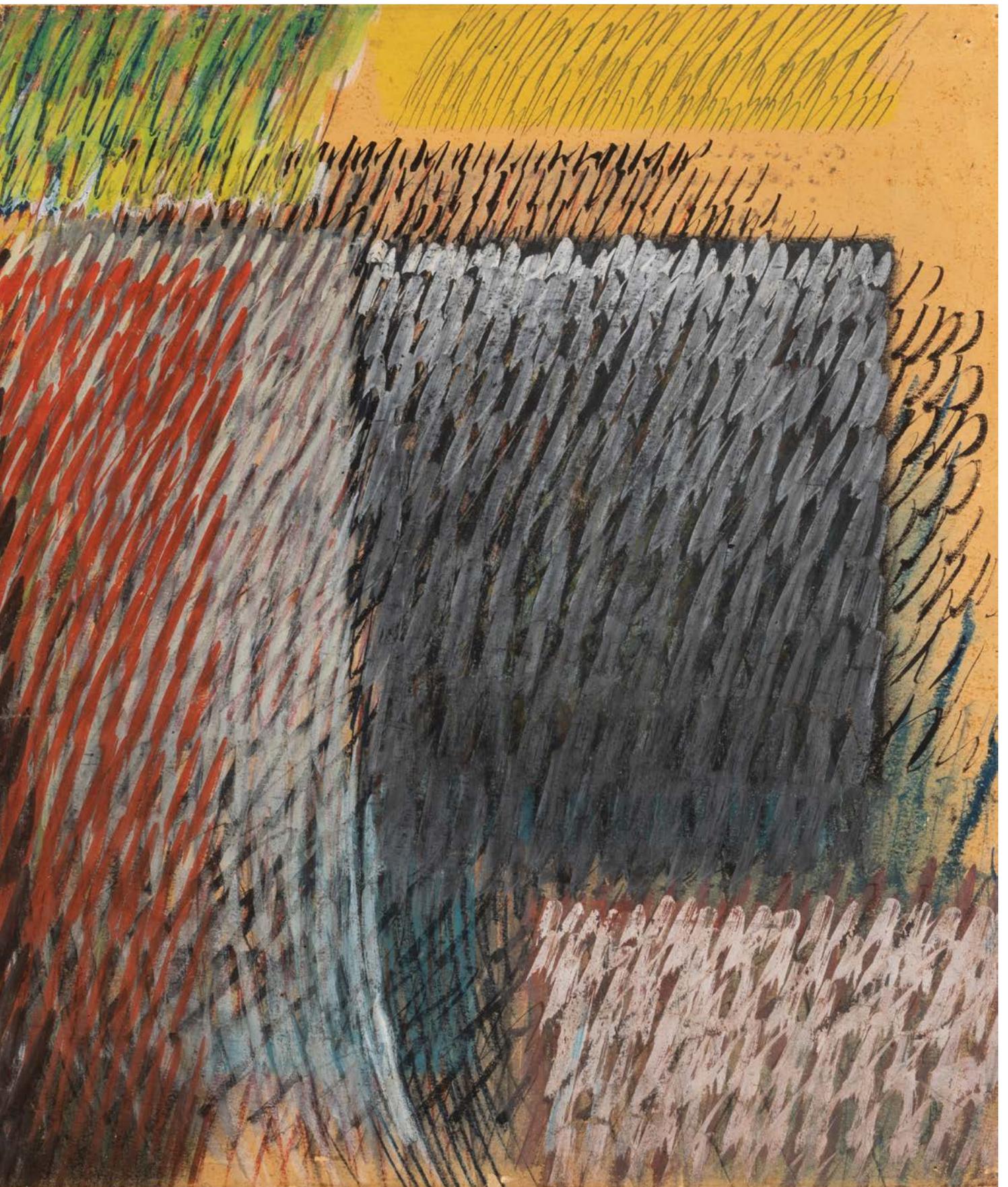
Euro 25.000 - 35.000

Bibliografia:

G. Manzo, Passioni di un collezionista, Milano, 1988

M. Dalai Emiliani, Tancredi. I dipinti e gli scritti, Umberto
Allemandi Editore, Torino, 1997, n. 282 (ill.)





53

Mimmo Rotella (1918-2006)

Senza titolo, 1955

décollage su carta di giornale

cm 38x38

firmato in basso a destra

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista rilasciata in data 18 gennaio 1990

Euro 25.000 - 35.000

Bibliografia:

G. Celant, Mimmo Rotella. Catalogo ragionato 1944 - 1961, Skira, Milano, 2016, Tomo II, p. 536, n. 41 (ill. a colori)



54

Paul Jenkins (1923-2012)

Invocation, 1955

olio su tela

cm 130x89

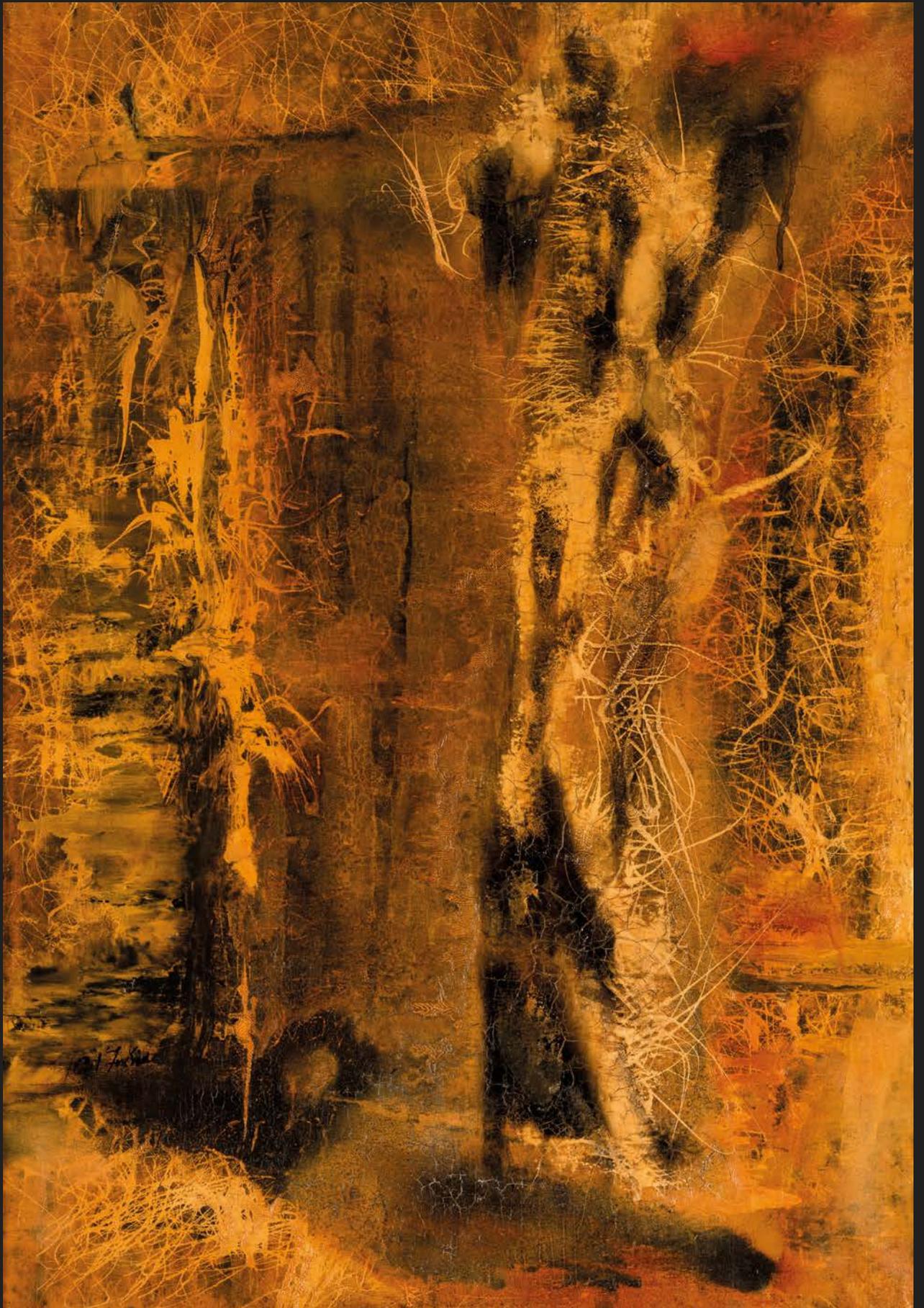
firmato in basso a sinistra

firmato e datato al retro

Etichetta al retro della Martha Jackson Gallery, New York

Opera accompagnata da certificato di autenticità a cura della Galleria Orler

Euro 35.000 - 45.000



55

Franco Angeli (1935-1988)

Omertà, 1958

tecnica mista con garza su tela
cm 100x130

firmato, datato e intitolato al retro

Timbro al retro della Galleria La Salita, Roma

Etichetta al retro del Premio Marche, Ancona, 1959

L'opera è registrata presso l'Archivio Franco Angeli, Roma
in data 27 settembre 2016 con il n. P-060916/763 e
accompagnata da certificato di autenticità

Euro 70.000 - 100.000

Provenienza:

Galleria La Salita, Roma

Esposizioni:

Premio Marche, Ancona, 1959





56

Hans Hartung (1904-1989)

T1961-H20, 1961

acrilico su tela

cm 61x38

firmato e datato in basso a sinistra

Timbro al retro della Galleria del Milione, Milano

Timbro al retro della Galleria Panarte, Milano

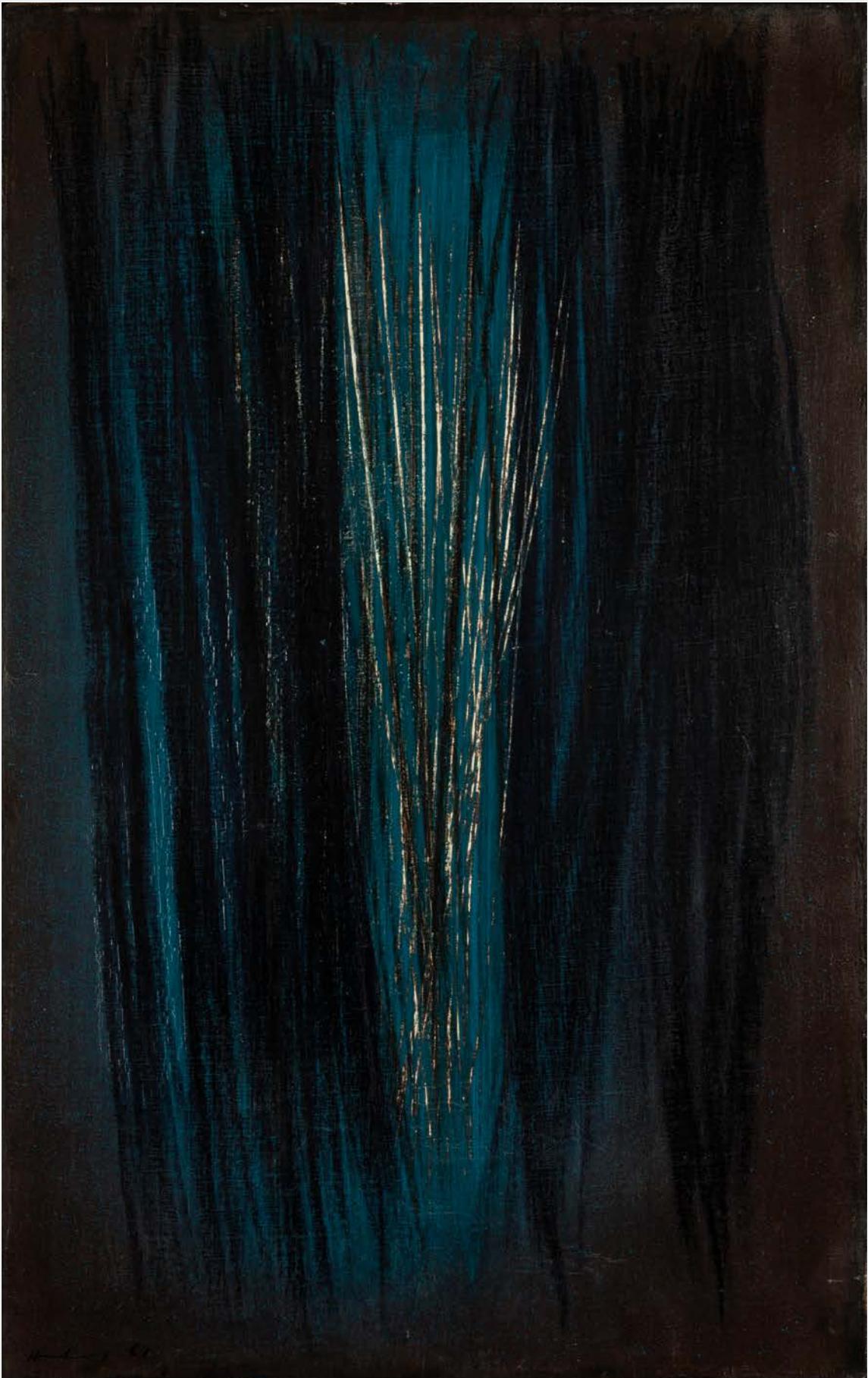
Opera registrata presso la Fondation Hans Hartung et Anna-Eva Bergman in data 10 gennaio 2009 con il n. CT HH1386-0 e accompagnata da certificato di autenticità

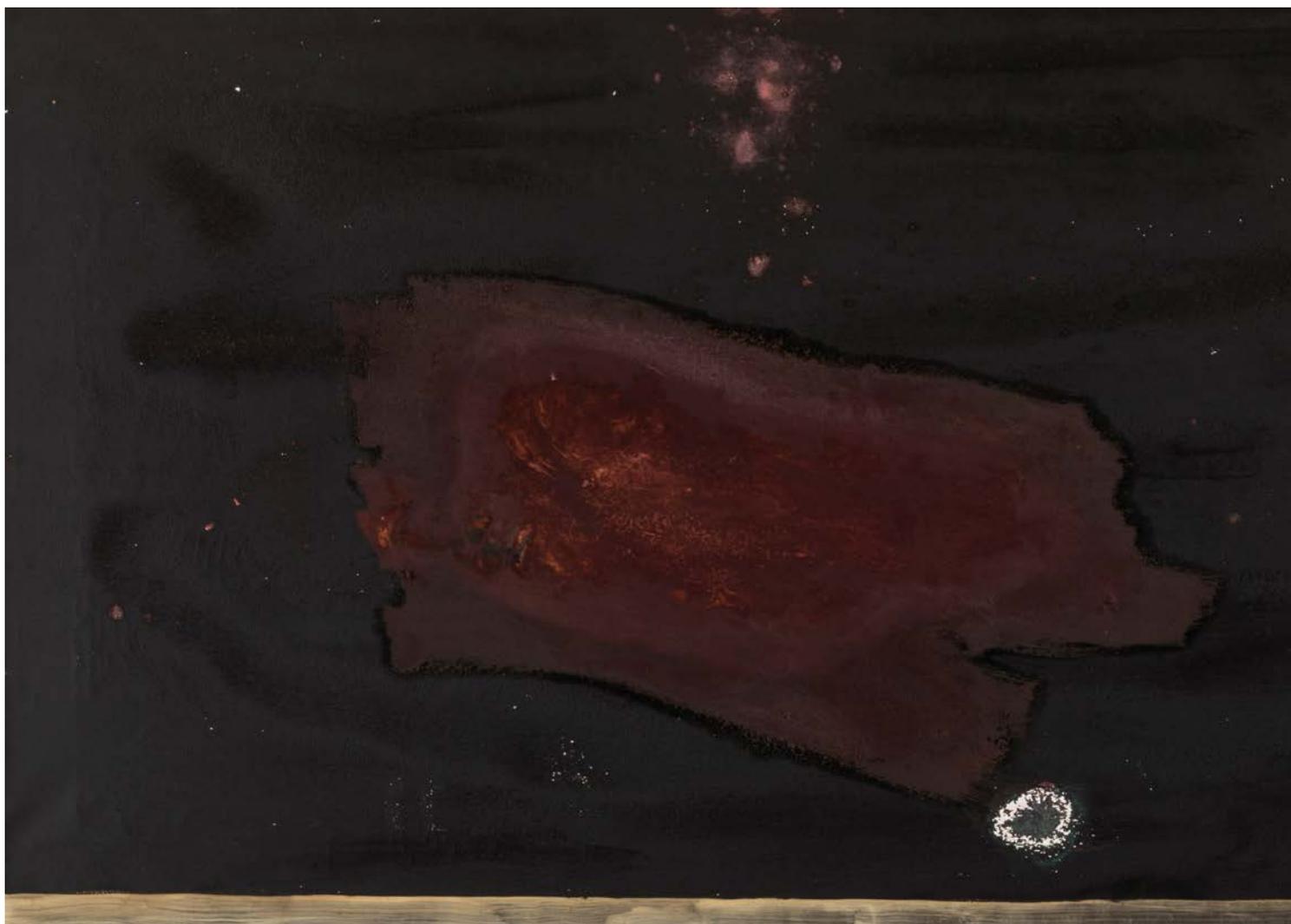
Euro 60.000 - 80.000

Provenienza:

Galleria del Milione, Milano

Galleria Panarte, Milano







57

Giulio Turcato (1912-1995)

Composizione n. 6, 1964

olio e tecnica mista su tela

cm 50x140

firmato in basso a destra

Etichetta al retro della Galleria d'arte Marlborough, Roma

Opera registrata presso l'Archivio Giulio Turcato, Roma con il n. ML181019EZ02HA
e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 12.000 - 18.000

Provenienza:

Galleria d'arte Marlborough, Roma





58

Getulio Alviani (1939-2018)

Rilievo speculare a elementi curvi, 1964

alluminio

cm 159x8x80

firmato e datato al retro

Etichetta al retro della Galleria Il Centro, Napoli

Opera registrata presso il Centro Studi Archivio e Ricerche Getulio Alviani, Milano in data 15 luglio 2021 con il n. RS1964202140 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 120.000 - 180.000



59

Paolo Icaro (1936)

Tre palmi, 1975

gesso

cm 54x1x50

Opera accompagnata da certificato di autenticità
rilasciato in data 6 maggio 2020 a cura della
Galleria Massimo Minini, Brescia

Euro 20.000 - 30.000

Provenienza:

Galleria Massimo Minini, Brescia



60

Getulio Alviani (1939-2018)

Superficie a testura vibratile, 1975

esagono opaco con luce laterale

cm 48,5x42

firmato, intitolato e datato al retro

Opera registrata presso l'Archivio Getulio Alviani,
Milano in data 14 febbraio 2019 con il n. 190001 e
accompagnata da certificato di autenticità

Euro 15.000 - 25.000





61

Pino Pascali (1935-1968)

Missile, 1964-1965

assemblaggio su masonite

cm 117,5x38,2

Etichetta al retro dello Studio d'Arte Campaiola, Roma

Opera registrata presso l'Archivio Pino Pascali, Firenze in data 12 marzo 2018 con il n. 6A93C162FF6DD09E2718DA e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 80.000 - 120.000

Provenienza:

Studio d'Arte Campaiola, Roma (etichetta al retro)

Sandro Lodolo, Roma

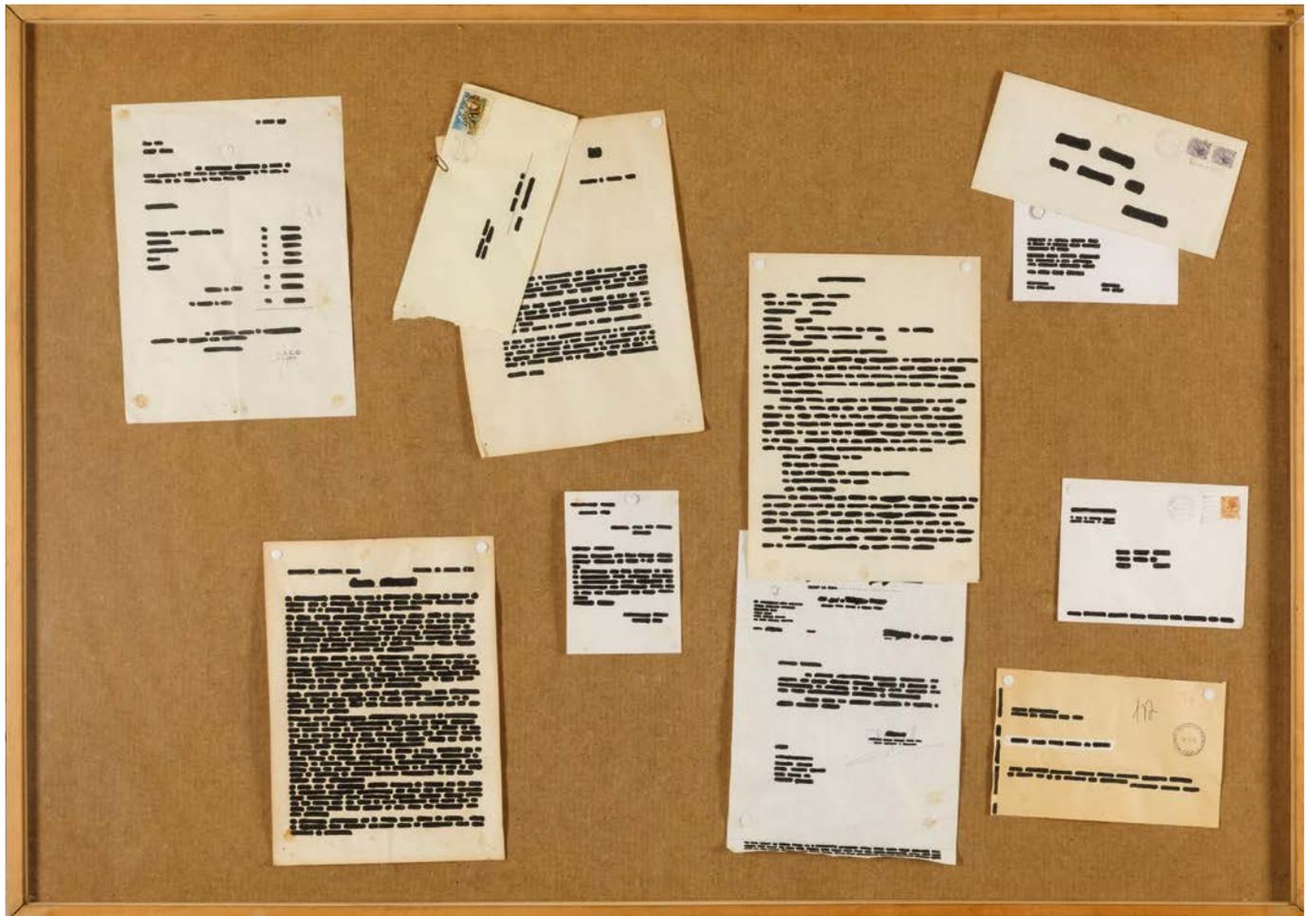
Bibliografia:

Pino Pascali. Geniale fluidità, Catalogo della mostra tenutasi presso la Galleria Edieuropa, Roma, p. 41 (il.)

Esposizioni:

Pino Pascali. Geniale fluidità, Galleria Edieuropa, Roma, 19 ottobre 2018 - 19 gennaio 2019





62

Emilio Isgrò (1937)

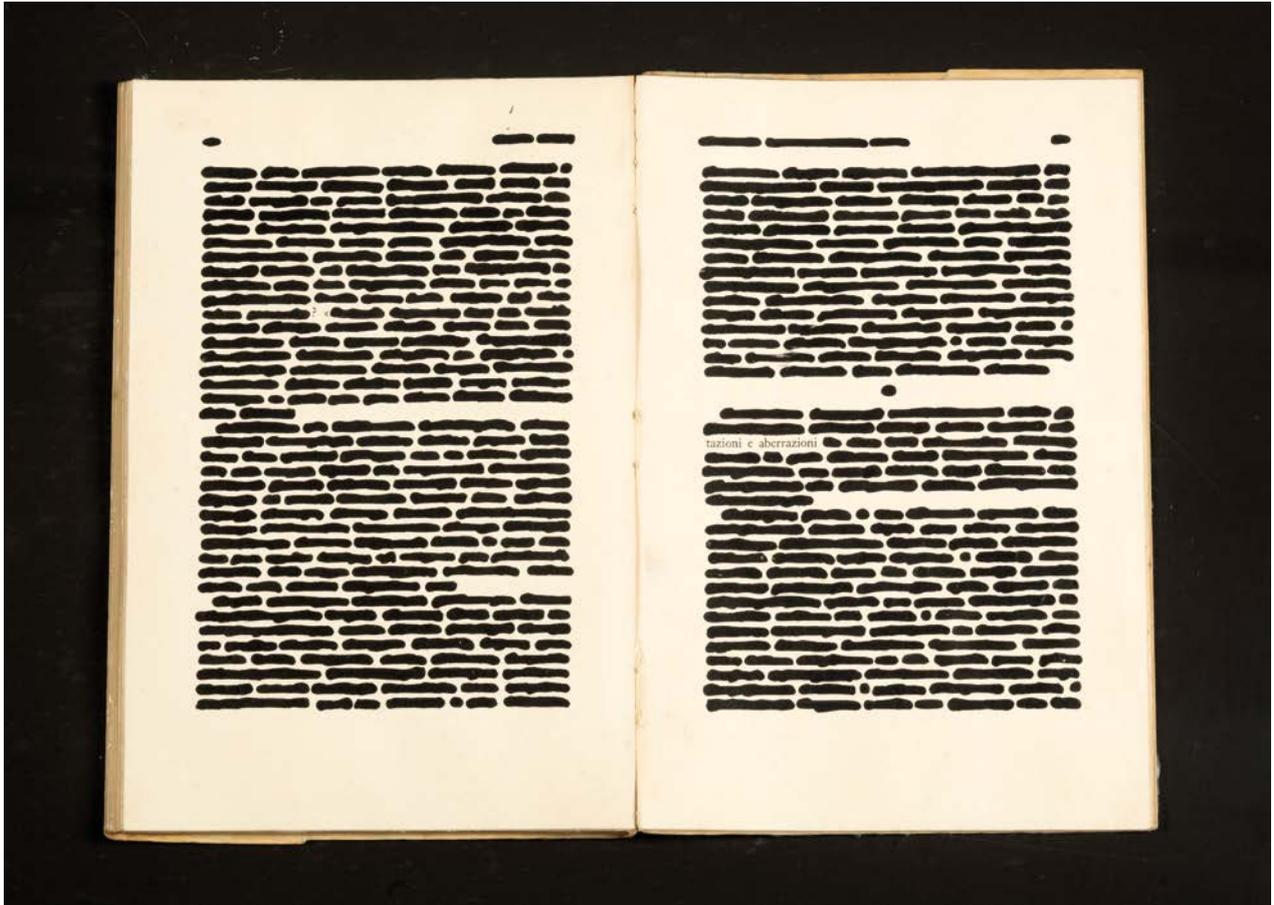
Il capitale versato, 1975

11 cancellature su carta in bacheca di faesite
cm 81x115

firmato, titolato e datato al retro

Opera registrata presso l'Archivio Emilio Isgrò, Milano in data 20 marzo 2018 con
il n. 0111 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 25.000 - 35.000



63

Emilio Isgrò (1937)

Aberrazioni, 1972

cancellature su libro entro teca in plexiglas

cm 24x32

firmato, intitolato e datato al retro

Opera registrata presso l'Archivio Emilio Isgrò, Milano in data 18 giugno 1992 con il n. 3271 e accompagnata da autentica su fotografia

Euro 25.000 - 35.000

64

Emilio Isgrò (1937)

Giovanni e Matteo, 2004

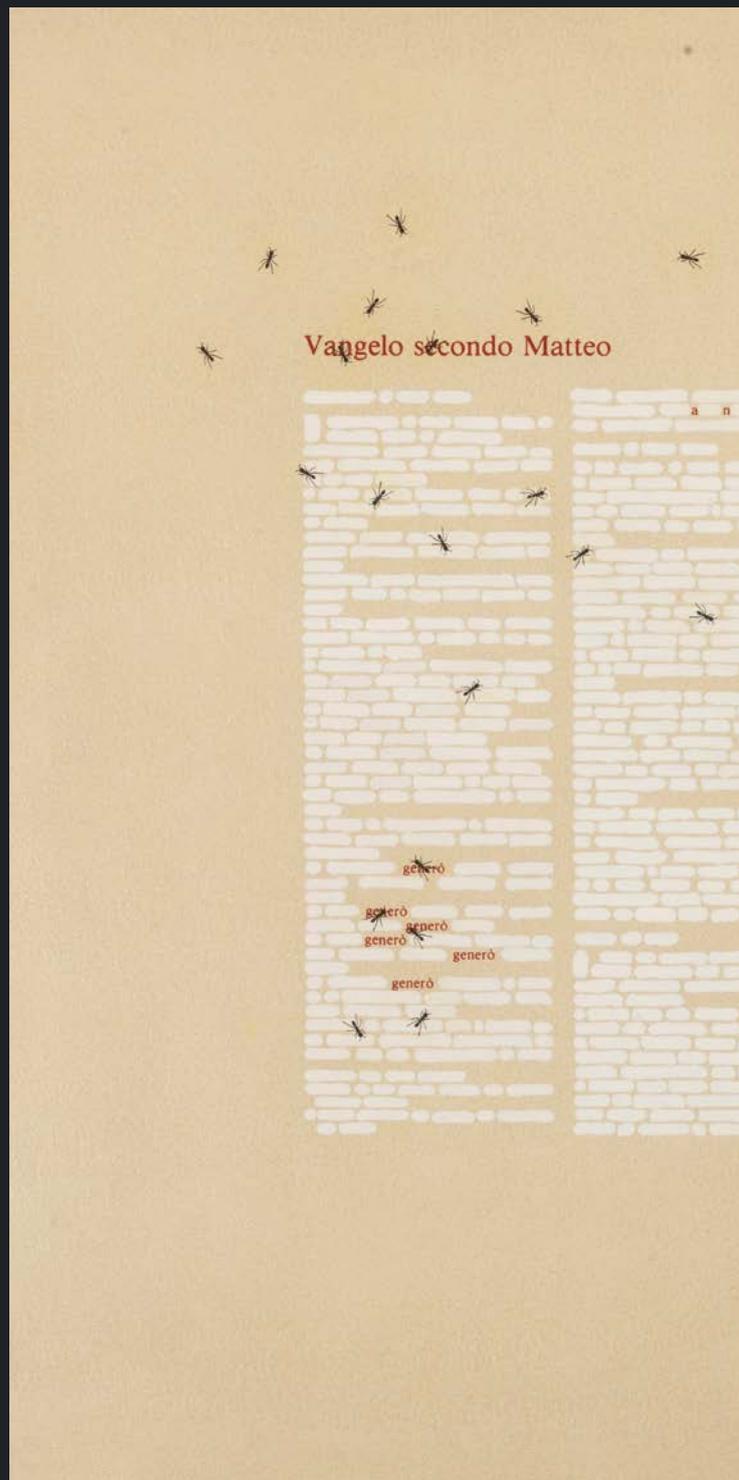
acrilico, tela e legno

cm 80x120

firmato, intitolato e datato al retro

Opera registrata presso l'Archivio Emilio Isgrò, Milano in data 4 giugno 2008
con il n. V38 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 15.000 - 25.000



Vangelo secondo Giovanni

Io sono la voce di uno
che grida nel deserto:

a

me

i

s

65

Nanni Valentini (1932-1985)

Trasparenza, 1975

garza pigmentata e tecnica mista

cm 128x180

Opera registrata presso l'Archivio Nanni Valentini, Arcore (MB) in data 26 luglio 2021 con il n. AV-11449 e accompagnata da certificato di autenticità con etichetta della Galleria ABC Arte, Genova

Euro 25.000 - 35.000







66

Christo (1935-2020)

Running Fence (Project for Sonoma and Marine County, State of California), 1976

collage e tecnica mista
cm 56x71

firmato, datato e intitolato in basso al centro
Opera registrata presso l'Estate of Christo V. Javacheff, New York in data 26 febbraio 2021 con il n. 302-09 e accompagnata da certificato di autenticità
Autentica su foto firmata dall'artista nel 2018

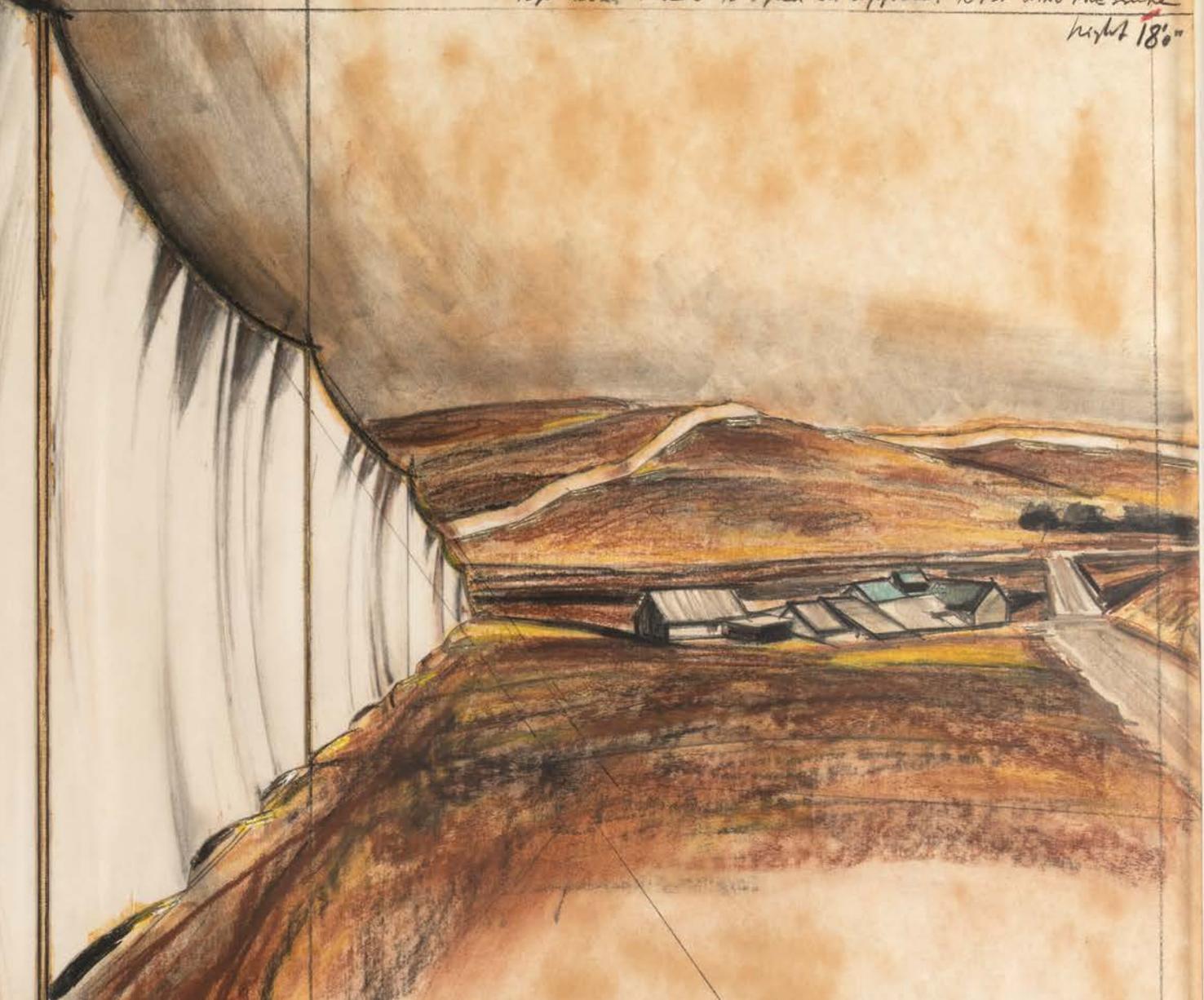
Euro 70.000 - 90.000

Provenienza:
Adler Gallery, Los Angeles (etichetta al retro)

6'0" x 6'

Upper cable 9/16" diameter preformed low steel wire rope 6x19 continuous
Top hooks "Fixed" to open at approx. 10 psf wind pressure

Height 18'0"



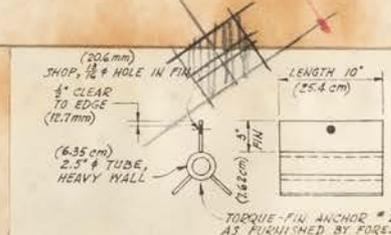
Lower cable 5/16" diameter to soil anchor CAP'Y REQ'D = 3200 LB.

Lat. Guys - soil anchor ULT. CAP'Y REQ'D = 9900 LB. WITH LEVEL SPANS

20'-22'0" x 6'

3'-5"

3'0"



March 1976
RUNNING FENCE (PROJECT FOR Sonoma and Marin Counties, STATE OF CALIFORNIA)



67

Giuseppe Spagnulo (1936-2016)

Senza titolo (Libro)

scultura in ferro
cm 24x12x37

Euro 5.000 - 7.000

Provenienza:
Galleria F. Ili Orler, Favaro Veneto



68

Mimmo Paladino (1948)

Comediens, 2002

tecnica mista su tela

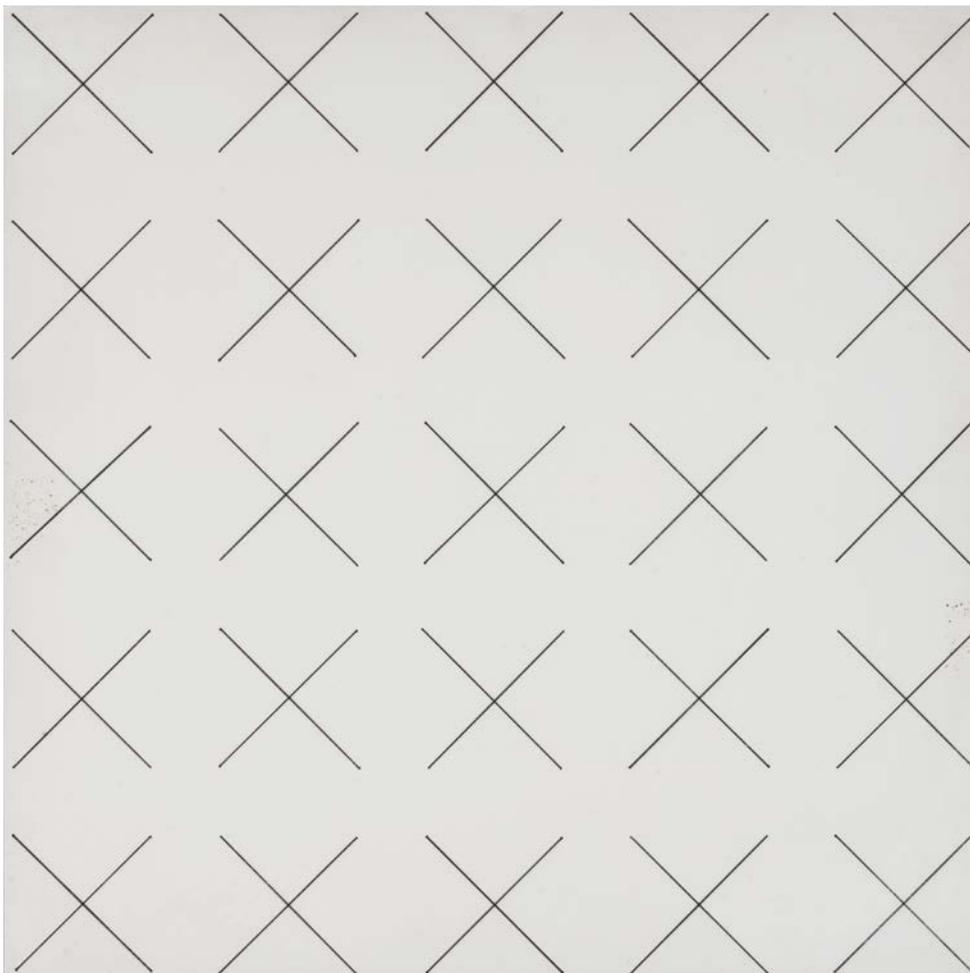
cm 55x46

firmato, intitolato e datato al retro

Etichetta al retro della Galleria Rizziero Arte, Pescara

Opera accompagnata da certificato di autenticità a cura della Galleria Orler

Euro 12.000 - 18.000



69

Edoardo Landi (1937)

Struttura visuale, 1961 - 1962

fili ed elastici su legno

cm 70x70

firmato, intitolato e datato al retro

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista

Euro 5.000 - 7.000



70

Piero Gilardi (1942)

Senza titolo, 1972

poliuretano espanso

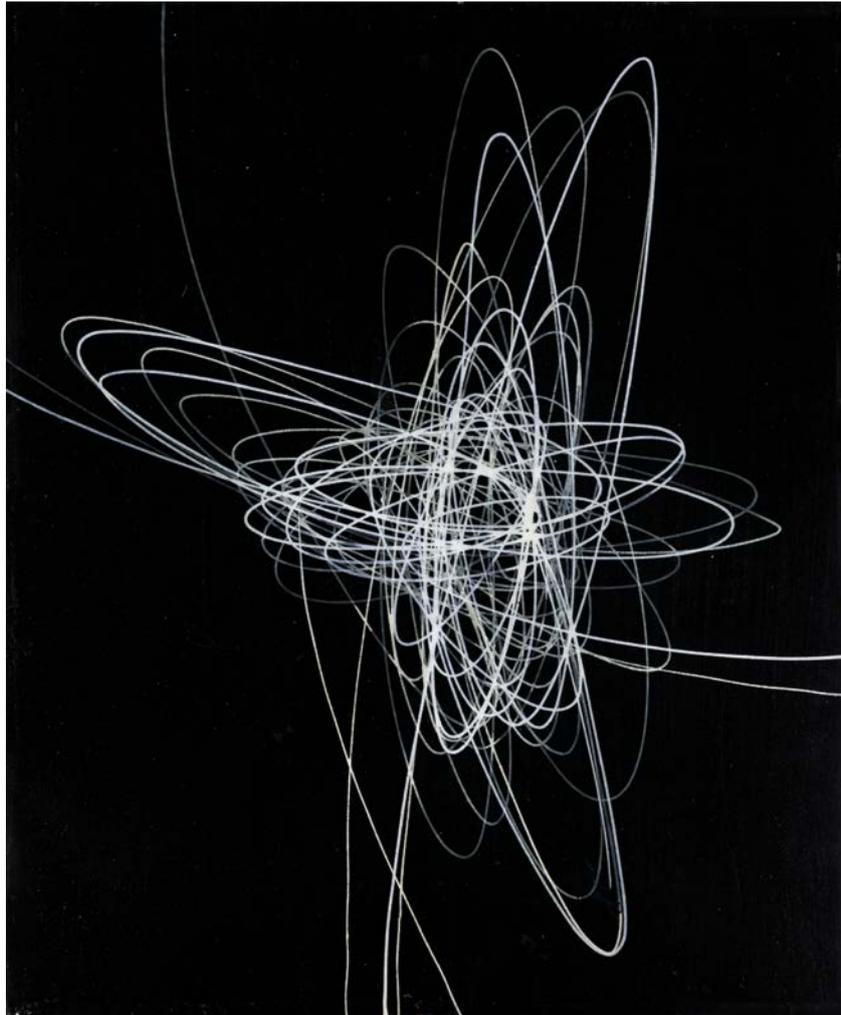
cm 170x15x150

sul retro in basso a sinistra "design Gilardi per Monteforte 1972"

Pannello decorativo realizzato per rivestire le pareti di una sala progettata dall'architetto Alessandro Monteforte. I sassi sono stati stampati con una tipologia di 7 forme diverse a livello industriale, anzichè scolpiti a mano dall'artista.

Autentica su foto firmata dall'artista

Euro 25.000 - 35.000



71

Roberto Crippa (1921-1972)

Spirale, 1951

olio su tela

cm 60x50

firmato e datato al retro

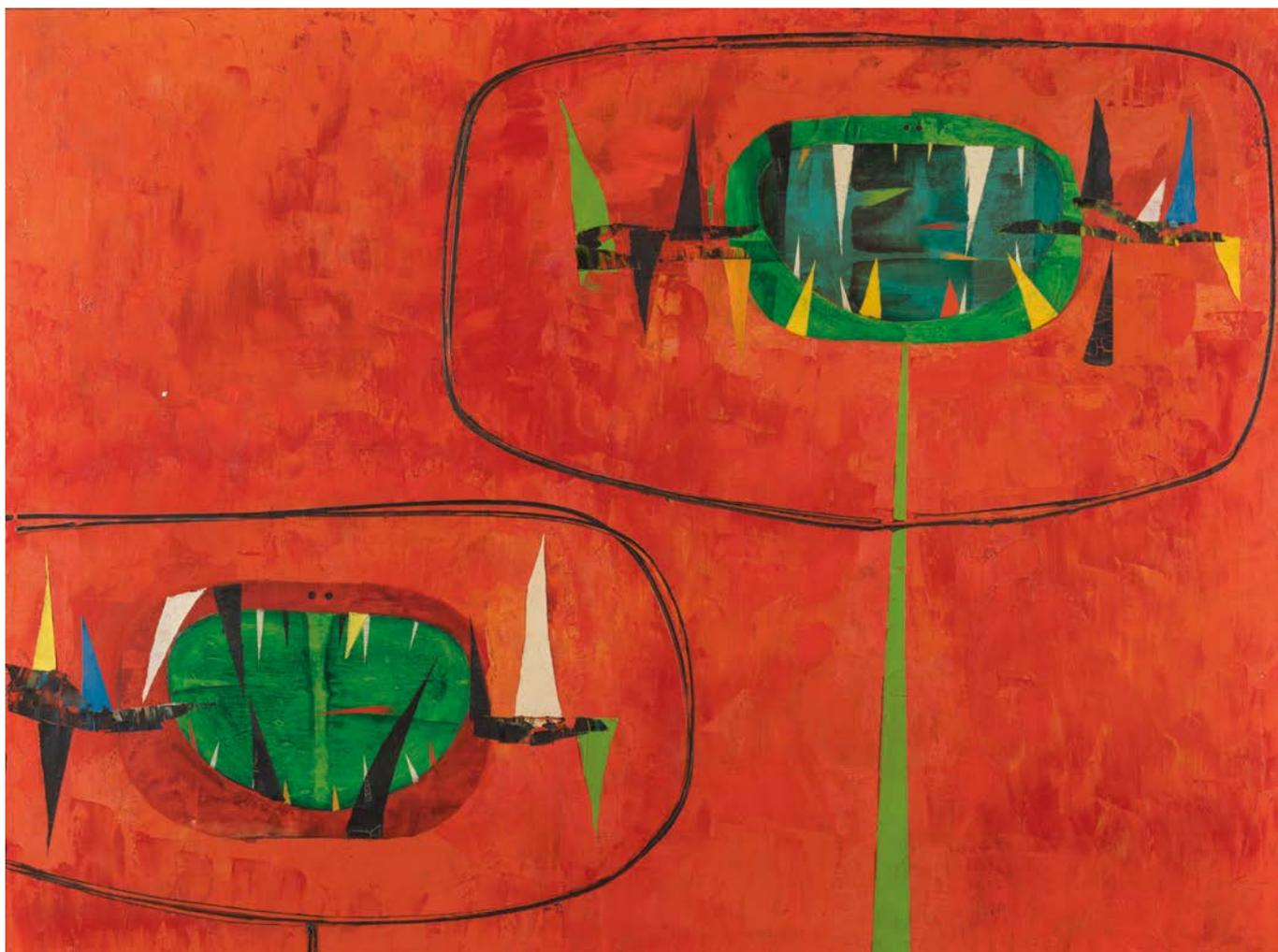
Autentica su fotografia a cura di Roberto Crippa Jr., con il n. ADN. 4/6/XVII/02

Euro 8.000 - 10.000

Provenienza:

Timbro al retro della Galleria d'Arte Moderna Nuccio Belvedere, Modena

Collezione privata, Modena



72

Roberto Crippa (1921-1972)

Totem, 1956-1957

olio su tela
cm 97x130

Autentica su fotografia a cura di Roberto Crippa Jr., con il n. ADN. N/11/XVIII/01

Euro 10.000 - 15.000

Provenienza:
Collezione privata, Milano

73

Emilio Scanavino (1922-1986)

Il cerchio trattenuto, 1970

olio su tavola

cm 60x60

firmato in basso a destra

firmato, intitolato e datato al retro

L'opera è stata visionata ed è archiviata presso l'Archivio Emilio Scanavino, Milano

Euro 9.000 - 12.000

Provenienza:

Galleria del Naviglio, Milano

Studio Sant'Andrea, Milano

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

G. G. Scanavino, C. Pirovano, Scanavino. Catalogo generale, Electa, Milano, 2000, v. 1, p. 366, n. 13 (ill.)





74

Enrico Castellani (1930-2017)

Senza titolo, 1957

tempera su tela

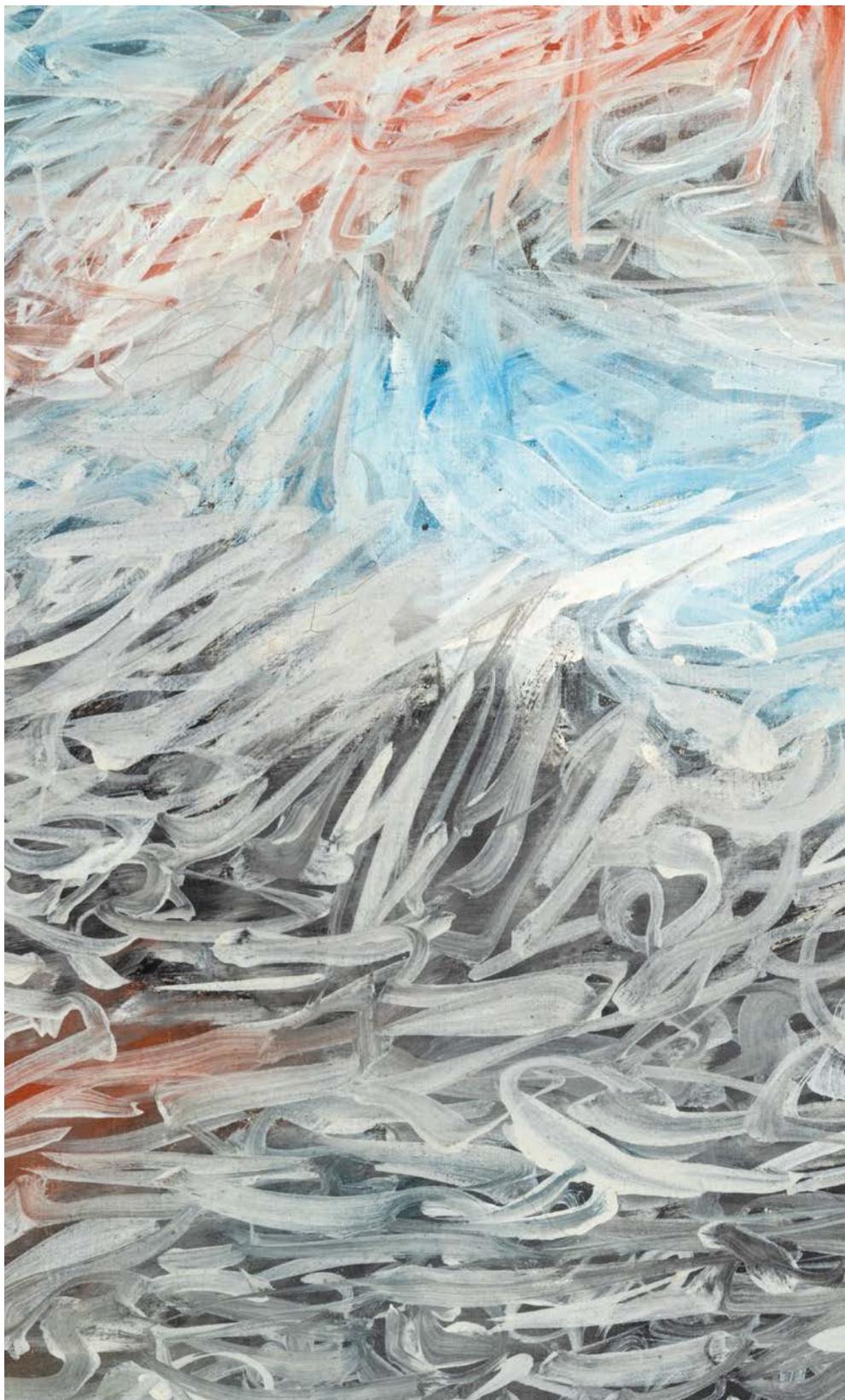
cm 50x65

Opera registrata presso la Fondazione Enrico Castellani, Milano, con il n. 57-006

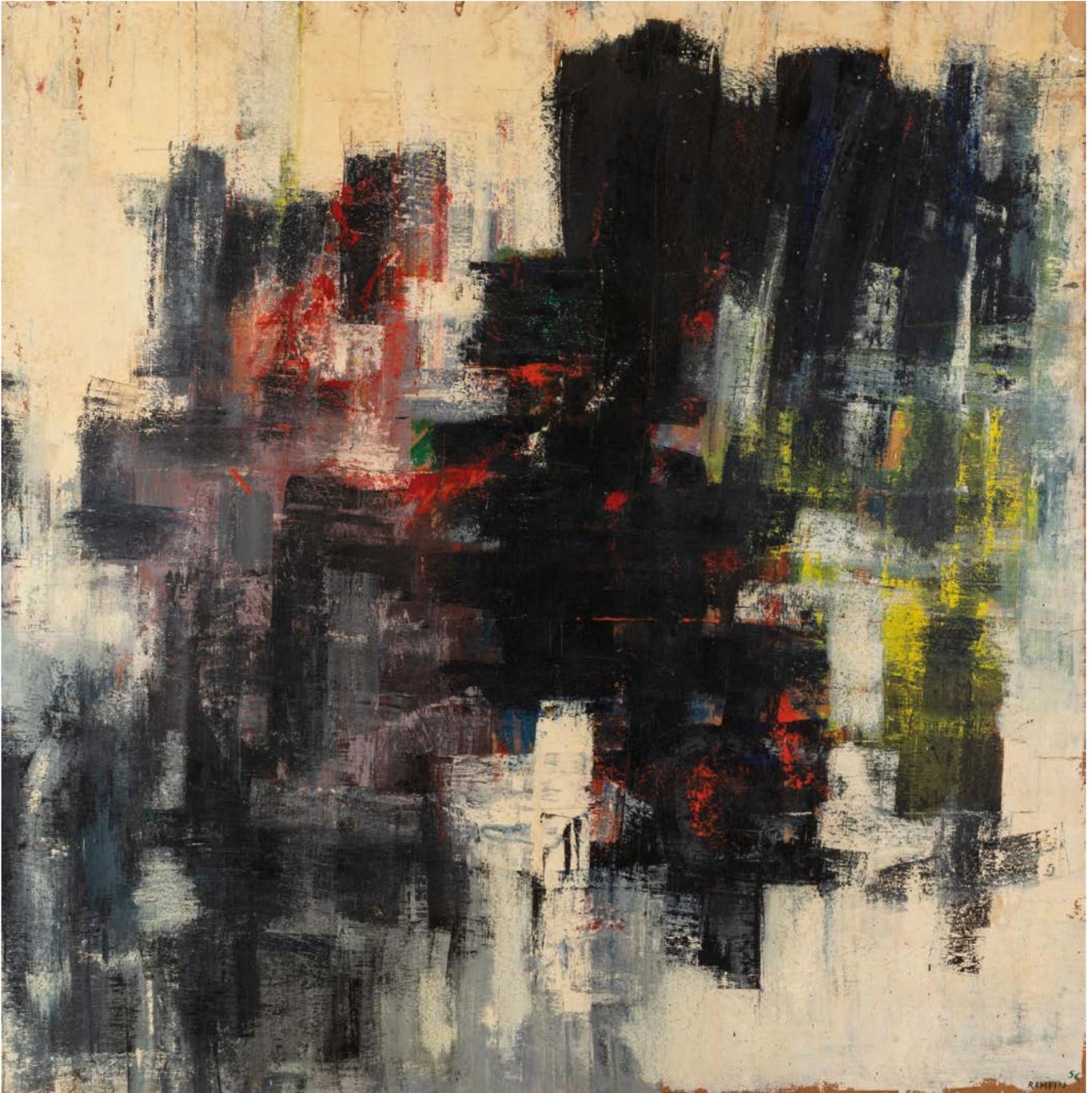
Euro 14.000 - 16.000

Provenienza:

Collezione privata, Roma







75

Saverio Rampin (1930-1992)

Senza titolo, 1956

olio su cartoncino intelato

cm 200x200

firmato e datato in basso a destra

firmato e datato al retro

Euro 5.000 - 6.000

Provenienza:

Collezione privata, Genova



76

Emilio Scanavino (1922-1986)

Immagine, 1955

olio su tela

cm 100x92

firmato e datato in basso a destra

intitolato e datato al retro

Opera registrata presso l'Archivio Emilio Scanavino, Milano e accompagnata da certificato di autenticità rilasciato in data 19 maggio 2022

Euro 15.000 - 20.000

Provenienza:

Collezione privata, Genova

77

Gérard Schneider (1896-1986)

Opus 63 D, 1960

olio su tela

cm 89x116

firmato e datato in basso a destra

intitolato al retro

Opera registrata presso l'Archives Gérard Schneider, Parigi e accompagnata da certificato di autenticità

L'opera verrà inserita nel Catalogo Ragionato dei dipinti di Gerard Schneider di prossima pubblicazione

Euro 40.000 - 60.000

Provenienza:

Collezione privata, Copenaghen

1 dicembre 1998, Christie's Amsterdam, lotto n. 366

Galleria Blu, Milano

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

Schneider, catalogo della mostra, Minami Gallery, Tokyo, 1960 (immagine di copertina).

Gérard Schneider, catalogo della mostra, Palais des Beaux-Arts, Bruxelles, 1962

Gérard Schneider, catalogo della mostra, Kunstverein, Düsseldorf, 1962, p. 36 (ill.)

Esposizioni:

Schneider, Minami Gallery, Tokyo, 1960

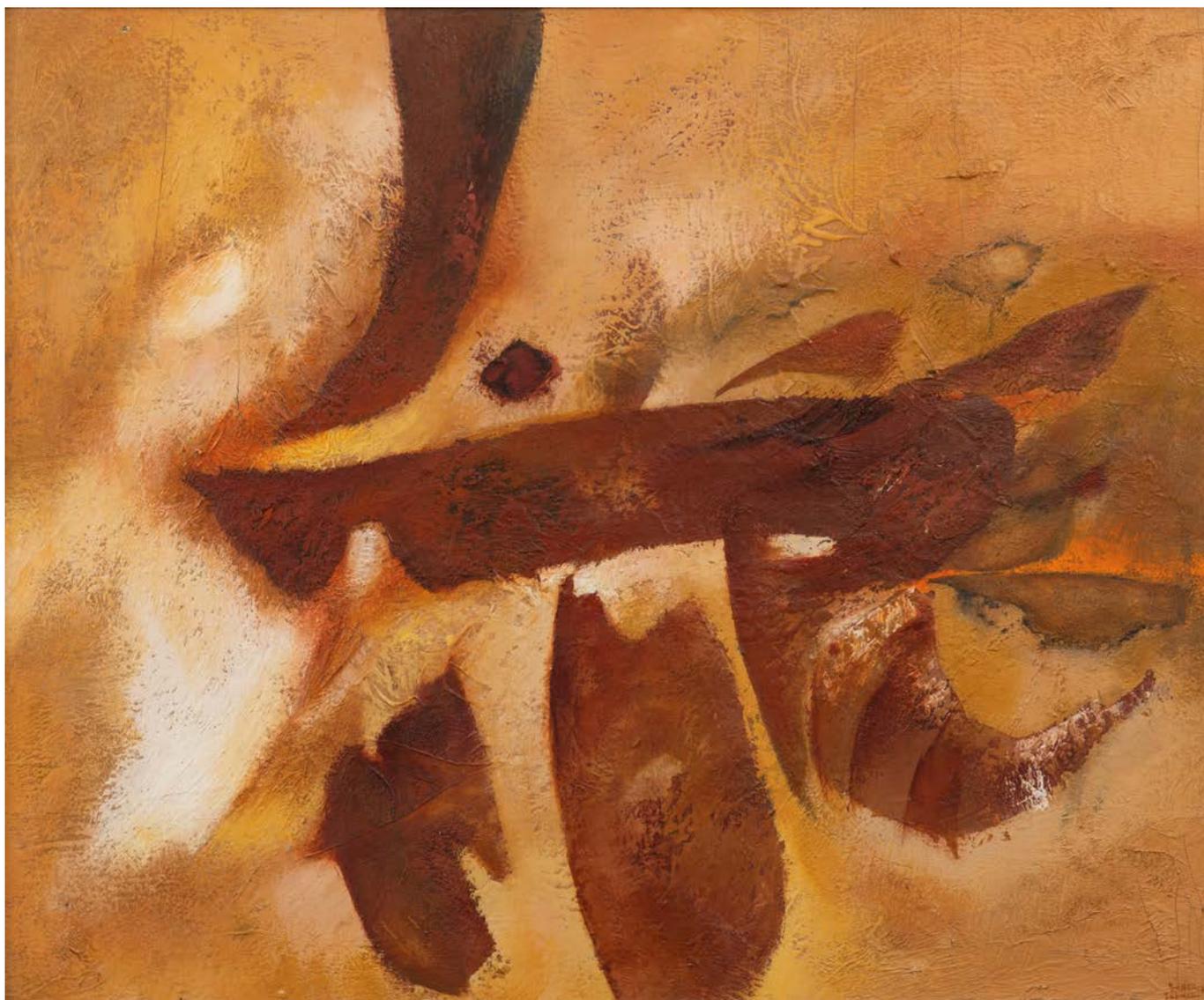
Schneider, Nakanoshima Gallery, Osaka, 1960

Gérard Schneider. Retrospectiva, Kunstverein, Düsseldorf, 1962

Gérard Schneider. Retrospectiva, Palais des Beaux-Arts, Bruxelles, 1962







78

Yasse Tabuchi (1921-2009)

Vers la fin d'après-midi, 1959

olio su tela

cm 60x72

firmato e datato in basso a destra

firmato, datato e intitolato al retro

Euro 5.000 - 7.000

Provenienza:

Collezione privata, Biella



79

Horst Janssen (1929-1995)

Betty, 1967 ca.

matita nera, pastello rosso e azzurro su carta
cm 44,5x28

firmato e datato in basso a destra

Etichetta al retro della XXXIV Esposizione Biennale Internazionale d'arte - Biennale di Venezia, 1968

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza:

Galerie Brockstedt, Amburgo
Collezione privata, Parma

Esposizioni:

XXXIV Esposizione Biennale Internazionale d'arte - Biennale di Venezia, 1968

80

Agostino Bonalumi (1935-2013)

Grigio, 1964

tela estroflessa e tempera vinilica su tela

cm 147x97

firmato e datato al retro

Euro 60.000 - 80.000

Provenienza:

Galleria Blu, Milano

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

Agostino Bonalumi - Sensariolità e astrazione, 2002, Galleria Blu, Milano, p.71

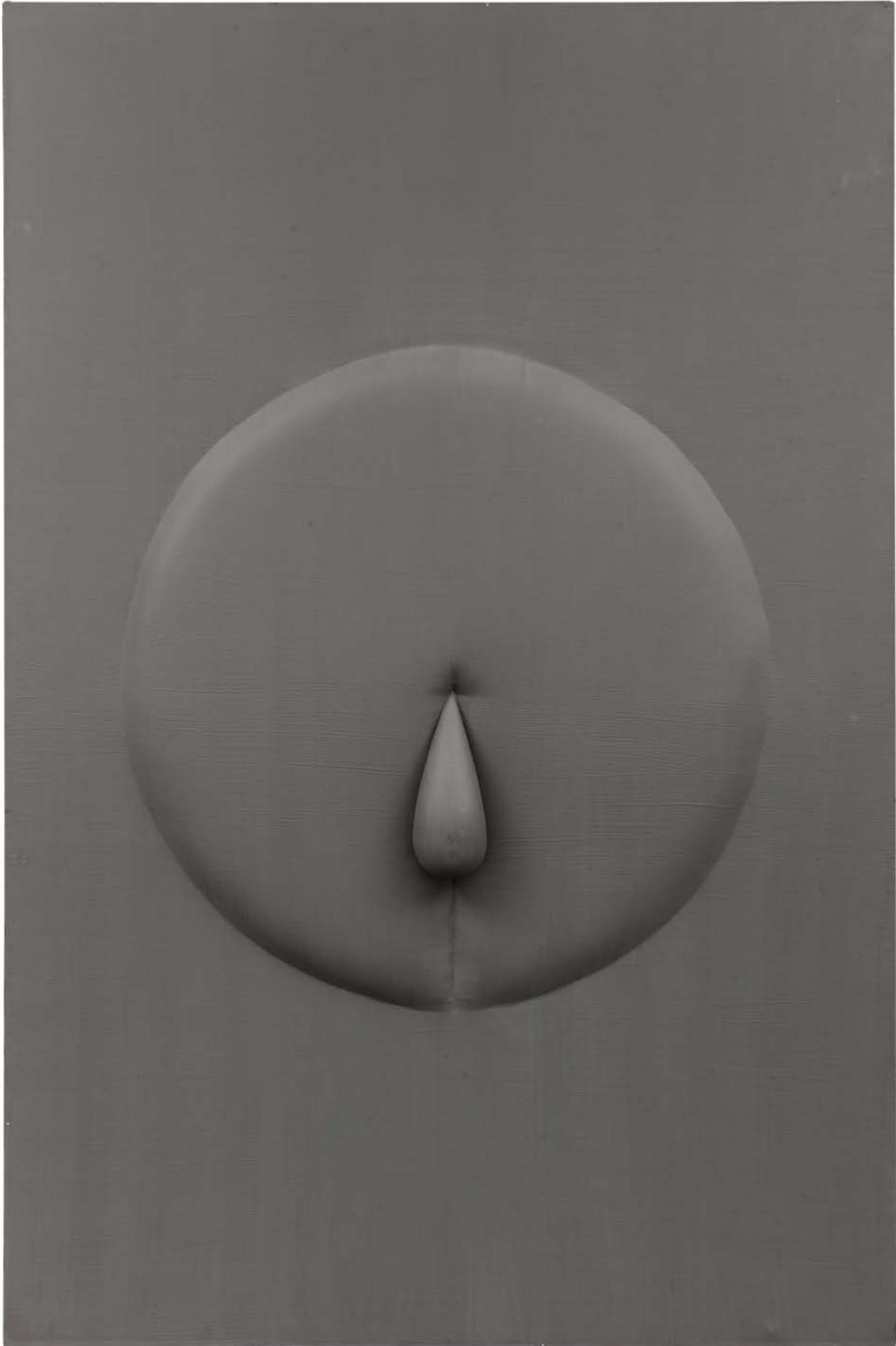
Agostino Bonalumi, All the shapes of space, 1958, 1976, Robilant+Voena, Londra, 2013, p.48

Agostino Bonalumi - Catalogue Raisonné, a cura di F.Bonalumi e M.Meneguzzo, Skira Editore, Milano, 2015, vol.II, p.353, n.129

Esposizioni:

Agostino Bonalumi - Sensariolità e astrazione, Galleria Blu, Milano, 2002

Agostino Bonalumi, All the shapes of space, 1958, 1976, Robilant+Voena, Londra, 2013





81

Gérard Schneider (1896-1986)

20B, 1967

gouache su carta applicata su tela

cm 50x65

firmato in basso a sinistra

intitolato al retro

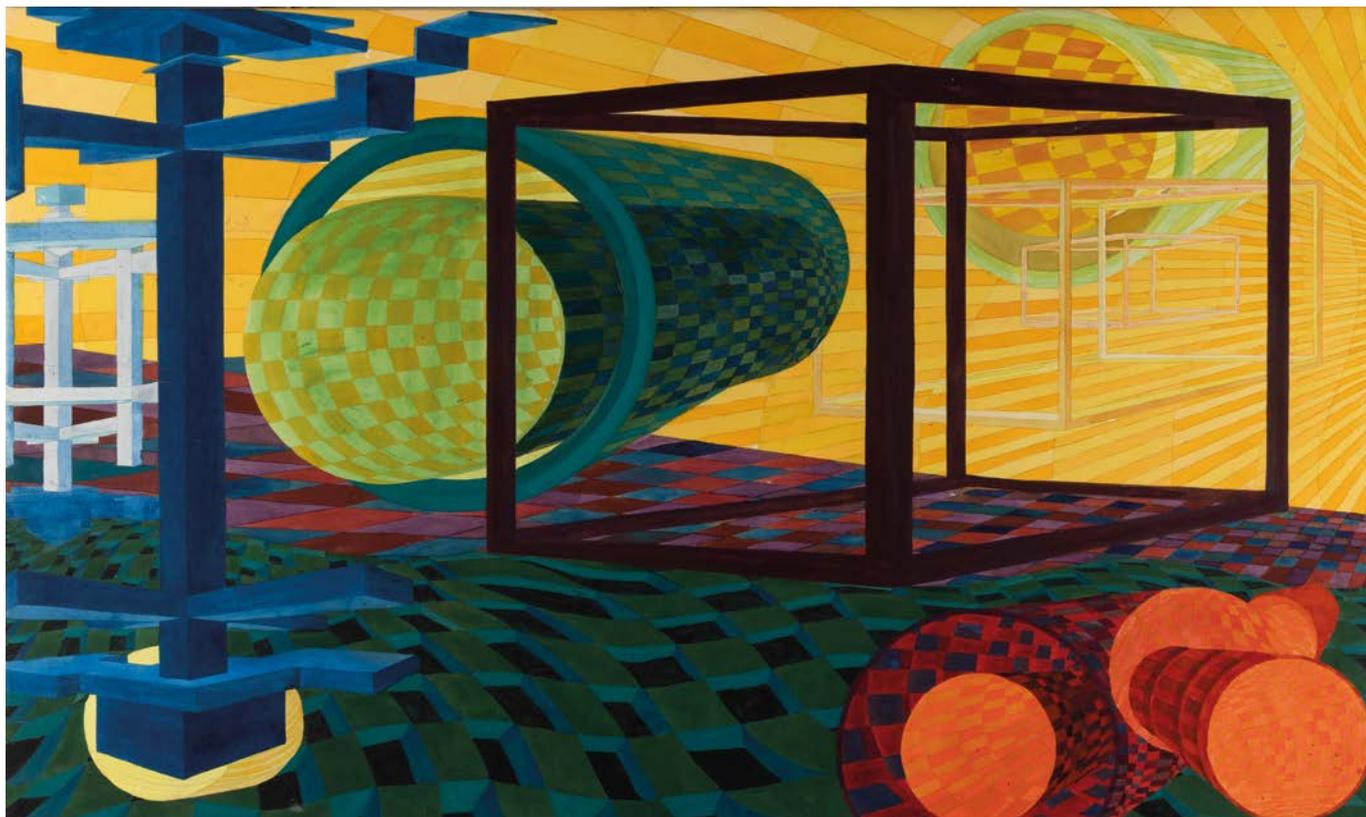
Etichetta al retro della Galleria Lorenzelli Arte, Milano

Opera accompagnata da autentica a cura di Lorenzelli Arte

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza:

Collezione privata, Catania



82

Al Held (1928-2005)

Senza titolo

olio su carta applicata su tavola

cm 75x124

Dedicato al retro

Euro 7.000 - 10.000

Provenienza:

Collezione privata, Roma

Caro K pcke, la ringrazio molto per la sua proposta: potrei fare una mostra di "linee" e di "corpi d'aria" quando vuole. Queste sono le cose migliori che ho fatto: le pi  sensazionali [...]

Lettera di Piero Manzoni al gallerista danese Arthur K pcke, gennaio 1960

[...] Ma la scoperta pi  importante - direi eccezionale - di Piero Manzoni   la linea: che io ritengo una innovazione artistica di portata internazionale". [...] Manzoni era un uomo di ricerca: e la linea non era e non   facile da capire e da accettare: per  io ho la ferma convinzione che la linea di Manzoni ha segnato un punto fondamentale nella storia dell'arte contemporanea...

Lucio Fontana, intervista dopo la morte di Piero Manzoni per "Il Gazzettino Padano", 8 febbraio 1963

83

Piero Manzoni (1933-1963)

Linea, 1959

inchiostro su carta

cm 69x51

firmato e datato in basso al centro

Opera registrata presso la Fondazione Piero Manzoni, Milano con il numero d'archivio 1243C/02

Euro 25.000 - 35.000

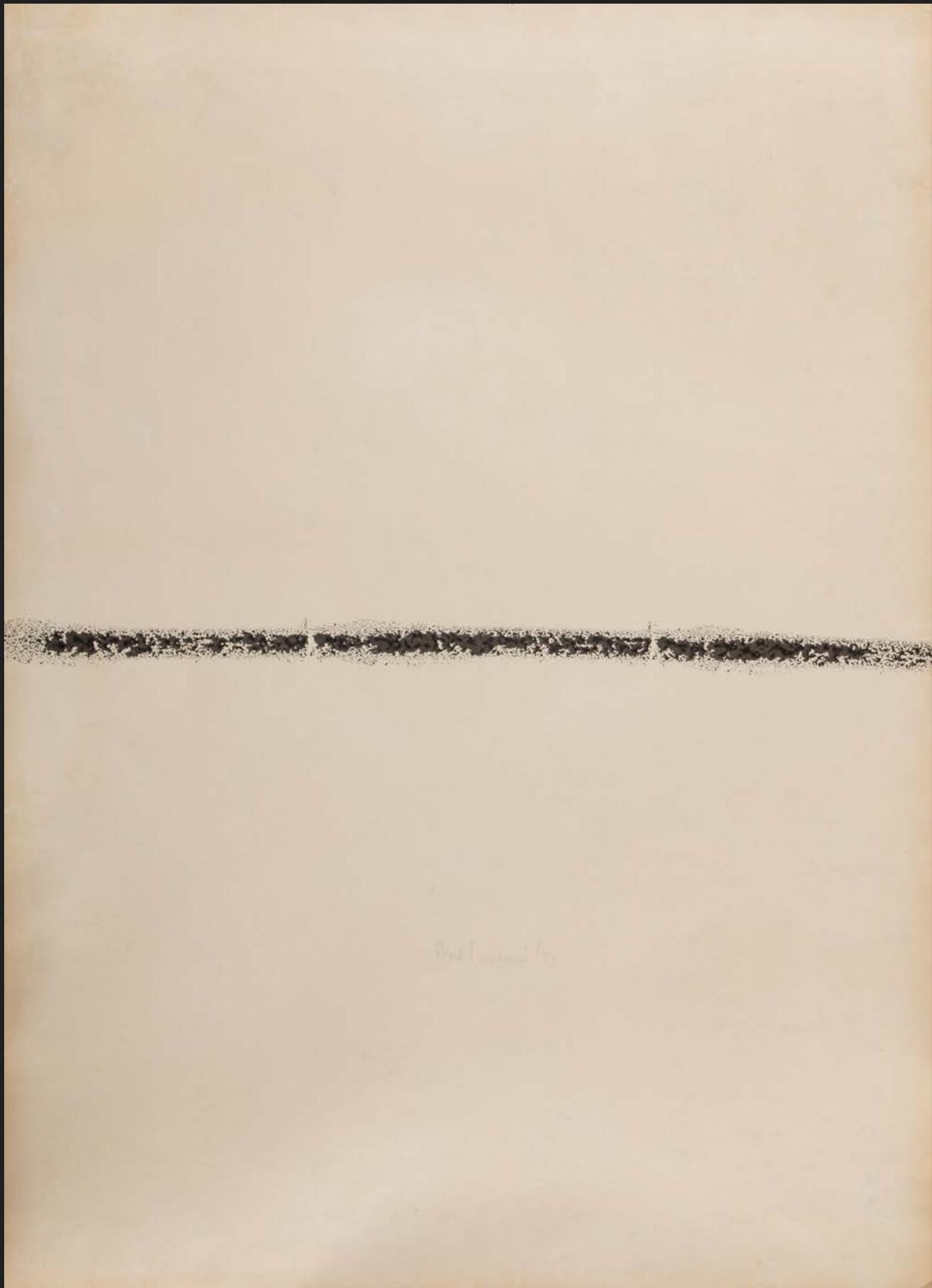
Provenienza:

Galleria Blu, Milano

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

Piero Manzoni. Catalogo generale, a cura di G. Celant, Skira, Ginevra-Milano, 2004, n. 587 p. 480, ripr.



84

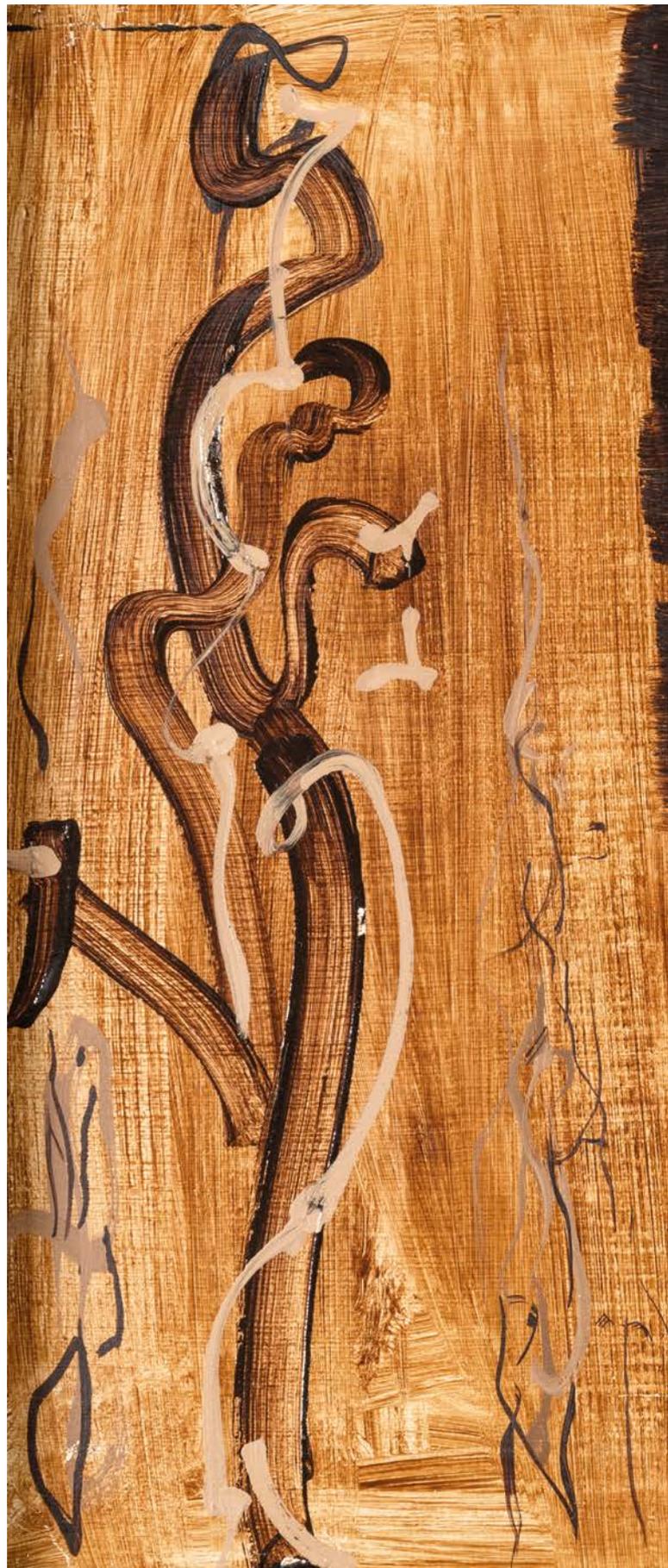
André Masson (1896-1987)

Féminaire de la Rue St. Denis, 1957

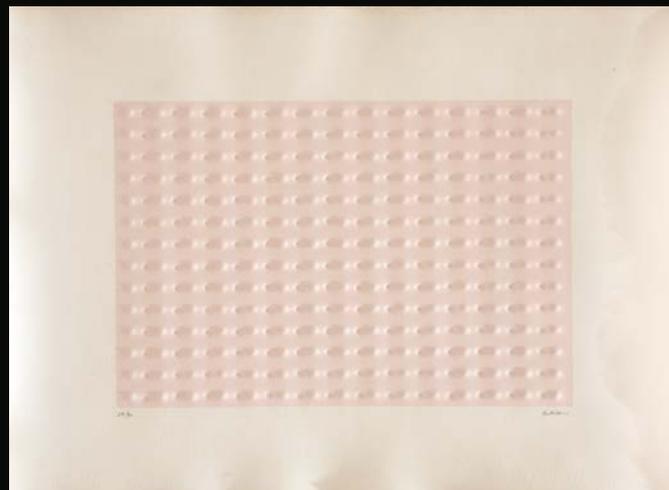
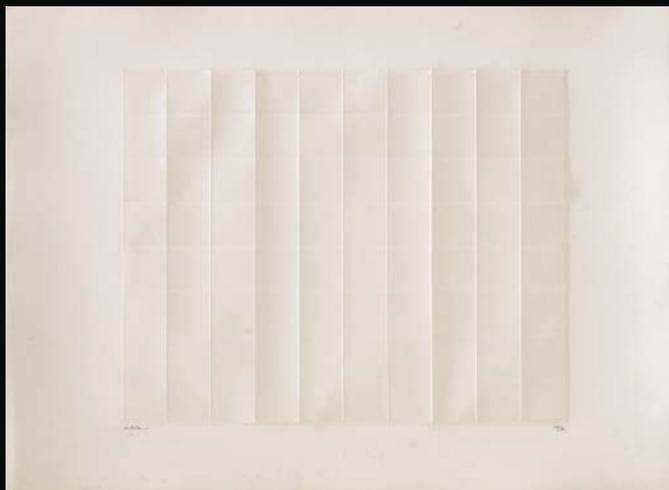
tecnica mista su tavola
cm 37,5x45,6
firmato in basso al centro

Euro 25.000 - 35.000

Provenienza:
Acquistato presso la Die Galerie, Francoforte sul Meno
Collezione privata, Catania







85

Enrico Castellani (1930-2017)

Compendio di parte dell'opera grafica di Enrico Castellani, 1974

cm 56x77

cartella di cinque opere grafiche

firmate in basso a destra e numerate in basso a sinistra

Edizioni Ariete Grafica, Milano

Cordonatura: prima edizione di *La lune en rodage* ed. Panderma, Basilea

1959 rilievo a secco, es. 64/90

Piegatura: locandina della mostra alla Galleria dell'Ariete, Milano 1963 rilievo a secco, es. 64

serigrafia: dal manifesto della mostra alla Tokyo Gallery, Tokyo 1966 serigrafia

argento, es. 64/90

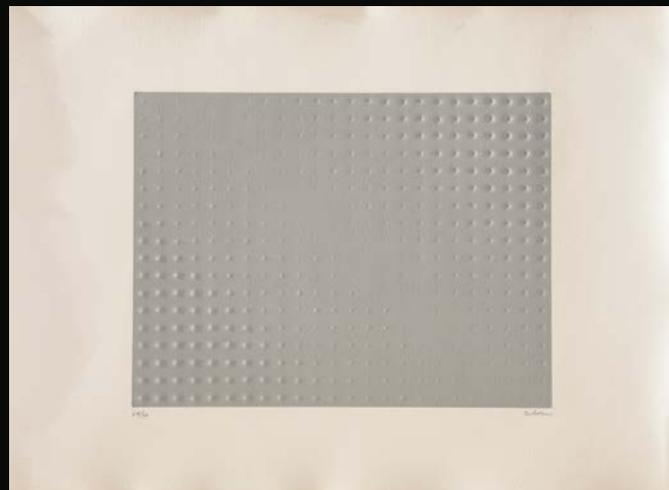
Rilievo rosa, 1970 litografia a colori e impressione a secco, es. 64/90

Rilievo argento, 1974 litografia argento e impressione a secco, es. 64/90

Euro 5.000 - 7.000

Bibliografia:

L. Magini, Enrico Castellani Opera Grafica 1966, 1995, Ed. L. Magini, Mantova, 1966, nn. 16-17-18-19-20





86

Enrico Castellani (1930-2017)

Quattro stampe in rilievo

impressione a secco

Rilievo I, Cono cm 55x63

Rilievo II, Cubo cm 63x55

Rilievo III, Sfera cm 63,5

Rilievo IV, Cilindro cm 64x64

cartella composta da quattro opere

Firma e data in basso a destra, numero a sinistra

Edizione di 50 esemplari, es. 6/50

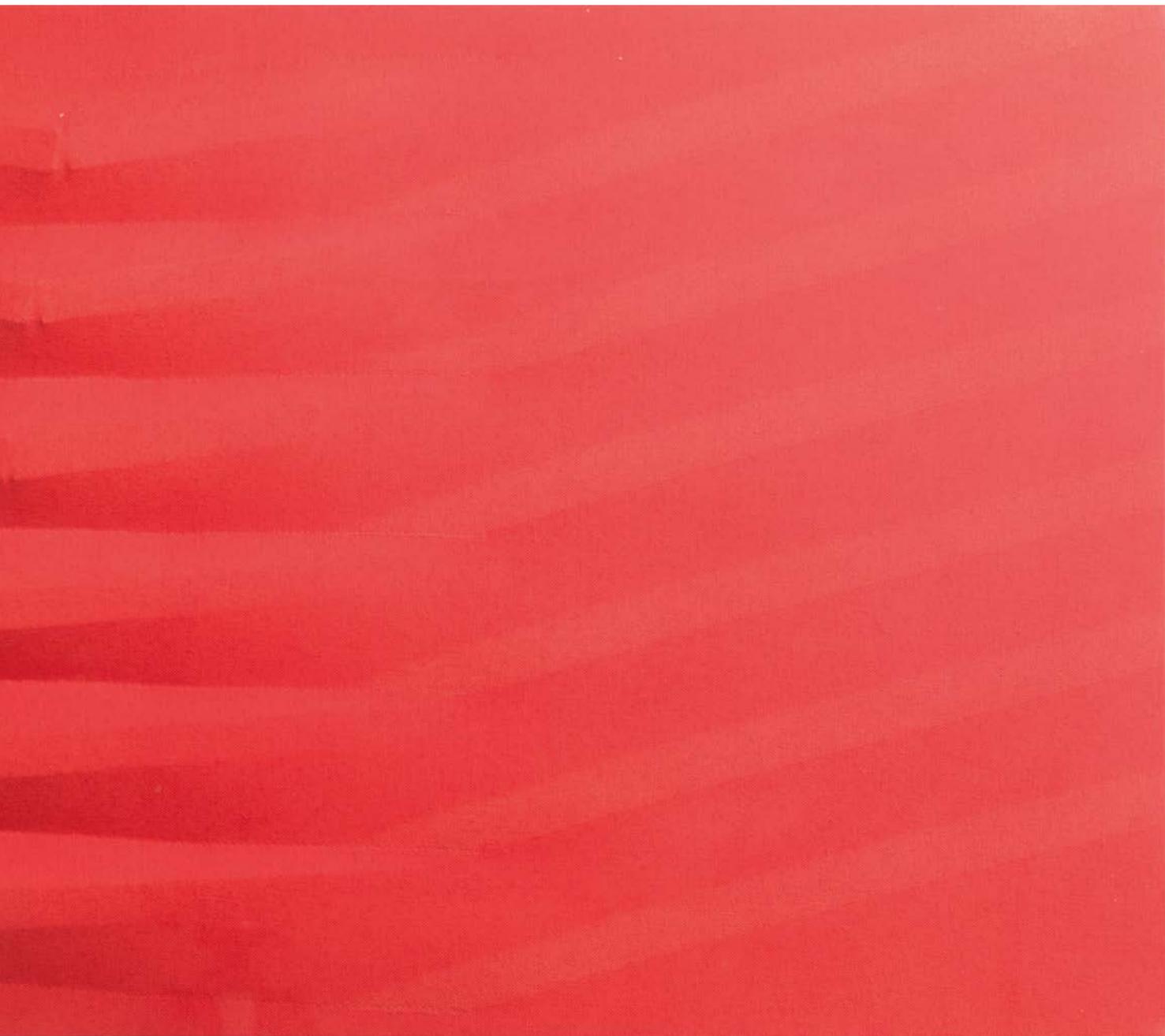
Atelier Lafranca, Locarno

Euro 9.000 - 12.000

Bibliografia:

L. Magini, Enrico Castellani Opera Grafica 1966,1995, Ed. L. Magini, Mantova, 1966, nn. 22-23-24 e 25





87

Agostino Bonalumi (1935-2013)

Rosso, 1982

tela estroflessa e tempera vinilica

cm 40x90

firmato al retro

Opera registrata presso l'Archivio Bonalumi, Milano con il n. 82-029 e
accompagnata da certificato di autenticità

Euro 28.000 - 35.000

88

Arnaldo Pomodoro (1926)

Sfera di San Leo, Studio n. 2, 1998

bronzo

diametro cm 12

es. 6/8 su una tiratura complessiva di 8 esemplari e 3 prove d'artista

firmato e datato in basso a destra, numerato a sinistra sulla base

Opera registrata presso la Fondazione Arnaldo Pomodoro, Milano con il n. AP 733 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 30.000 - 40.000

Provenienza:

Sotheby's Milano, Arte moderna e contemporanea, 25-26 novembre 2014, lotto n. 149

Bibliografia:

Arnaldo Pomodoro. Catalogo ragionato della scultura, a cura di F. Gualdoni, Skira editore, Milano, 2007, ill. p. 744 (cat. 996)

Esposizioni:

Arnaldo Pomodoro. To scratch, draw, write, Galleria ABC Arte, Genova, 20 maggio - 14 ottobre 2021





89

Giò Pomodoro (1930-2002)

Sole, 1980

marmo nero venato

cm 25x27x35

firmato alla base

Opera archiviata con il numero 00945M presso l'archivio Giò Pomodoro
in data 19 settembre 2020

Euro 8.000 - 10.000



90

Giuseppe Capogrossi (1900-1972)

Superficie CP/205, 1964 ca.

tempera su cartoncino Bristol
cm 50x35

Etichetta al retro della Galleria L'Isola, Roma

Etichetta al retro della Galleria d'arte Il Traghetto, Venezia

Etichetta al retro della Galleria Arte 92, Milano

Opera registrata presso la Fondazione Archivio Capogrossi, Roma con il n. AC/472/G e
accompagnata da certificato di autenticità

Euro 15.000 - 18.000

Provenienza:

Galleria L'Isola, Roma

Galleria d'arte Il Traghetto, Venezia

Galleria Arte 92, Milano

Collezione privata

Ivi acquistata dall'attuale proprietario

Bibliografia:

Capogrossi. gouaches, collages, Disegni, Electa, Milano, 1981, n. 653 p. 374



91

Henri Matisse (1869-1954)

Le Loup Garou (dalla serie Jazz), 1947

pochoir stampata a colori su carta Arches in una edizione di 100 pubblicato da Tériade Éditeur, Parigi cm 42,3x65,3

Euro 4.000 - 6.000

Bibliografia:
Duthuit Books, 22

92

Henri Matisse (1869-1954)

Le Tobogan (dalla serie Jazz), 1947

pochoir stampata a colori su carta Arches in una edizione di 100 pubblicato da Tériade Éditeur, Parigi cm 42,3x65,3

Euro 4.000 - 6.000

Bibliografia:
Duthuit Books, 22





93

Henri Matisse (1869-1954)

Enterrement de Pierrot (dalla serie Jazz), 1947
pochoir stampato a colori su carta Arches in una
edizione di 100 pubblicato da Tériade Éditeur,
Parigi
cm 42,3x65,3

Euro 4.000 - 6.000

Bibliografia:
Duthuit Books, 22



94

Antonio Corpora (1909-2004)

Memoria di un giardino, 1970

acrilico su tela

cm 120x80

firmato e datato in basso a destra

firmato, intitolato e datato al retro

Euro 5.000 - 7.000

Provenienza:

Acquistato direttamente dall'artista

Collezione privata, Roma

95

Fausto Melotti (1901-1986)

Coppetta, 1960 ca.

ceramica smaltata policroma

cm 14,7x6,1

firmato sulla base

Opera registrata presso la Fondazione Fausto Melotti,
Milano con il n. CT466

Euro 4.000 - 6.000



96

Pierre Alechinsky (1927)

Vaincu parce que plus fort
(Defeated because stronger), 1980

Incisione acquatinta

cm 170x62

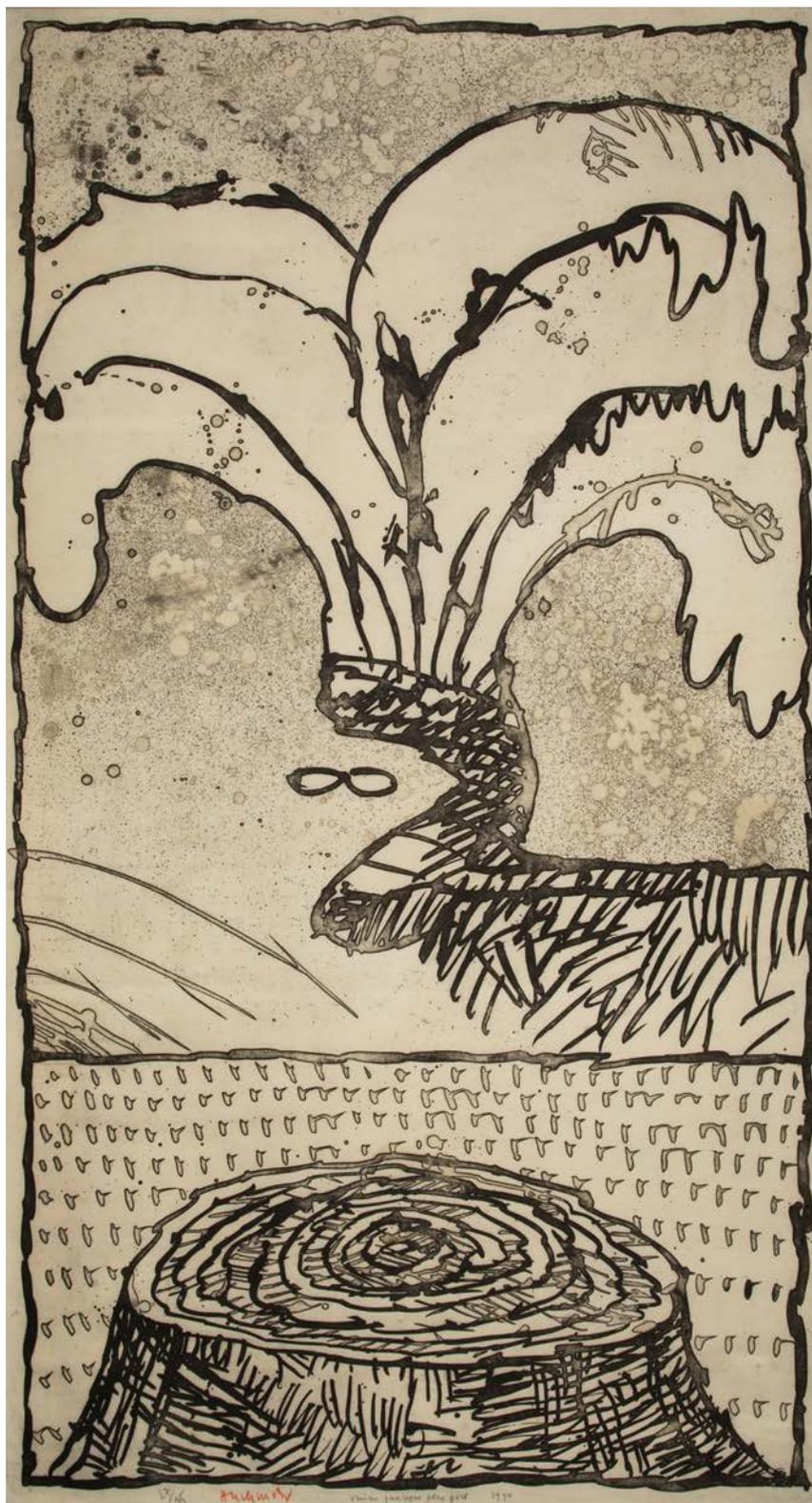
es. 27/35

numerato, firmato, datato e intitolato in basso al
centro

Euro 4.000 - 6.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano





97

Lucio Fontana (1899-1968)

Concetto spaziale, 1966

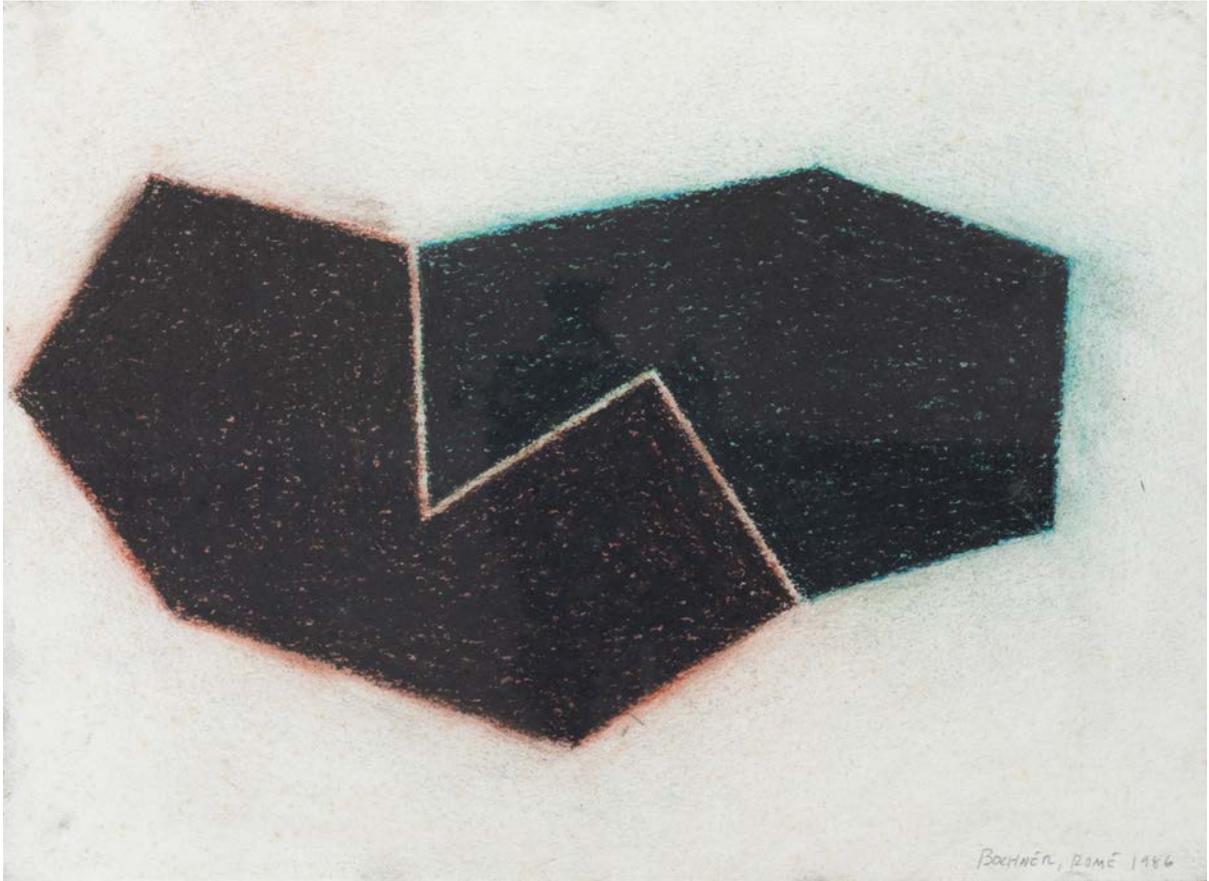
album pieghevole in carta oro con buchi, avvolto in una copertina in vinile
giallo in 200 esemplari - Edizioni del Cavallino, Venezia
cm 15x11, aperto cm 15x218 ca.

Esemplare 125
firmato e numerato alla fine

Euro 7.000 - 9.000

Provenienza:
Collezione privata, Milano

Bibliografia:
H. Ruhé, C. Rigo, Lucio Fontana. Incisioni, grafica, multipli, pubblicazioni,
Reverdito Edizioni, Trento, 2007, p. 151 n. M-3 (ill.)



98

Mel Bochner (1940)

Senza titolo, 1986

tecnica mista su carta,
cm 28x37

firmato e datato in basso a destra

Euro 5.000 - 7.000

Provenienza:
Collezione privata



99

Michelangelo Pistoletto (1933)

Autoritratto, 1972

serigrafia su acciaio inox supermirror

cm 100x70

es. 111/200

firmato e numerato al retro

Euro 12.000 - 15.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano



100

Michelangelo Pistoletto (1933)

Scimmia in gabbia, 1962 - 1973

serigrafia su acciaio inox supermirror

cm 100x70

es. 125/200

firmato e numerato al retro

Euro 12.000 - 15.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano



101

Franco Angeli (1935-1988)

Stella d'argento, anni '70

tecnica mista su tela con velatino

cm 50x50

firmato e intitolato al retro (ripreso da un motivo degli anni '60)

Opera registrata presso l'Archivio Franco Angeli, Roma in data 14 dicembre 2021
con il n. P-091221/1867 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 5.000 - 6.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano



[Redacted header text]

[Redacted text block]

2) [Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

102

Emilio Isgrò (1937)

Numero due, 1975

china su carta intelata

cm 98x68

firmato, intitolato e datato al retro

Opera registrata presso l'Archivio Emilio Isgrò, Milano in data 20 marzo 2018 con il n. 0113 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 20.000 - 30.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano

103

Gianni Colombo (1937-1993)

Doppia linea bianca, 1975

Elastici su tavola

cm 61,2x2,8x61,2

firmato, intitolato e datato al retro

Timbro al retro della Galleria Giuli, Lecco

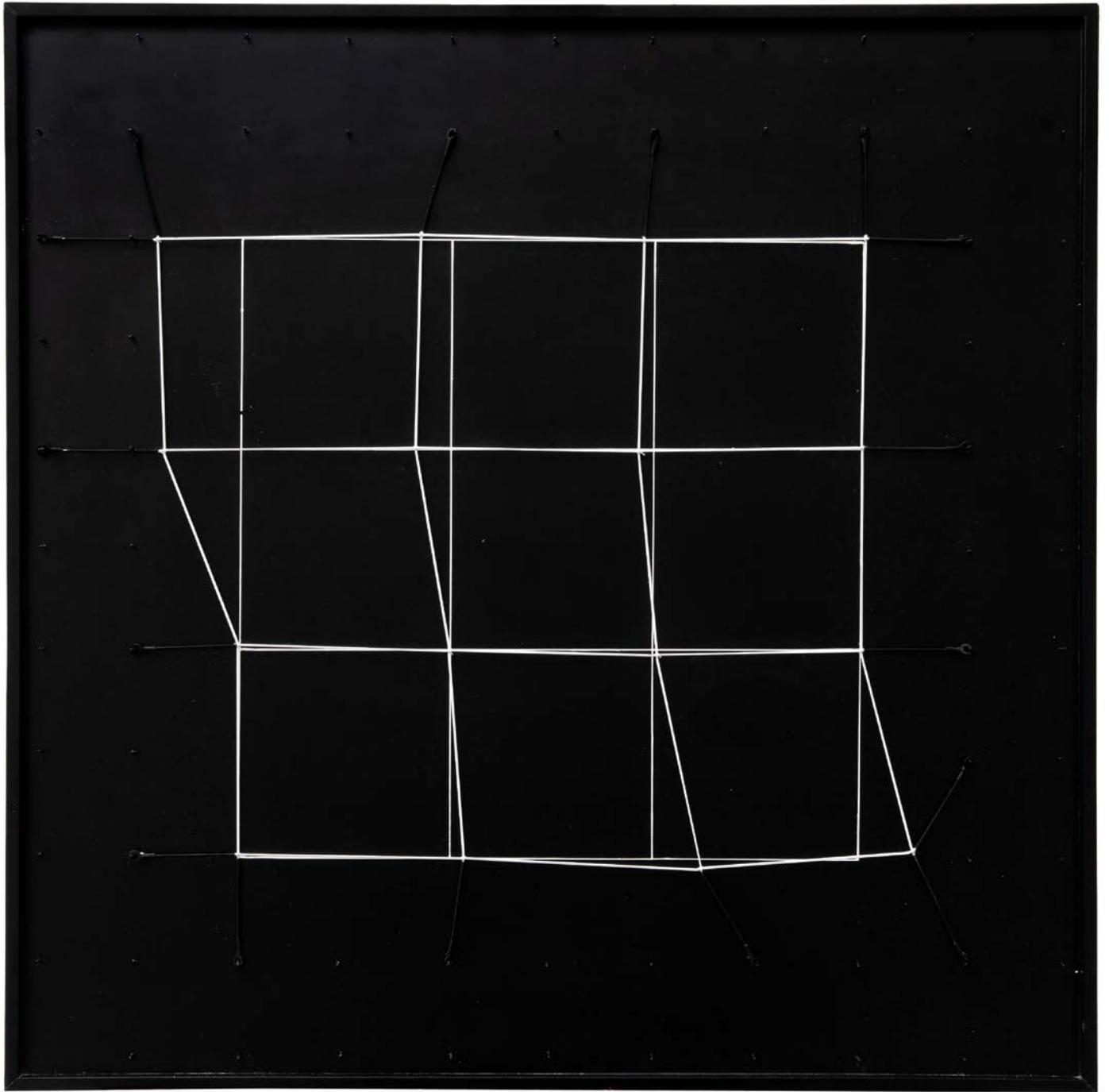
Opera registrata presso l'Archivio Gianni Colombo, Milano in data 25 maggio 2022 con il n. 1432 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 12.000 - 15.000

Provenienza:

Galleria Giuli, Lecco

Collezione privata, Lecco





104

Marino Marini (1901-1980)

Studio per cavaliere, 1948

tempera su carta

cm 29x22

firmato in basso a destra

Euro 22.000 - 30.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

M. De Micheli (a cura di), Marino Pittore, Mondadori Electa, 1987

H. Read, P. Waldberg, G. Di San Lazzaro (a cura di), Marino Marini l'opera completa, Silvana Editore, 1970



105

Piero Dorazio (1927-2005)

Ornato II, 2000

olio su tela

cm 35x50

firmato, intitolato e datato al retro

Opera registrata presso l'Archivio Piero Dorazio, Milano con il n. 2000-004648-7277 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 5.000 - 6.000

Provenienza:

Collezione privata, Reggio Emilia



106

Giuseppe Spagnulo (1936-2016)

Senza titolo, 1964

32 sculture in grès

altezze varie di cui la più alta misura cm 21x4,5x8 e

la più bassa cm 9,5x7x6,5

Autentica su fotografia dell'artista

Euro 12.000 - 15.000

Provenienza:

Acquistato direttamente dall'artista



107

Mimmo Paladino (1948)

Senza titolo, 1999

scultura in bronzo

cm 24x24x47

es. 6/6

firmato e datato sulla base in basso a sinistra

Euro 8.000 - 10.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano

108

Igor Mitoraj (1944-2014)

Coppia per l'eternità II, 1987

scultura in bronzo, fusa a cera persa con patina marrone
cm 60x30x43

firmata in basso al centro al fronte

Opera registrata presso l'Atelier Mitoraj, Pietrasanta in data 10 marzo 2022
con il n. 1/8 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 25.000 - 28.000







109

Daniel Spoerri (1930)

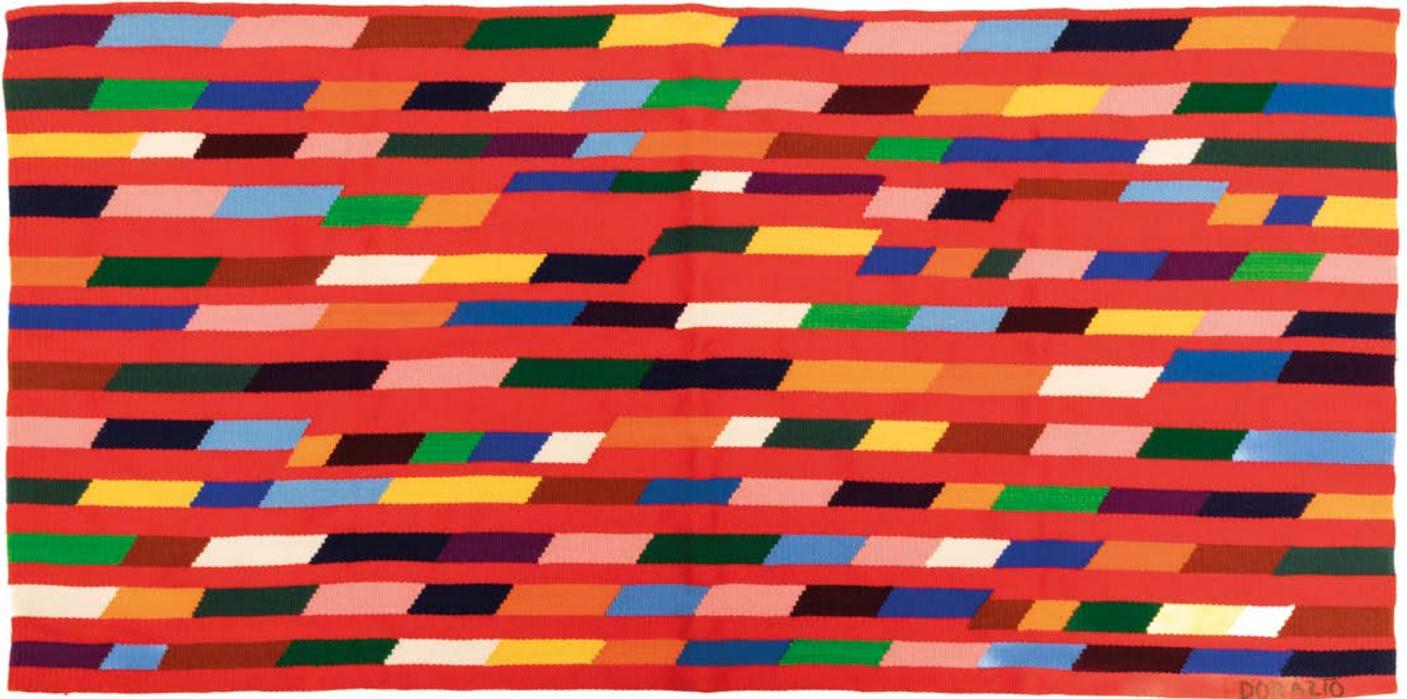
Ohne Titel, 1982

scultura in bronzo, esemplare unico
cm 50x44x22

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza:

Sotheby's New York, Contemporary Art
Online, 28 settembre 2018, lotto 591
Collezione privata, Genova



110

Piero Dorazio (1927-2005)

Senza titolo (Andante rosso), 1984

arazzo, tappeto su lana e cotone

cm 100x190

firmato in basso a destra

Edizione realizzata in 3 esemplari

Opera registrata presso l'Archivio Piero Dorazio, Milano con il n. 1984-005493-372C e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 5.000 - 6.000

Provenienza:

Collezione privata, Lecco

Bibliografia:

E. Palmisano, Arte Design Ricerche Innovazione dal 1962 al 2018, s.p. (ill.)

111

Giuseppe Santomaso (1907-1990)

L'Occhio, 1980

olio e tecnica mista su tela

cm 162x130

firmato e datato in basso a destra

firmato e intitolato al retro

Euro 40.000 - 60.000

Provenienza:

Galleria Blu, Milano

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

Santomaso. Opere 1939-1982, Museo Correr, Venezia, 1982, n.40 p.55

Santomaso Recent Paintings, Grace Borgenicht Gallery, New York, 1983, n.10, p.15

Santomaso. Opere 1939-1986, Palazzo Reale, Milano, 1986, n.56, p.85

Santomaso. Werke 1939-1986, Wilhelm-Hack-Museum, Ludwigshafen am Rhein, 1986, n.56,p.85

Giuseppe Santomaso. Oltre il Concetto. Opere anni '70 e '80, Chiesa del Carmine, Taormina, 1988, p.101 (ill.p.47)

Santomaso, Galleria d'Arte Banchi Nuovi, Roma, 1993, p.23

Santomaso, Galleria Blu, Milano, 2000-2001, p.76 (ill.p.77),

Esposizioni:

Italian Art Four Contemporary Directions: Agostino Bonalumi, Piero Dorazio, Mimmo Rotella, Giuseppe Santomaso, The Museum of Art, Fort Lauderdale, 1981

Santomaso. Opere 1939-1982, Museo Correr, Venezia, 1982

Santomaso Recent Paintings, Grace Borgenicht Gallery, New York, 1983, n.10, p.15

Santomaso. Opere 1939-1986, Palazzo Reale, Milano, 1986, n.56, p.85

Santomaso. Werke 1939-1986, Wilhelm-Hack-Museum, Ludwigshafen am Rhein, 1986, n.56,p.85

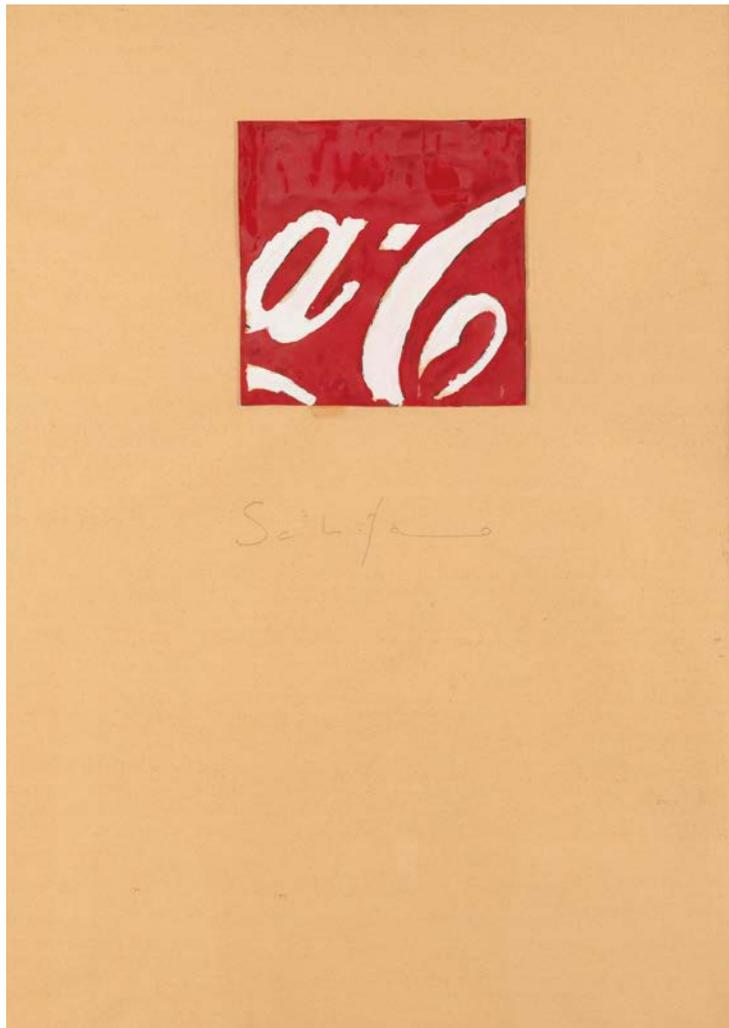
Giuseppe Santomaso. Oltre il Concetto. Opere anni '70 e '80, Chiesa del Carmine, Taormina, 1988, p.101 (ill.p.47)

Santomaso, Galleria d'Arte Banchi Nuovi, Roma, 1993, p.23

Santomaso, Galleria Blu, Milano, 2000-2001, p.76 (ill.p.77),

Klee-Santomaso, Scrutatori del senso, Galleria Blu, Milano, 2004





112

Mario Schifano (1934-1998)

Senza titolo (Coca-cola)

tecnica mista e smalto su carta

cm 70x50

firmato in basso al centro

Opera in corso di archiviazione presso l'Archivio Mario Schifano, Roma

Euro 17.000 - 20.000

Provenienza:

Collezione privata, Roma



113

Mario Schifano (1934-1998)

Paesaggio, 1980

Olio e smalto su tela

cm 70x100

firmato al retro

Autentica su fotografia a cura della Galleria Zonca & Zonca, Milano, in data 16 giugno 1998

Opera in corso di archiviazione presso l'Archivio Mario Schifano, Roma

Euro 15.000 - 20.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano

Agenore Fabbri è stato uno dei più grandi scultori italiani (e non solo) del novecento: vanta diverse partecipazioni e due sale personali alla Biennale di Venezia (nel 1952 e nel 1960), le sue opere di grandi dimensioni sono posizionate in diverse città d'Italia come il "Monumento alla Resistenza" in Piazza dei Martiri a Savona (città in cui morirà nel 1998) e la "Condizione umana" in Piazza Alvaro Aalto a Milano, altre si trovano nei musei di tutto il mondo eppure, ad oggi, il riscontro di mercato non è accostabile a ciò che l'artista ha rappresentato e al suo percorso espositivo. Forse perché Fabbri non è un artista immediato o, se vogliamo, "facile".

Durante la Seconda Guerra Mondiale presta servizio in Jugoslavia ed è proprio la guerra a segnare per sempre, o quasi, il suo percorso artistico, le sue opere ci parlano infatti di un tema sempre attuale ma di difficile accettazione: la sofferenza umana.

Il suo è un bisogno espressivo profondo che si manifesta in forme e modalità diverse fra loro, dalla terracotta, al legno e al bronzo (fra gli altri), frutto di una ricerca espressiva ed artistica che non si limita al figurativo ma va oltre, toccando l'informale con, ad esempio, i suoi legni feriti da profonde spaccature.

La rappresentazione del dolore dunque assume diversi aspetti, ma ciò che appare alla vista non è mai brutalmente esplicito, ciò che interessa all'artista infatti è una poetica introspezione trasformando il soggettivo in oggettivo, come se ci volesse dire che ciò che è successo sta davanti ai nostri occhi e fa parte della nostra memoria collettiva.

Incanalare l'operato di Fabbri nella creazione scultorea, tuttavia, è riduttivo. Da sempre grande disegnatore, all'inizio degli anni '80 decide di dedicarsi alla pittura, evitando in alcuni suoi lavori quella malinconia di fondo che ha accompagnato per tutta la vita la sua creatività.

Nei suoi dipinti astratti a volte a colpirci è la potenza espressiva ed altre, spesso, la presenza di materiali di recupero o di soggetti figurativi che all'inizio dell'osservazione da parte del fruitore sembrano solo abbozzati e poi diventano protagonisti principali.

Per citare le parole di Agenore Fabbri stesso, penso che la sua ricerca si possa riassumere così: "...l'artista deve rivelare attraverso la forma i contenuti della storia, deve agire sulla materia e piegarla, attraverso una relazione sofferta fatta di sensi e di passione. Solo così potrà esprimere la sua realtà, intesa in un senso storico e dialettico".

Daniele Palazzoli

114

Agenore Fabbri (1911-1998)

Diavolo, 1988

acrilico su tela
cm 100x80
firmato al retro

Euro 4.000 - 6.000

Bibliografia:

Luciano Caramel, Omaggio ad Agenore Fabbri
- Opere scelte 1945-1995, cat., La Piccola
Galleria, Savona, 1999, p.67
Agenore Fabbri - Catalogo Ragionato Pittura,
a cura di V.W.Feierabend, Vaf Fondazione e
SilvanaEditoriale, 2011, p.321 con il n.P 88-01

Esposizioni:

La Piccola Galleria, Savona, 1999



115

Agenore Fabbri (1911-1998)

La terra sanguinante, 1993

tecnica mista su tavola
cm 47x52
firmato e datato al retro

Euro 3.000 - 4.000

Bibliografia:

Agenore Fabbri - Catalogo Ragionato Pittura,
a cura di V.W.Feierabend, Vaf Fondazione e
SilvanaEditoriale, 2011, p. 371 con il n.P 93-42





116

Agenore Fabbri (1911-1998)

Il pane II, 1970

bronzo e ferro cromato

cm 16x16x60

firmato sulla base

Euro 4.000 - 6.000

Bibliografia:

M. De Micheli, Gérald Gassiot-Talabot, Fabbri, Vangelista Editore, Milano, 1972, p.80

F.Bellonzi, Contemporary Italian Sculpture, cat., City Museum & Art Gallery, Hong Kong, 1974

AA.VV., Agenore Fabbri, cat., Palazzo Reale - Comune di Milano, 1975, ill.n.84

F.Bellonzi, Scultori italiani contemporanei - Moderne italienische Bildhauer, cat., Lugano, 1975, n.31

F.Bellonzi, Scultori Italiani Contemporanei, cat., Pinacoteca Nazionale, Athina, 1975, n.30

F.Russoli, Fabbri, Musée de Poche, Parigi, 1975, p.66

E.Steingraber, Agenore Fabbri - Plastik und Malerei, Hirmer Verlag, München, 1988, p.129

Agenore Fabbri - Catalogo Ragionato scultura, a cura di V.W.Feierabend, Vaf Fondazione e SilvanaEditoriale, 2011, p.381 con il n.S 70-72

Esposizioni:

City Museum & Art Gallery, Hong Kong, 1974

Mostra organizzata dalla Quadriennale d'Arte nazionale di Roma, Lugano, 1975

Palazzo Reale, Sala delle Cariatidi, Milano, 1975

Pinacoteca Nazionale, Athina, 1975

117

Agenore Fabbri (1911-1998)

Paesaggio lunare X, 1992

terracotta policroma

cm 52x7x65

firmato in basso a sinistra

Euro 4.000 - 6.000

Bibliografia:

Agenore Fabbri - Catalogo Ragionato scultura, a cura di

V.W.Feierabend, Vaf Fondazione e SilvanaEditoriale, 2011,

p.455 con il n.S 92-10



118

Agenore Fabbri (1911-1998)

Dolorosa protagonista o Donna ferita II, 1969

bronzo
cm 20x79

Euro 6.000 - 8.000

Bibliografia:

Le architetture umane di Fabbri, in *Vie Nuove*, Milano, 10 maggio 1970, ill. n.19
F.Grasso, *Prevale il dramma dell'uomo*, in *L'Ora*, Palermo, 16 aprile 1976, ill. p.4
A.Lui, A.Negri, 36° Premio Suzzara - Agenore Fabbri, cat., Galleria Civica d'Arte Contemporanea, Suzzara, Mantova, 1996, p.43
C.Cerritelli, Agenore Fabbri, cat., Galleria la Crocetta, Gallarate (Varese), p.43
Agenore Fabbri - Catalogo Ragionato scultura, a cura di V.W.Feierabend, Vaf Fondazione e SilvanaEditoriale, 2011, p.361 con il n.S 69-04

Esposizioni:

I Rassegna Nazionale del Sacro nell'Arte Contemporanea, Palazzo Arcivescovile, Palermo, 1976
Galleria Civica d'Arte Contemporanea, Suzzara (Mantova), 1996
Galleria La Crocetta, Gallarate (Varese), 1997



119

Agenore Fabbri (1911-1998)

Il monte o la solitudine, 1990

terracotta policroma
cm 20x47
firmato all'interno

Euro 3.500 - 4.500

Bibliografia:

Agenore Fabbri - Catalogo Ragionato scultura, a cura di V.W.Feierabend, Vaf Fondazione e SilvanaEditoriale, 2011, p.449 con il n.S 90-10

120

Agenore Fabbri (1911-1998)

Fiore II, 1967

ferro cromato
altezza cm 112
firmato sulla base

Euro 8.000 - 12.000

Bibliografia:

Agenore Fabbri - Catalogo Ragionato scultura, a cura di V.W.Feierabend,
Vaf Fondazione e SilvanaEditoriale, 2011, p.354 con il n.S 67-16





121

Agenore Fabbri (1911-1998)

Parabola II, 1961

alluminio
cm 25x23

Euro 4.000 - 6.000

Bibliografia:

Agenore Fabbri - Catalogo Ragionato scultura, a cura di V.W.Feierabend,
Vaf Fondazione e SilvanaEditoriale, 2011, p.329 con il n.S 61-08



122

Agenore Fabbri (1911-1998)

Opposizione II, 1970

ferro e bronzo

cm 54x84

firmato al retro

Euro 5.000 - 7.000

Bibliografia:

Franco Russoli, Fabbri, Musée de Poche, Parigi, 1975, p.73

Agenore Fabbri - Catalogo Ragionato scultura, a cura di V.W.Feierabend,
Vaf Fondazione e SilvanaEditoriale, 2011, p.370 con il n.S 70-16

123

Le Pho (1907-2001)

Senza titolo

olio su tela

cm 116x81,5

firmato in basso a destra

Euro 40.000 - 60.000

Provenienza:

Sotheby's Singapore, South East Asian Paintings, 16 maggio 1998, lotto n. 85
Collezione privata



124

Michele Cascella (1892-1989)

Senza titolo (Campo di fiori)

olio su tela

cm 77x150

firmato in basso a sinistra

Opera in corso di archiviazione presso l'Archivio

Michele Cascella, Milano

Euro 10.000 - 15.000

Provenienza:

Collezione privata, New York





125

Mario Tozzi (1895-1979)

La ballerina, 1967

olio su tela

cm 73x50

firmato e datato in basso a sinistra

La cornice del dipinto è stata ideata e disegnata dall'artista

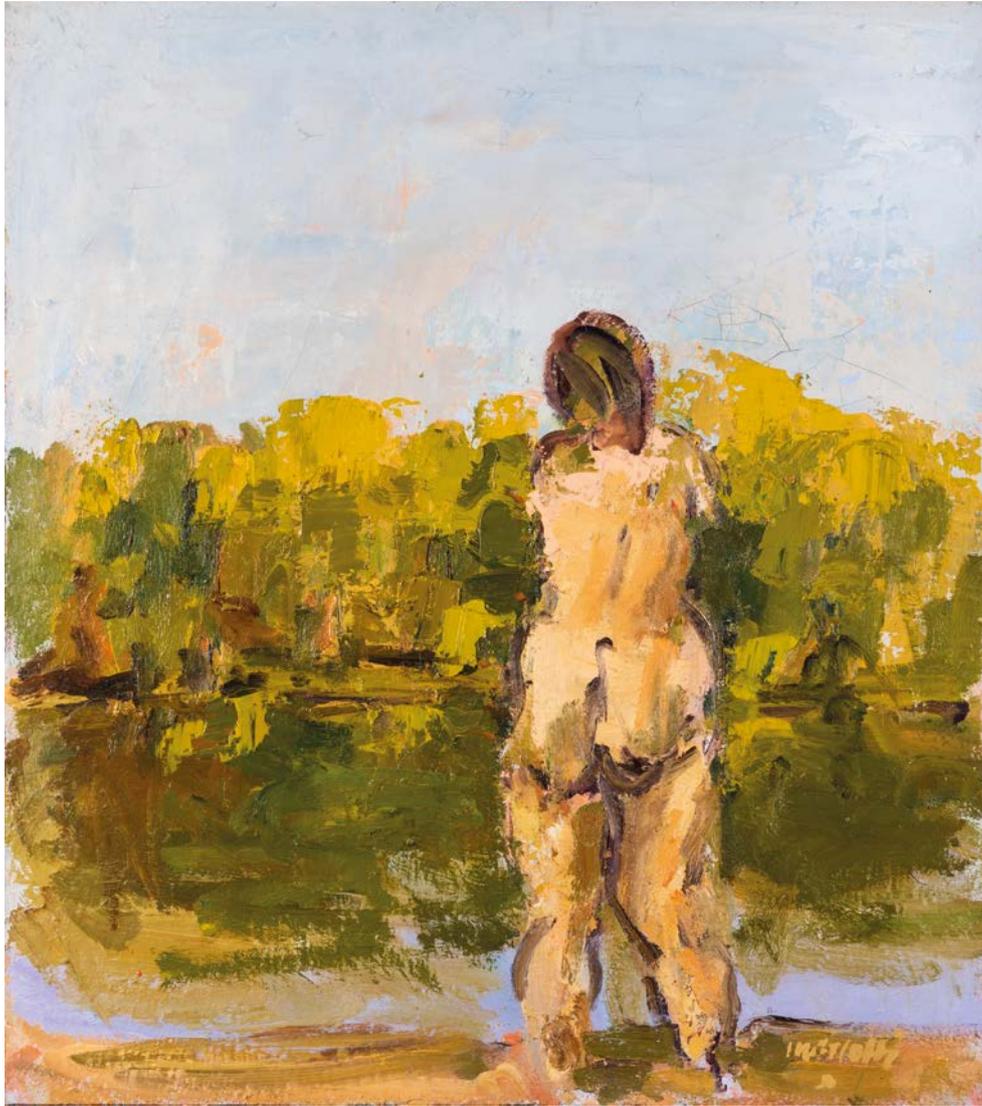
Opera registrata presso l'Archivio Mario Tozzi, Foiano della Chiana in data 14 giugno 2022 con il n. 809 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 15.000 - 20.000

Bibliografia:

Catalogo ragionato Generale dei Dipinti, Edizioni Giorgio Mondadori, 1988, vol. II, n. 67/36, p. 158





126

Ennio Morlotti (1910-1992)

Studio per Lago di Oggiono, 1989

olio su tela

cm 90x80

firmato in basso a destra

Etichetta al retro dell'esposizione Palazzo dei Diamanti, Ferrara

Etichetta al retro dell'esposizione Morlotti Chighine Della Torre Maffi. Luce e materia nei pittori dell'Adda

Autentica su fotografia a cura dell'Archivio delle opere di Ennio Morlotti, archiviata col numero A 904 con timbro della Galleria Zonca & Zonca, Milano e timbro della Galleria Gabriele Cappelletti, Milano

Euro 12.000 - 15.000

Provenienza:

Galleria Ruggerini

Galleria Cappelletti, Milano

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

Ennio Morlotti. Catalogo ragionato dei dipinti, a cura di G. Bruno, P. Castagnoli, D. Biasin, Edizioni Skira, 2000, ripr. n. 2052

Ennio Morlotti - Il Sentimento dell'Organico, Centro Saint Bènin, Aosta, 2002/2003

Esposizioni:

Morlotti: opere 1940-1992, Palazzo dei Diamanti, Ferrara, 6 marzo - 12 giugno 1994

Morlotti Chighine Della Torre Maffi. Luce e materia nei pittori dell'Adda, 11 giugno - 3 luglio 2005

MiArt, Milano, 2006, 30 marzo - 2 aprile 2006



127

Ennio Morlotti (1910-1992)

Rocce, 1984

olio su tela

cm 70x90

firmato in basso a destra

Autentica su fotografia dell'artista in data 29 marzo 85 con timbro della Galleria Zonca & Zonca, Milano e timbro della Galleria Gabriele Cappelletti, Milano

Euro 15.000 - 20.000

Provenienza:

Galleria Zonca & Zonca, Milano

Galleria Cappelletti, Milano

Collezione privata, Milano



128

Ennio Morlotti (1910-1992)

Paesaggio

olio su tela

cm 80x80

firmato in basso a destra

Opera registrata presso l'Associazione Archivio opere Ennio Morlotti, Milano, con il n. 2279, in data 25 gennaio 2022

Euro 8.000 - 10.000

Provenienza:

Collezione privata, Torino



129

Renato Guttuso (1911-1987)

Pannocchia, 1964

olio su tela

cm 30x40

firmato in basso a destra

firmato, dedicato e datato al retro

Opera registrata presso gli Archivi Guttuso, Roma con il n. 1815412558 in data 11 ottobre 2020 e accompagnata da autentica su fotografia

Euro 18.000 - 22.000

Provenienza:

Collezione privata, Roma



130

Francis Bacon (1909-1992)

Seated figure, 1992

acquaforte, acquatinta e puntasecca su carta Fabriano
cm 133x99

es. non numerato con dicitura "To the Vigna Antoniniana - Roma" in basso a destra

dimensioni foglio: cm 163x121

dimensioni lastra: cm 135x100

firmata con timbro a secco in basso a destra e timbro a secco dell'Estate Francis Bacon sulla lastra in basso a
destra Stampatore Vigna Antoniniana, Roma

Editore 2RC Edizioni d'Arte, Roma e Marlborough Gallery, Londra/New York (timbri a secco in basso a sinistra)

Euro 6.000 - 8.000

Bibliografia:

A. B. Oliva (a cura di), Doppio sogno dell'arte - 2RC tra artista e artefice, Fondazione Arnaldo Pomodoro,
Milano, 2007, p. 294 (ill.)



131

John Baldessari (1931-2020)

Throwing three balls in the air to get a straight line
(best of thirty-six attempts), 1973

cartella contenente dodici litografie offset
cm 24,3x32,3

es. non numerati su una tiratura di 2000 esemplari
Edizioni Giampaolo Prearo/Galleria Toselli, Milano, entro custodia
originale

Euro 5.000 - 7.000

Provenienza:
Collezione privata, Genova



132

Tiger Tateishi (1941-1998)

The castle, 1975

olio su tela

cm 100x80

firmato e datato in basso a destra

firmato, intitolato e datato al retro

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano



133

César (1921-1998)

Compressione, 1988 ca.

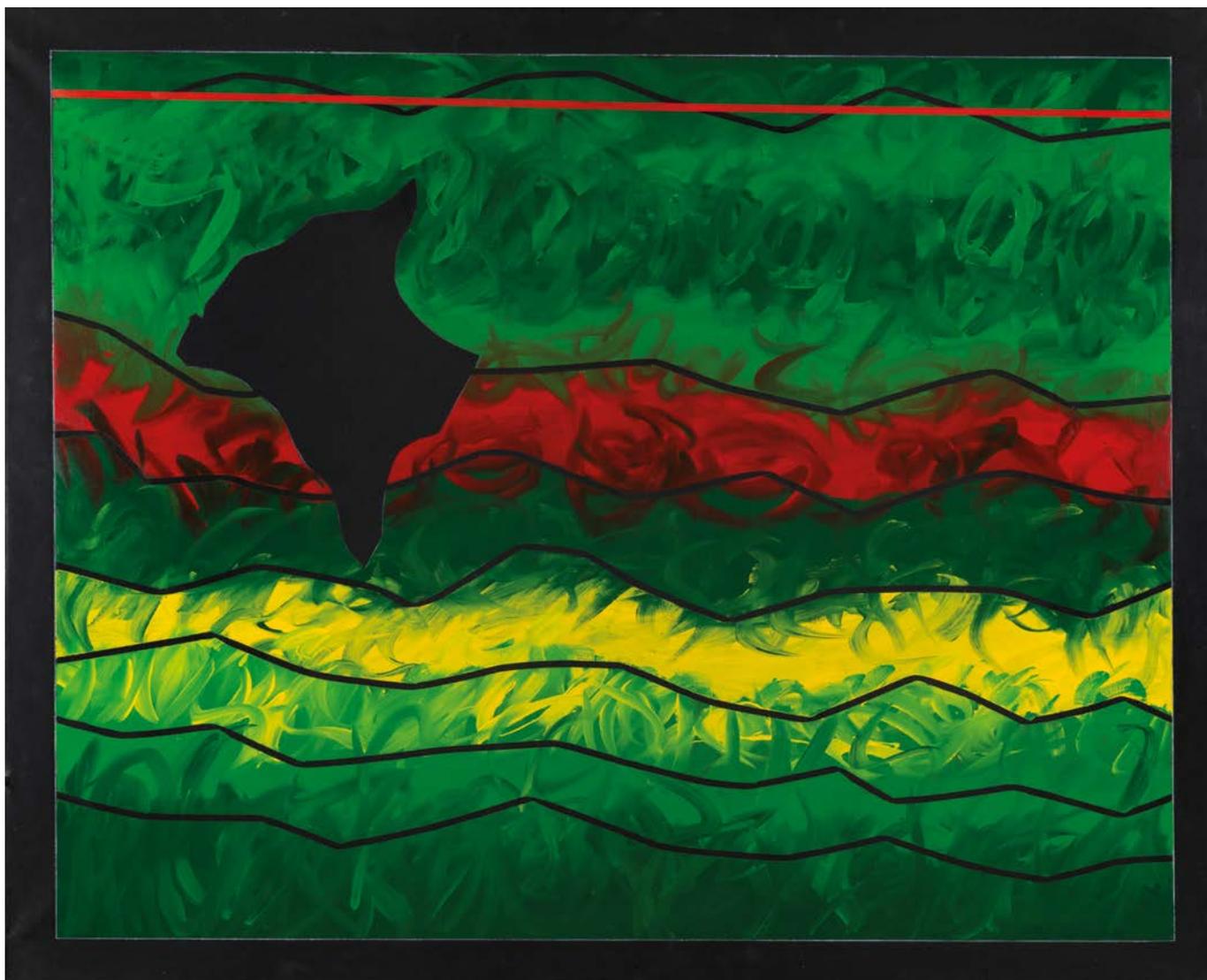
scultura in alluminio

cm 15x15x33

firmato in basso a destra su un lato

Opera registrata presso gli Archives Denyse Durand-Ruel, Rueil-Mailmaison e accompagnata da certificato di autenticità su fotografia

Euro 10.000 - 15.000



134

Franco Angeli (1935-1988)

Movimento progressivo della mente, 1983 - 1987

tecnica mista su tela

cm 130x160

intitolato e firmato al retro

Opera registrata presso l'Archivio Franco Angeli, Roma in data 10 maggio 2022 con il n. P-060522/1918 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 5.000 - 6.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano



135

Rainer Fetting (1949)

Desmond, 1987

scultura in terracotta

cm 63x28x50

es. 3/8

firmato e numerato sulla base

Euro 8.000 - 10.000

Provenienza:

Collezione privata, Varese



136

Hermann Nitsch (1938-2022)

Senza titolo, 1980

olio su tela di lino

cm 95x70

firmato a destra

Autentica su foto firmata dall'artista con timbro dell' O.M. Theater Archiv di Prinzendorf con il numero 339

Euro 20.000 - 30.000

Provenienza:

Collezione privata, Torino



137

Salvo (1947-2015)

La città, 2009

olio su tela

cm 50x60

intitolato e firmato al retro

Opera registrata presso l'Archivio Salvo, Torino, con il n. S2009-106

Euro 15.000 - 20.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano



138

Markus Oehlen (1956)

Stooge, 2004

lacca su tela
cm 200x150

firmato e datato al retro

Etichetta al retro della Galerie Hans Mayer, Düsseldorf

Opera accompagnata da certificato di autenticità rilasciato dalla Galerie Hans Mayer, Düsseldorf e firmato dall'artista

Euro 10.000 - 15.000



139

Fabian Marcaccio (1963)

From the Techno-Shop to the Sweat_Shop Paintant, 2002

tecnica mista su tela

cm 72x96

firmato e datato al retro

Opera accompagnata da certificato di autenticità rilasciato dalla Galleria Gorney Bravin + Lee, New York e firmato dall'artista

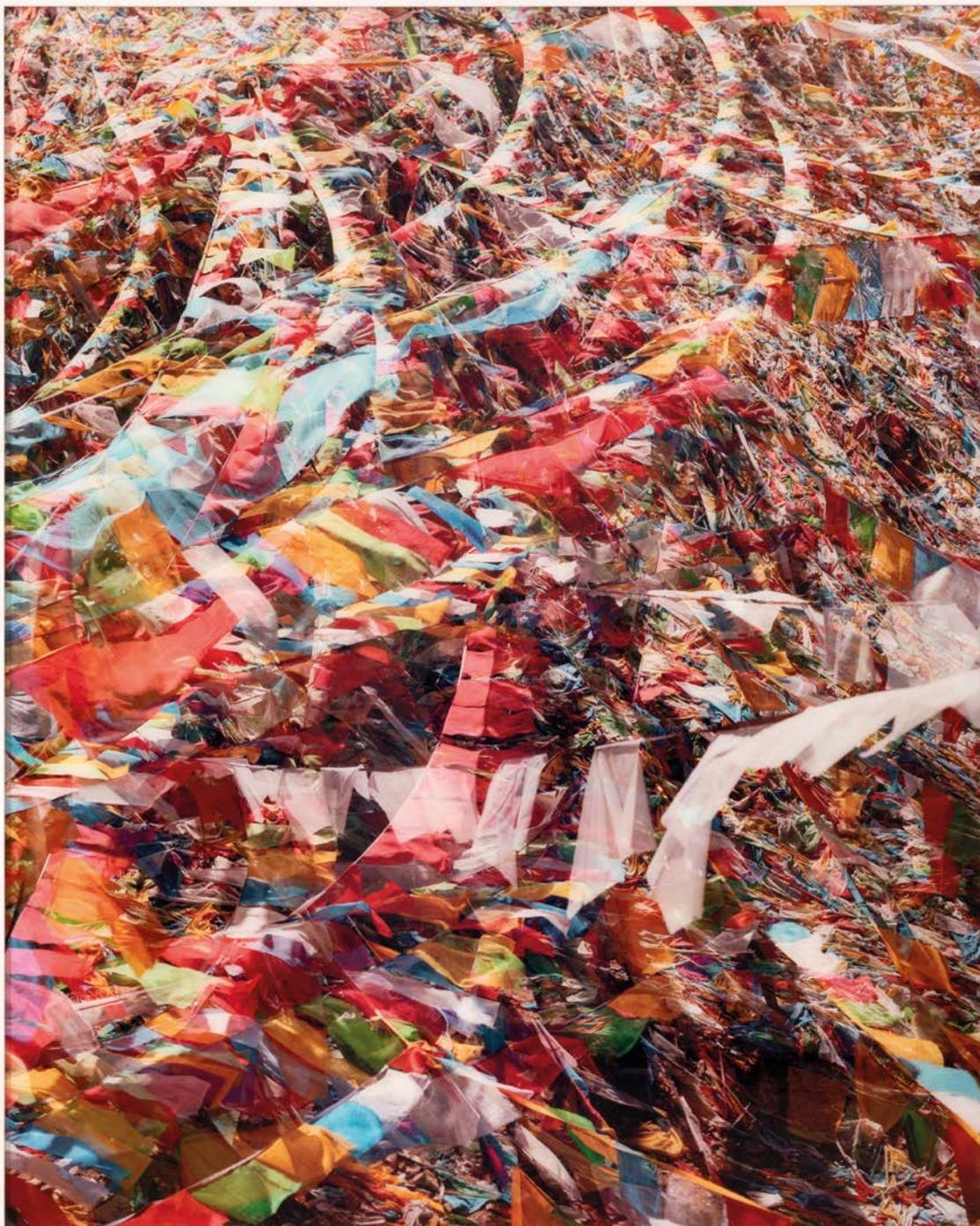
Euro 15.000 - 18.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano

Esposizioni:

Fabian Marcaccio: Janeil's 5 Moves, Gorney Bravin + Lee Gallery, New York, 17 ottobre - 17 novembre 2002



140

Darren Almond (1971)

Infinite Betweens

C-print

cm 220x176

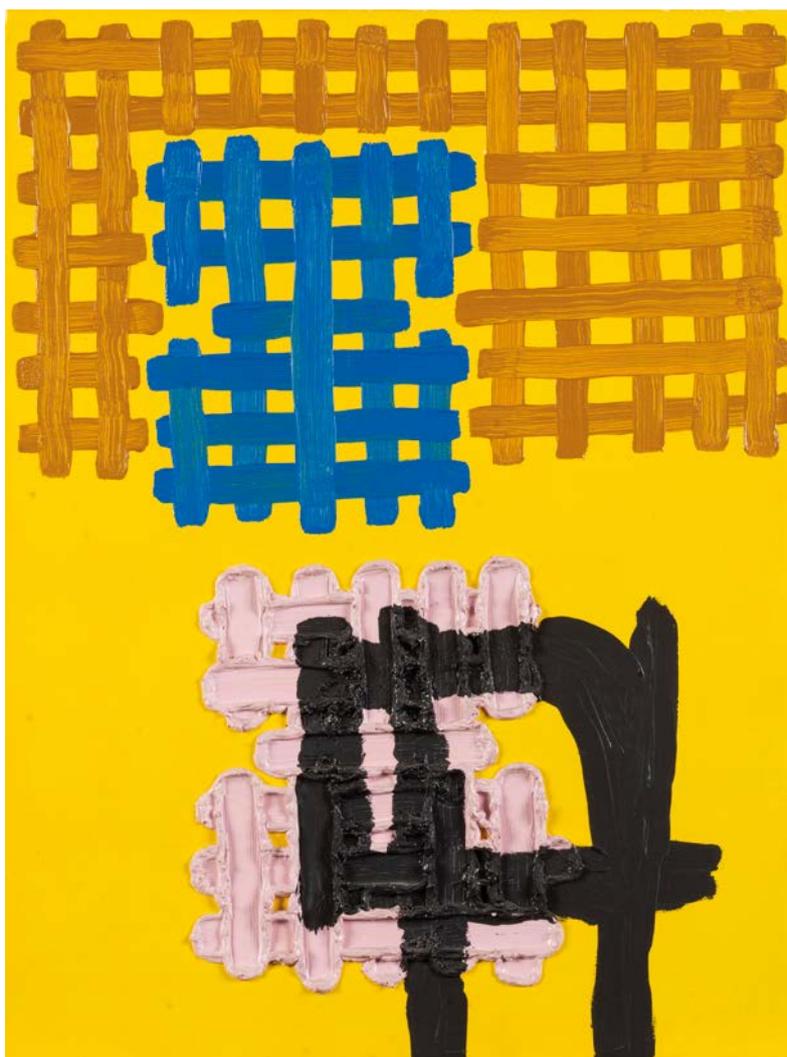
ed. 5/6 su una tiratura di 6 esemplari più 2 prove d'artista

Opera accompagnata da certificato di autenticità rilasciato in data 1 settembre 2008 e firmato dall'artista

Euro 10.000 - 15.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano



141

Jonathan Lasker (1948)

(At) (Long) (Last) Love, 2000

olio su lino

cm 41x30

Opera accompagnata da certificato di autenticità firmato dall'artista in data 10/05/2004 a cura della Galerie Thomas Schulte, Berlino

Euro 15.000 - 20.000

Provenienza:

Galerie Thaddaeus Ropac

INDICE AUTORI

A		G		N - O	
Alechinsky Pierre	96	Gambini Ivanhoe	4	Nitsch Hermann	136
Almond Darren	140	Gilardi Piero	70	Nizzoli Marcello	8
Alviani Getulio	58, 60	Guttuso Renato	129	Oehlen Markus	138
Ambrosi Alfredo Gauro	5, 10				
Angeli Franco	55, 101, 134				
B		H		P	
Bacon Francis	130	Hartung Hans	56	Paladino Mimmo	68, 107
Baldessari John	131	Held Al	82	Pascali Pino	61
Baldessari Roberto Marcello	15	Hernández Sánchez Mateo	22	Picasso Pablo	23, 47
Balla Giacomo	38, 49, 50			Pistoletto Michelangelo	99, 100
Basaldella Afro	46			Pomodoro Arnaldo	88
Birrolli Renato	51			Pomodoro Giò	89
Bochner Mel	98			Prampolini Enrico	2, 3, 9
Bonalumi Agostino	80, 87	I			
Bonichi Gino	25	Icaro Paolo	59		
		Isgro' Emilio	62, 63, 64, 102		
C		J		R	
Campigli Massimo	43	Janssen Horst	79	Rampin Saverio	75
Capogrossi Giuseppe	90	Jenkins Paul	54	Rosso Medardo	31, 32
Carrà Carlo	33			Rotella Mimmo	53
Cascella Michele	124				
Cassinari Bruno	39			S	
Castellani Enrico	74, 85, 86			Salvo	137
Cavaliere Alik	37			Sansoni Guglielmo	7
César	133	L		Santomaso Giuseppe	111
Christo	66	Landi Edoardo	69	Savinio Alberto	14
Ciacelli Arturo	1	Lasker Jonathan	141	Scanavino Emilio	73, 76
Colombo Gianni	103	Le Pho	123	Schifano Mario	112, 113
Corpora Antonio	94	Léger Fernand	44, 45	Schneider Gérard	77, 81
Crippa Roberto	71, 72	Leonardi Leoncillo	48	Sciltian Gregorio	35
				Severini Gino	17
		M		Sironi Mario	16, 41, 42
		Mafai Mario	40	Spagnulo Giuseppe	67, 106
		Manzoni Piero	83	Spoerri Daniel	109
		Manzù Giacomo	36		
		Marcaccio Fabian	139		
		Marini Marino	24, 104		
		Marussig Piero	34		
		Masson André	84		
		Matisse Henri	91, 92, 93		
		Melotti Fausto	95		
		Mitoraj Igor	108		
		Morandi Giorgio	18, 19, 20, 21		
		Morlotti Ennio	126, 127, 128		
		Munari Bruno	11, 12, 13		
				T	
				Tabuchi Yasse	78
				Tancredi Parmeggiani	52
				Tateishi Tiger	132
				Tozzi Mario	125
				Turcato Giulio	57
				V	
				Valentini Nanni	65

ECL ECT ICA

*The home of designer
Nicolò Castellini Baldissera*

MILANO 7 LUGLIO 2022



COMPRIARE E VENDERE

TERMINOLOGIA

Qui di seguito si precisa il significato dei termini utilizzati nelle schede delle opere in catalogo:

nome artista: a nostro parere probabile opera dell'artista indicato;

attribuito a ...: è nostra opinione che possa essere opera dell'artista citato, in tutto o in parte;

bottega di / scuola di ...: a nostro parere è opera di mano sconosciuta della bottega dell'artista indicato, che può o meno essere stata eseguita sotto la direzione dello stesso o in anni successivi alla sua morte;

cerchia di / ambito di ...: a nostro avviso è un'opera di mano non identificata, non necessariamente allievo dell'artista citato;

seguace di / nei modi di ...: a nostro parere opera di un autore che lavorava nello stile dell'artista;

stile di / maniera di ...: a nostro avviso è un'opera nello stile dell'artista indicato, ma eseguita in epoca successiva;

da ...: sembrerebbe una copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato, ma di datazione imprecisata;

datato: si tratta, a nostro parere, di un'opera che appare realmente firmata e datata dall'artista che l'ha eseguita;

firma e/o data iscritta: sembra che questi dati siano stati aggiunti da mano o in epoca diversa da quella dell'artista indicato;

secolo ...: datazione con valore puramente orientativo, che può prevedere margini di approssimazione;

in stile ...: a nostro parere opera nello stile citato pur essendo stata eseguita in epoca successiva;

restauri: i beni venduti in asta, in quanto antichi o comunque usati, sono nella quasi totalità dei casi soggetti a restauri e integrazioni e/o sostituzioni. La dicitura verrà riportata solo nei casi in cui gli interventi vengono considerati dagli esperti della casa d'aste molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del lotto;

difetti: il lotto presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure

elementi antichi: gli oggetti in questione sono stati assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti.

COMPRIARE

Precede l'asta un'esposizione durante la quale l'acquirente potrà prendere visione dei lotti, constatarne l'autenticità e verificarne le condizioni di conservazione.

Il nostro personale di sala ed i nostri esperti saranno a Vostra disposizione per ogni chiarimento.

Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere l'invio di foto digitali dei lotti a cui è interessato, accompagnati da una scheda che ne indichi dettagliatamente lo stato di conservazione. Tali informazioni riflettono comunque esclusivamente opinioni e nessun dipendente o collaboratore della Cambi può essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni ivi contenute. Questo servizio è disponibile per i lotti con stima superiore ad € 1.000.

Le **descrizioni** riportate sul catalogo d'asta indicano l'epoca e la provenienza dei singoli oggetti e rappresentano l'opinione dei nostri esperti.

Le **stime** riportate sotto la scheda di ogni oggetto rappresentano la valutazione che i nostri esperti assegnano a ciascun lotto.

Il **prezzo** base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima.

La **riserva** è la cifra minima concordata con il mandante e può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Le **battute** in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore.

Per ogni singolo lotto sono da aggiungere al prezzo di aggiudicazione i diritti di asta pari al **30%** per la parte di prezzo fino a **€ 2.000** del **25%** per la parte di prezzo eccedente **€ 2.000** e fino al raggiungimento di **€ 200.000** e del **20%** per la parte di prezzo eccedente questa cifra, comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente.

Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più lotti potrà partecipare all'asta in sala servendosi di un **numero personale** (valido per tutte le tornate di quest'asta) che gli verrà fornito dietro compilazione di una scheda di partecipazione con i dati personali e le eventuali referenze bancarie.

Chi fosse impossibilitato a partecipare in sala, registrandosi nell'Area My Cambi sul nostro portale www.cambiaste.com, potrà usufruire del nostro servizio di **Asta Live**, partecipando in diretta tramite web oppure di usufruire del nostro servizio di offerte scritte, compilando l'apposito modulo.

La cifra che si indica è l'offerta massima, ciò significa che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente.

Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo. Sarà una delle nostre telefoniste a mettersi in contatto con voi, anche in lingua straniera, per farvi partecipare in diretta telefonica all'asta

per il lotto che vi interessa; la telefonata potrà essere registrata. Consigliamo comunque di indicare un'offerta massima anche quando si richiede collegamento telefonico, nel caso in cui fosse impossibile contattarvi al momento dell'asta.

Il servizio di offerte scritte, telefoniche e via web è fornito gratuitamente dalla Cambi ai suoi clienti ma non implica alcuna responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite o per eventuali errori relativi all'esecuzione delle stesse. Le offerte saranno ritenute valide soltanto se perverranno almeno 5 ore lavorative prima dell'asta.

VENDERE

La Cambi Casa d'Aste è a disposizione per la **valutazione** gratuita di oggetti da inserire nelle future vendite. Una valutazione provvisoria può essere effettuata su fotografie corredate di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto (dimensioni, firme, stato di conservazione) ed eventuale documentazione relativa in possesso degli interessati. Su appuntamento possono essere effettuate valutazioni a domicilio.

Prima dell'asta verrà concordato un prezzo di **riserva** che è la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto. Questa cifra è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà protetta dal battitore mediante appositi rilanci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto. Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterà una commissione del 15% (variabile a seconda del tipo di affidamento, con un minimo di € 30) oltre all'1% come rimborso assicurativo.

Al momento della **consegna** dei lotti alla casa d'aste verrà rilasciata una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve pattuite, successivamente verrà richiesta la firma del mandato di vendita ove vengono riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva, i numeri di lotto ed eventuali spese aggiuntive a carico del cliente.

Prima dell'asta il mandante riceverà una copia del catalogo in cui sono inclusi gli oggetti di sua proprietà.

Dopo l'asta ogni mandante riceverà un rendiconto in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Per i lotti **invenduti** potrà essere concordata una riduzione del prezzo di riserva concedendo il tempo necessario all'effettuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche a mezzo di trattativa privata. In caso contrario dovranno essere ritirati a cura e spese del mandante entro trenta giorni dalla data della vendita. Dopo tale termine verranno applicate le spese di trasporto e custodia.

In nessun caso la Cambi sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento dei lotti lasciati a giacere dai mandanti presso il magazzino della casa d'aste, qualora questi siano causati o derivanti da cambiamenti di umidità o temperatura, da normale usura o graduale deterioramento dipendenti da interventi di qualsiasi genere compiuti sul bene da terzi su incarico degli stessi mandanti, oppure da difetti occulti (inclusi i tarli del legno)

PAGAMENTI

Dopo trenta giorni lavorativi dalla data dell'asta, la Cambi liquiderà la cifra dovuta per la vendita per mezzo di assegno bancario da ritirare presso i nostri uffici o bonifico su c/c intestato al proprietario dei lotti, a condizione che l'acquirente abbia onorato l'obbligazione assunta al momento dell'aggiudicazione, e che non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati. Al momento del pagamento verrà rilasciata una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese. In ogni caso il saldo al mandante verrà effettuato dalla Cambi solo dopo aver ricevuto per intero il pagamento dall'acquirente.

modalità di pagamento

Il pagamento dei lotti aggiudicati deve essere effettuato entro dieci giorni dalla vendita tramite:

- contanti fino a 1.999 euro
- assegno circolare intestato a:
Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bonifico bancario presso:
Intesa Sanpaolo, via Fieschi 4, Genova.
IBAN: *IT70J0306901400100000132706*
BIC/SWIFT: *BCITITMM*

RITIRO

Il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce potrà essere trasferita a cura e rischio dell'acquirente presso il magazzino Cambi a Genova. In questo caso verranno addebitati costi di trasporto e magazzinaggio e la Cambi sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.

Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente dovrà fornire un documento d'identità. Qualora fosse incaricata del ritiro dei lotti già pagati una terza persona, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di questo.

Il personale della Cambi potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a spese e rischio dell'aggiudicatario e su espressa richiesta di quest'ultimo, il quale dovrà manlevare la Cambi da ogni responsabilità in merito.

PERIZIE

Gli esperti della Cambi sono disponibili ad eseguire perizie scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o altri scopi, dietro pagamento di corrispettivo adeguato alla natura ed alla quantità di lavoro necessario.

Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi agli uffici della casa d'aste presso il Castello Mackenzie, ai recapiti indicati sul presente catalogo.

BUYING AND SELLING

TERMINOLOGY

A clarification of the terms used in the lot descriptions in the catalogue:

artist name: in our opinion, the item is likely the work of the stated artist;

attributed to...: it is our belief that the item may be the work of the mentioned artist, in whole or in part;

atelier/school of...: in our opinion, it is the work of an unknown hand belonging to the mentioned artist's atelier and may or may not have been done under the artist's guidance, or following the artist's death;

circle/field of...: in our opinion, the work of an unidentified artist, not necessarily a pupil of the mentioned artist;

disciple of/in the ways of...: we believe it to be the creation of an author who worked in the style of the mentioned artist;

in the style of/manner of...: in our opinion, a work in the style of the mentioned artist, created in a later time;

based on...: it looks like a copy of a known work by the mentioned artist, but the date is unspecified;

signed / dated: in our belief it is a work that appears to have been signed and dated by the artist;

inscribed signature and/or date: the information seems to have been added by a different hand or in a different period;

... century: a purely exploratory time indication, that may include a certain approximation;

in ... style: in our opinion, the work is in the mentioned style, despite having been created in a later time;

restorations: auctioned items, that are antique or previously owned, are almost always subject to restorations and integrations and/or replacements. This indication will only be stated in the cases where the auction house's experts consider such restorations to be above average, and of a nature that may partly compromise the lot's integrity;

defects: the lot has visible and obvious flaws, breakages, or signs of wear

ancient elements: the items have been assembled using elements or materials from previous ages.

BUYING

Each auction is preceded by an **exhibition** during which the buyer may view the lots, ascertain their authenticity and verify their overall conditions.

Our staff and our experts will be at your disposal for any clarifications. If you are unable to attend the viewing directly may request digital photographs of the lots you are interested in, alongside a file that indicates their conditions in detail.

All such **information** is exclusively an opinion and no Cambi employee or collaborator may be held liable for any mistakes or omissions contained therein. This service is available for lots with an estimate higher than € 1,000.

The descriptions in the auction catalogue state the period, the provenance and the characteristics of the single items and reflect our experts' opinions.

The **estimates** stated beneath each item's file represent the valuation that our experts assign to each lot.

The **starting bid** is the initial price set for the auction and is usually lower than the minimum estimate.

The **reserve** price is the minimum price agreed upon with the consignor and it may be lower, equal or higher than the estimate given in the catalogue.

Bid increments are set at 10% steps, however they may vary at the auctioneer's discretion.

The buyer must pay to Cambi a buyer's premium for each single lot, that is **30%** for the part of the price up to **€ 2,000**, **25%** of the part of the price exceeding **€ 2,000** and up to of **€ 200,000** and **20%** of the part of the price exceeding this amount, including the VAT value according to the current legislation.

Whoever is interested in purchasing one or more lots may participate in the auction using a **personal number** (valid for all sessions of the specific auction), that will be provided after filling in a participation form with personal information and credit references where applicable.

If you are unable to attend the auction, by registering on the My Cambi area in our portal www.cambiaste.com, you may access our **Live Auction** service, participating online in real time, or choose our written bid service by filling in the form.

The amount you state is your highest bid, this means that the lot may be sold to you at a lower or equal price, but if there are higher bids it will be sold to another bidder. Written or telephone bids for lots with estimates below 300 euros are only accepted if the bid is equal to or higher than the minimum estimate stated in the catalogue.

One of our telephone operators will contact you, in a foreign language if necessary, to allow you to participate in the auction for the lot you are interested in in real time; calls may be recorded. We recommend that you also indicate your highest

bid when requesting telephone contact in case it were not possible to reach you at the time of the auction.

The services that allow customers to place bids in writing, via telephone or online are complimentary services offered by Cambi; they do not imply any liability for bids inadvertently not being placed or for any mistakes connected to placing the bids. The bids will only be deemed valid if received 5 hours before the auction at the latest.

SELLING

Cambi Auction House is available to perform complimentary **estimates** of items that may be sold in upcoming auctions. A provisional estimate may be given based on photographs presented with all information regarding the item (measurements, signatures, overall conditions) and any relevant documentation owned by the consignors. It is also possible to book an appointment for an estimate in person.

Before the auction, a reserve price will be agreed upon; it is the lowest amount below which the lot may not be sold. This sum is strictly confidential; it may be lower, equal to or higher than the estimate given in the catalogue and shall be protected by the auctioneer through incrementing bids. If the reserve price is not met, the lot will be unsold. The Auction House shall withhold a 15% commission (varying depending on the items' nature, with a minimum fee of € 30) and 1% as insurance coverage.

Upon consignment of the lots to the Auction House, a receipt will be issued containing the descriptions of the lots and the agreed reserve prices, then the consignor shall sign the sales mandate that states the contract terms, the reserve prices, the lot numbers and any additional costs that shall be borne by the client.

Before the auction, consignors shall receive a copy of the catalogue that includes their items.

After the auction, consignors shall receive a report listing all their items and their hammer prices.

A reduction of the reserve price may be agreed upon for unsold lots, allowing time for any and all follow-up sales attempts that shall also be made through private negotiation. Otherwise, unsold lots must be taken back at the consignor's own duty and expense within thirty days from the auction date. After said term, transportation and storage expenses shall apply.

Cambi shall in no case be held liable for the loss or damage of unsold lots left by consignors in the Auction House's storage facilities, if said damage is caused by or derive from variations in humidity or temperature, from normal wear and tear or a gradual deterioration due to any operations carried out on the items by third parties appointed by the consignors, or to hidden defects (including woodworms).

PAYMENTS

After thirty business days from the auction date, Cambi shall pay out the owed amount for the sale via bank cheque that

shall be picked up at our offices or via bank transfer on the lot owner's current account, provided that the purchaser has fulfilled the obligation taken on at the moment of the sale, and that there haven't been any complaints or objections regarding the sold items. At the time of payment, an invoice will be issued, stating the hammer prices, commissions and any other expenses in detail. In any case, Cambi shall settle the payment with the consignor only after receiving full payment by the purchaser.

The payment of purchased lots must be settled within ten days from the auction via:

- cash, up to € 1.999
- cashier's cheque made out to:
Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bank transfer to:
Intesa Sanpaolo, via Fieschi 4, Genova.
IBAN: *IT70J0306901400100000132706*
BIC/SWIFT: *BCITITMM*

COLLECTION

All purchased lots must be collected within the two weeks following the auction. After said term, the goods may be transferred at the purchaser's own risk and expenses to Cambi's storage facility in Genova. In this case, transportation and storage costs will apply and Cambi shall not be held liable for any responsibilities towards the purchaser regarding the storage of the lots or any deterioration or damage suffered.

At the time of collection, the purchaser shall provide valid proof of identity. If a third party is appointed with the collection of lots that have already been paid, such person must provide the purchaser's written proxy and a copy of the purchaser's identity document.

Cambi's staff may arrange for the lots to be packaged and transported at the purchaser's own risk and expense and upon the purchaser's express request, indemnifying Cambi from all liabilities therein.

APPRAISALS

Cambi's experts are available to provide written appraisals for insurance purposes, divisions of inheritance, private sales or other purposes, on payment of a fee that is proportionate to the nature and the amount of work required.

To request information or book an appointment, please contact the Auction House's offices in Castello Mackenzie, at the address or telephone numbers stated in this catalogue.

CONDIZIONI DI VENDITA

La Cambi Casa d'Aste S.r.l. sarà di seguito denominata "Cambi".

1 Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per "contanti".

La Cambi agisce in qualità di mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto di ciascun venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 cod. civ.. La vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l'acquirente; ne consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità all'infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità ex art. 1476 ss. cod. civ. continua a gravare in capo ai venditori delle opere. Il colpo di martello del Direttore della vendita - banditore - determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l'acquirente.

2 I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3 Precederà l'asta un'esposizione delle opere, durante la quale il Direttore della vendita o i suoi incaricati saranno a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori o inesattezze in cui si fosse incorsi nella compilazione del catalogo. Nell'impossibilità di prendere visione diretta degli oggetti è possibile richiedere condition report (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 1.000).

L'interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche. Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni al riguardo e ne' la Cambi ne' il venditore potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi alle informazioni concernenti gli oggetti in asta.

4 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.

I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovra-pittura: interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto. Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo.

I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

5 Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi, in brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo, hanno carattere meramente indicativo e riflettono opinioni, pertanto possono essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita. La Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relative a tali descrizioni, ne' in ipotesi di contraffazione, in quanto non viene fornita alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti in asta. Inoltre, le illustrazioni degli oggetti presentati sui cataloghi o altro materiale illustrativo hanno esclusivamente la finalità di identificare il lotto e non possono essere considerate rappresentazioni precise dello stato di conservazione dell'oggetto.

6 Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto. Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiesti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere.

7 Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

8 Per quanto riguarda i libri, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e-o dell'apparato illustrativo; ne' per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera.

In assenza della sigla O.C. si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

9 Ogni contestazione, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dal cliente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r entro quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine cessa ogni responsabilità della Società. Un reclamo riconosciuto valido porta al semplice rimborso della somma effettivamente pagata, a fronte della restituzione dell'opera, esclusa ogni altra pretesa.

In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo.

In parziale deroga di quanto sopra, la Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonché se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10 Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonché formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati.

11 Gli oggetti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazione su di un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta. Lo stesso può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonché adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita.

12 Prima dell'ingresso in sala i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo. La Cambi si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta, nonché di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia. In seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

13 Per ogni singolo lotto sono da aggiungere al prezzo di aggiudicazione i diritti di asta pari al 30% per la parte di prezzo fino a € 2.000 del 25% per la parte di prezzo eccedente € 2.000 e fino al raggiungimento di € 200.000 e del 20% per la parte di prezzo eccedente questa cifra comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente.

14 L'acquirente dovrà completare il pagamento, prima di ritirare la merce, non oltre cinque giorni dalla fine della vendita. Il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita.

In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:

- restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni perdute;
- agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto;
- vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod. civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni.

Decorso il termine di cui sopra, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti. Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione alla Cambi del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

15 Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e ss.mm., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere dalla Cambi o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata della suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre settant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, ne' in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

16 I clienti si impegnano a fornire copia del proprio documento d'identità e tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire alla Cambi di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D. Lgs n. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio). Il perfezionamento delle operazioni sarà subordinato al rilascio da parte dei clienti delle informazioni richieste per l'adempimento dei suddetti obblighi. Come previsto dall'art. 42 D. Lgs n. 231/07, pertanto, la Cambi si riserva la facoltà di astenersi e non concludere l'operazione nel caso di impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica della clientela.

17 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, coccodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

18 Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

19 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i mandanti.

20 Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge italiana, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del foro di Genova.

21 Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 679/2016 (GDPR), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi Srl. Per dare esecuzione a contratti il conferimento dei dati è obbligatorio mentre per altre finalità è facoltativo e sarà richiesto con opportune modalità.

Per prendere visione dell'informativa estesa si faccia riferimento alla privacy policy sul sito web www.cambiaste.com.

La registrazione alle aste consentite alla Cambi di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

22 Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata alla:

**Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova**

CONDITIONS OF SALE

Cambi Casa d'Aste S.r.l. will be, hereinafter, referred to as "Cambi".

1 Sales will be awarded to the highest bidder and it is understood to be in "cash".

Cambi acts as an agent on an exclusive basis in its name but on behalf of each seller, according to article 1704 of the Italian Civil Code.

Sales shall be deemed concluded directly between the seller and the buyer; it follows that Cambi does not take any responsibility towards the buyer or other people, except for those concerning its agent activity.

All responsibilities pursuant to the former articles 1476 and following of the Italian Civil Code continue to rest on the owners of each item.

The Auctioneer's hammer stroke defines the conclusion of the sales contract between the seller and the buyer.

2 The goods on sale are considered as second-hand goods, put up for sale as antiques. As a consequence, the definition given to the goods under clause 3 letter "e" of Italian Consumer's Code (D. Lgs. 6.09.2005, n. 206) does not apply to them.

3 Before the beginning of the auction, an exposition of the items will take place, during which the Auctioneer and his representatives will be available for any clarifications.

The purpose of this exposition is to allow a thorough evaluation of authenticity, attribution, condition, provenance, origin, date, age, type and quality of the lots to be auctioned and to clarify any possible typographical error or inaccuracy in the catalogue.

If unable to take direct vision of the objects it is possible to request condition reports (this service is only guaranteed for lots with an estimate more than € 1.000).

The person interested in buying something, commits himself, before taking part in the action, to analyze it in depth, even with the help of his own expert or restorer, to be sure of all the above mentioned characteristics.

No claim will be accepted by Cambi after the sale, nor Cambi nor the seller will be held responsible for any defect concerning the information of the objects for sale.

4 The objects of the auction are sold in the conditions in which they are during the exposition, with all the possible defects and imperfections such as any cracks, restorations, omissions or substitutions.

These characteristics, even if not expressly stated in the catalog, can not be considered determinants for disputes on the sale.

Antiques, for their own nature, can have been restored or modified (for example over-painting): these interventions cannot be considered in any case hidden defects or fakes.

As for mechanical or electrical goods, these are not verified before the selling and the purchaser buys them at his own risk.

The movements of the clocks are to be considered as non verified.

5 The descriptions or illustrations of the goods included in the catalogues, leaflets and any other illustrative material, have a mere indicative character and reflect opinions, so they can be revised before the object is sold.

Cambi cannot be held responsible for mistakes or omissions concerning these descriptions nor in the case of hypothetical fakes as there is no implicit or explicit guarantee concerning the objects for sale.

Moreover, the illustrations of the objects in the catalogues or other illustrative material have the sole aim of identifying the object and cannot be considered as precise representations of the state of preservation of the object.

6 For ancient and 19th century paintings, Cambi guarantees only the period and the school in which the attributed artist lived and worked.

Modern and Contemporary Art works are usually accompanied by certificates of authenticity and other documents indicated in the appropriate catalogue entries.

No other certificate, appraisal or opinion requested or presented after the sale will be considered as valid grounds for objections regarding the authenticity of any works.

7 All information regarding hall-marks of metals, carats and weight of gold, diamonds and precious colored gems have to be considered purely indicative and approximate and Cambi cannot be held responsible for possible mistakes in those information nor for the falsification of precious items.

Cambi does not guarantee certificates possibly annexed to precious items carried out by independent gemological laboratories, even if references to the results of these tests may be cited as information for possible buyers.

8 As for books auctions, the buyer is not entitled to dispute any damage to bindings, foxing, wormholes, trimmed pages or plates or any other defect not affecting the integrity of the text and/or the illustrations, nor can he dispute missing indices of plates, blank pages, insertions, supplements and additions subsequent to the date of publication of the work.

The abbreviation O.N.C. indicates that the work has not been collated and, therefore, its completeness is not guaranteed.

9 Any dispute regarding the hammered objects will be decided upon between experts of Cambi and a qualified expert appointed by the party involved and must be submitted by registered return mail within fifteen days of the stroke and Cambi will decline any responsibility after this period.

A complaint that is deemed legitimate will lead simply to a refund of the amount paid, only upon the return of the item, excluding any other pretence and or expectation.

If, within three months from the discovery of the defect but no later than five years from the date of the sale, the buyer has notified Cambi in writing that he has grounds for believing that the lot concerned is a fake, and only if the buyer is able to return such item free from third party rights and provided that it is in the same conditions as it was at the time of the sale, Cambi shall be entitled, in its sole discretion, to cancel the sale and disclose to the buyer the name of the seller, giving prior notice to him.

Making an exception to the conditions above mentioned, Cambi will not refund the buyer if the description of the object in the catalogue was in accordance with the opinion generally accepted by scholars and experts at the time of the sale or indicated as controversial the authenticity or the attribution of the lot, and if, at the time of the lot publication, the forgery could have been recognized only with too complicated or too expensive exams, or with analysis that could have damaged the object or reduced its value.

10 The Auctioneer may accept commission bids for objects at a determined price on a mandate from clients who are not present and may formulate bids for third parties.

Telephone bids may or may not be accepted according to irrevocable judgment of Cambi and transmitted to the Auctioneer at the bidder's risk. These phone bids could be registered.

11 The objects are knocked down by the Auctioneer to the highest bidder and if any dispute arises between two or more bidders, the disputed object may immediately put up for sale again starting from the last registered bid.

During the auction, the Auctioneer at his own discretion is entitled to: withdraw any lot, make bids to reach the reserve price, as agreed between Cambi and the seller, and take any action he deems suitable to the circumstances, such as joining or separating lots or changing the order of sale.

12 Clients who intend to offer bids during the auction must request a "personal number" from the staff of Cambi and this number will be given to the client upon presentation of IDs, current address and, possibly, bank references or equivalent guarantees for the payment of the hammered price plus commission and/or expenses. Buyers who might not have provided ID and current address earlier must do so immediately after a knock down.

Cambi reserves the right to deny anyone, at its own discretion, the entrance in its own building and the participation to the auction, and to reject offers from unknown or unwelcome bidders, unless a deposit covering the entire value of the desired lot is raised or in any case an adequate guarantee is supplied.

After the late or nonpayment from a purchaser, Cambi will have the right to refuse any other offer from this person or his representative during the following auctions.

13 The buyer must pay to Cambi a buyer's premium for each single lot, that is 30% for the part of the price up to € 2.,000, 25% of the part of the price exceeding € 2.000 and up to € 200.000 and 20% of the part of the price exceeding this amount, including the VAT value according to the current legislation.

14 The buyer must pay the entire balance before collecting the goods at his or her risk and expense not later than five days after the knock down. All purchased lots must be collected within the two weeks following the auction.

In case of total or partial nonpayment of the due amount within this deadline, Cambi can:

- return the good to the seller and demand from the buyer the payment of the lost commission;
- act in order to obtain enforcement of compulsory payment;
- sell the object privately or during the following auction in the name and at the expenses of the highest bidder according to article 1515 of the Italian Civil Code, with the right of the compensation for damages.

After the above mentioned period, Cambi will not be held responsible towards the buyer for any deterioration and/or damage of the object(s) in question and it will have the right to apply, to each object, storage and transportation fees to and from the warehouse according to tariffs available on request.

All and any risks to the goods for damage and/or loss are transferred to the buyer upon knock down and the buyer may have the goods only upon payment, to Cambi, of the Knock down commissions and any other taxes including fees concerning the packing, handling, transport and/or storage of the objects involved.

15 For objects subjected to notification from the State, in accordance with the D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) and following changes, buyers are beholden by law to observe all existing legislative dispositions on the matter and, in case the State exercises its pre-emptive right, cannot expect from Cambi or the vendor any re-imburement or eventual interest on commission on the knock down price already paid.

The export of lots by the buyers, both resident and not resident in Italy, is regulated by the above mentioned law and the other custom, financial and tax rules in force.

Export of objects more than 70 years old is subject to the release of an export license from the competent Authority.

Cambi does not take any responsibility towards the purchaser as for any possible export restriction of the objects knocked down, nor concerning any possible license or certificate to be obtained according to the Italian law.

16 Customers undertake to provide a copy of their Identity Document and all necessary and up-to-date information to enable Cambi to fulfill its obligations of customer due diligence, pursuant to and for the purposes of Art. 22 of Legislative Decree No. 231/2007 (Anti-Money Laundering Decree). The completion of the transactions will be subject to the release by the customers of the information required for the fulfillment of these obligations. Therefore, as provided for by Art. 42 of Legislative Decree No. 231/2007, Cambi reserves the right to refrain from concluding the transaction if it is objectively impossible to carry out the proper verification of customers.

17 For all object including materials belonging to protected species as, for example, coral, ivory, turtle, crocodile, whale bones, rhinoceros horns and so on, it is necessary to obtain a CITES export license released by the Ministry for the Environment and the Safeguard of the Territory.

Possible buyers are asked to get all the necessary information concerning the laws on these exports in the Countries of destination.

18 The "Droit de Suite" will be paid by the seller (Italian State Law n. 663, clause 152, April 22, 1941, replaced by Decree n. 118, clause 10, February 13, 2006).

19 All the valuations indicated in the catalogue are expressed in Euros and represent a mere indication. These values can be equal, superior or inferior to the reserve price of the lots agreed with the sellers.

20 These Sales Conditions, regulated by the Italian law, are silently accepted by all people taking part in the auction and are at everyone's disposal.

All controversies concerning the sales activity at Cambi are regulated by the Court of Genoa.

21 According to article 13 of regulation UE 679/2016 (GDPR), Cambi, acting as data controller, informs that the data received will be used, with printed and electronic devices, to carry out the sales contracts and all other services concerning the social object of Cambi S.r.l.

To execute contracts, the provision of data is mandatory while for other purposes it is optional and will be requested with appropriate methods.

To view the extended conditions, refer to the privacy policy on the site www.cambiaste.com

The registration at the auctions gives Cambi the chance to send the catalogues of the future auctions and any other information concerning its activities.

22 Any communication regarding the auction must be done by registered return mail addressed to:

**Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova - Italy**

Ambrosiana Casa d'Aste di**A. Poleschi**

Via Sant'Agnesse 18, 20123 Milano
tel. 02 89459708 fax 02 40703717
www.ambrosianacasadaste.com
info@ambrosianacasadaste.com

Ansuini 1860 Aste

Viale Bruno Buozzi 107
00197 Roma
tel. 06 45683960 fax 06 45683961
www.ansuiniaste.com
info@ansuiniaste.com

Bertolami Fine Art

Piazza Lovatelli 1
00186 Roma
tel. 06 32609795 - 06 3218464
fax 06 3230610
www.bertolamifineart.com
info@bertolamifineart.com

Blindarte Casa d'Aste

Via Caio Duilio 10
80125 Napoli
tel. 081 2395261 fax 081 5935042
www.blindarte.com
info@blindarte.com

Cambi Casa d'Aste

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova
tel. 010 8395029 fax 010879482
www.cambiaste.com
info@cambiaste.com

Capitolium Art

Via Carlo Cattaneo 55
25121 Brescia
tel. 030 2072256 fax 030 2054269
www.capitoliumart.it
info@capitoliumart.it

Colasanti Casa d'Aste

Via Aurelia, 1249
00166 Roma
tel. 06 66183260 fax 06 66183656
www.colasantiaste.com
info@colasantiaste.com

Eurantico

S.P. Sant'Eutizio 18
01039 Vignanello (VT)
tel. 0761 755675 fax 0761 755676
www.eurantico.com
info@eurantico.com

Fabiani Arte

Via Guglielmo Marconi 44
51016 Montecatini Terme PT
tel. 0572 910502
www.fabianiarte.com
info@fabianiarte.com

Farsettiarte

Viale della Repubblica
(area Museo Pecci), 59100 Prato
tel. 0574 572400 fax 0574 574132
www.farsettiarte.it
info@farsettiarte.it

Fidesarte Italia

Via Padre Giuliani 7
(angolo via Einaudi)
30174 Mestre (VE)
tel. 041 950354 fax 041 950539
www.fidesarte.com
info@fidesarte.com

Finarte SpA

Via Paolo Sarpi, 6
20154 Milano
tel. 02 3363801 fax 02 28093761
www.finarte.it
info@finarte.it

International Art Sale

Via G. Puccini 3
20121 Milano
tel. 02 40042385 fax 02 36748551
www.internationalartsale.it
info@internationalartsale.it

Libreria Antiquaria Gonnelli Casa d'Aste

Via Fra Giovanni Angelico, 49
50121 Firenze
tel. 055 268279 fax 0039 0552396812
www.gonnelli.it
info@gonnelli.it

Maison Bibelot Casa d'Aste

Corso Italia 6
50123 Firenze
tel. 055 295089 fax 055 295139
www.maisonbibelot.com
segreteria@maisonbibelot.com

Studio d'Arte Martini

Borgo Pietro Wuhrer 125
25123 Brescia
tel. 030 2425709 fax 030 2475196
www.martiniarte.it
info@martiniarte.it

Pandolfini Casa d'Aste

Borgo degli Albizi 26
50122 Firenze
tel. 055 23408889 fax 055 244343
www.pandolfini.com
info@pandolfini.it

Sant'Agostino

Corso Tassoni 56
10144 Torino
tel. 011 4377770 fax 011 4377577
www.santagostinoaste.it
info@santagostinoaste.it

REGOLAMENTO

Articolo 1 I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli. I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro

tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati. I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale.

Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.20 dello Statuto ANCA.

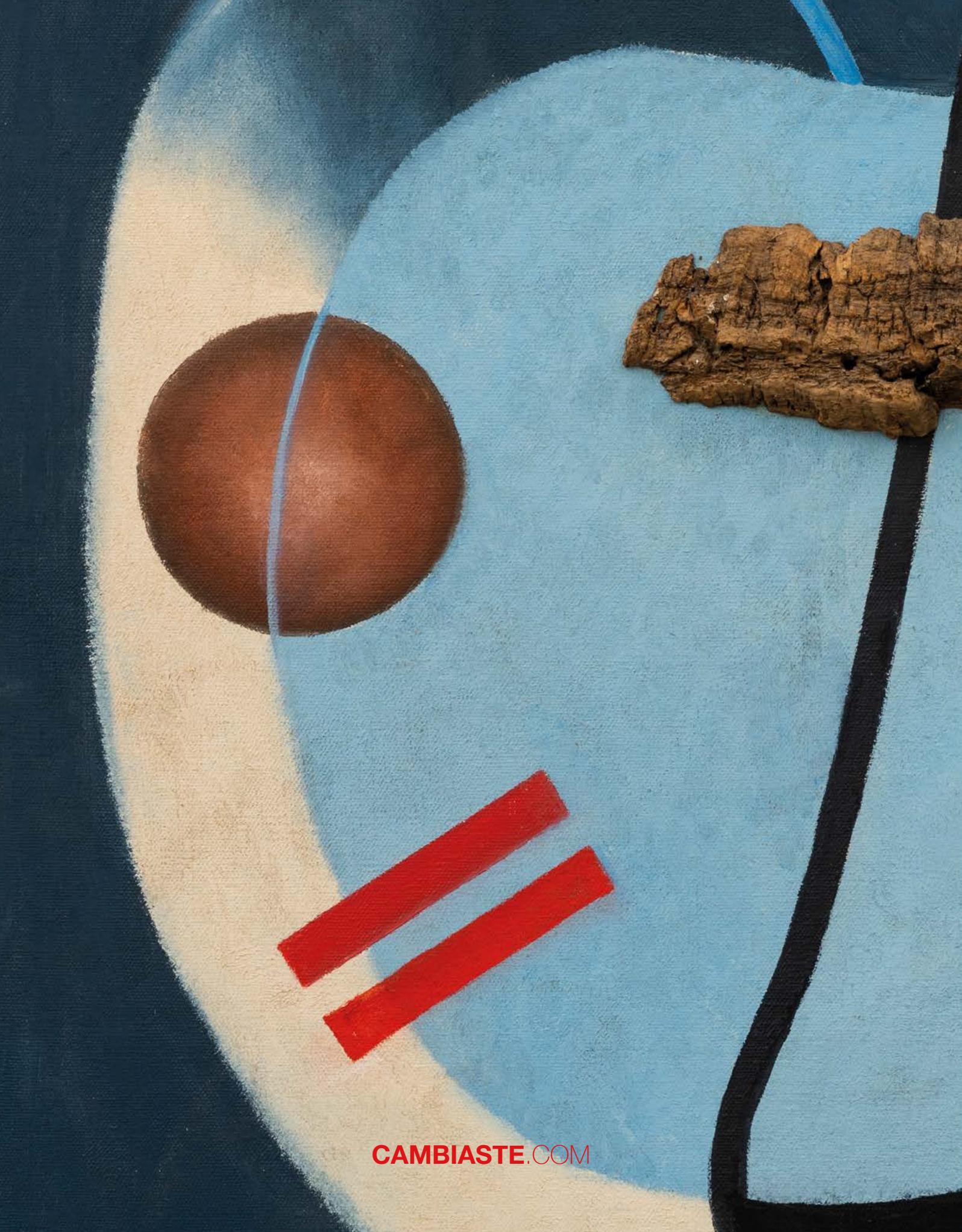
LABELLE

CAFE



LOUISE





CAMBIASTE.COM